



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

LIBERA
IL TUO TALENTO

**I I S MARCONI
PIERALISI**

Istituto Istruzione Superiore **Jesi**
ANIS023002



INFORMATICA



**ELETTRONICA
AUTOMAZIONE**



MECCATRONICA



MODA



**MAT - MOTORI
E IMPIANTI**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. MARCONI PIERALISI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12176** del **16/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2024** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 82** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 85** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 96** Moduli di orientamento formativo
- 119** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 130** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 161** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 181** Attività previste in relazione al PNSD
- 187** Valutazione degli apprendimenti
- 193** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 202** Aspetti generali
- 204** Modello organizzativo
- 220** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 225** Reti e Convenzioni attivate
- 238** Piano di formazione del personale docente
- 245** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto di Istruzione Superiore "Marconi Pieralisi" nasce nell'a.s. 2018/2019 dall'unione di due istituti con una lunga storia di istruzione nella città di Jesi e nella media Vallesina: l'ITI "Guglielmo Marconi" e l'IPIA "Egisto Pieralisi". Il primo nasce nel 1962 come sede distaccata dell'ITI "Volterra" di Ancona, con indirizzo Telecomunicazioni ed acquista la piena autonomia nel 1973. L'offerta formativa si amplia nel 1982 con l'apertura dell'indirizzo Informatica e nel 1999 con quello di Meccanica. Con la riforma dell'istruzione secondaria di II grado del 2010 vengono definiti gli attuali indirizzi di specializzazione: "Elettrotecnica ed Elettronica" con la presenza delle articolazioni "Elettronica" e "Automazione"; "Informatica e Telecomunicazioni" con l'articolazione "Informatica"; "Meccanica, Meccatronica ed Energia" con l'articolazione "Meccanica e Meccatronica". L'istituto "Pieralisi" fonda le sue origini nel 1925 come Scuola Industriale di Tirocinio e si evolve con diverse denominazioni, sempre con la connotazione di istituto professionale, al servizio di un territorio che ha visto, già dal primo dopoguerra, una forte presenza industriale ed artigianale. Con la riforma dell'istruzione professionale del 2010 l'offerta formativa prevede i seguenti indirizzi: "Manutenzione e assistenza tecnica" e "Industria e artigianato per il Made in Italy".

L'Istituto opera in un territorio della Provincia di Ancona piuttosto ricco ed evoluto sotto il profilo economico. Il sistema finanziario territoriale, quello produttivo e dei servizi risultano abbastanza dinamici anche sotto il profilo sociale e istituzionale. Il tasso di disoccupazione è sostanzialmente stabile, in linea con quello delle Marche.

La popolazione scolastica proviene dalla città di Jesi, dai Comuni appartenenti alla media e bassa Vallesina e dai territori dell'entroterra della Provincia di Ancona, da Corinaldo e Castelleone di Suasa a nord, fino a Cingoli e Filottrano, a sud. L'offerta formativa curriculare ed extracurricolare si concentra principalmente nelle ore antimeridiane per la limitata disponibilità di trasporto pubblico nella fascia oraria pomeridiana.

Il livello socio-economico e culturale delle famiglie di provenienza, legato principalmente al titolo di studio dei genitori, alla loro condizione occupazionale e alla disponibilità di risorse economiche, non è elevato. Nonostante questo, l'istituto riesce a sviluppare le potenzialità degli studenti ottenendo risultati buoni nell'inserimento nel mondo del lavoro, nei percorsi di studio successivi e, soprattutto per l'ITI, anche nei risultati delle prove standardizzate INVALSI che si rivelano superiori a quelli delle scuole con pari livello socio-economico e culturale di partenza.



La presenza di diversi studenti con bisogni educativi speciali (19%) viene considerata come opportunità, sia a livello di sviluppo delle competenze di cittadinanza attuando una opportuna didattica inclusiva, sia in termini di disponibilità di docenti con titolo di specializzazione per il sostegno che consente di arricchire la didattica di maggiori possibilità di interventi individualizzati e di piccolo gruppo a vantaggio di tutto il gruppo classe.

Riguardo ai fenomeni migratori, il nostro Istituto registra un tasso di frequenza di studenti con cittadinanza non italiana del 18%. Si tratta per la maggior parte di studenti con una sufficiente padronanza dell'italiano in quanto hanno frequentato il primo ciclo scolastico in Italia e sono integrati nella realtà sociale; i casi di studenti privi di conoscenza della lingua italiana e quindi con evidenti difficoltà iniziali di inserimento nel nostro sistema scolastico sono relativamente pochi (3,5%); per questi l'offerta formativa prevede specifici progetti di integrazione e alfabetizzazione linguistica. La scuola, inoltre, cura l'educazione interculturale di tutti gli studenti.

L'istituto si pone come un punto di riferimento per il territorio, che sta adattando sempre di più la sua economia a nuovi modelli produttivi capaci di affrontare le sfide della mondializzazione, proponendo indirizzi di specializzazione tecnica e professionale fortemente legati alle realtà aziendali della Vallesina e non solo. Il Marconi rileva dal territorio la richiesta di formazione dei propri studenti sui temi più attuali del mondo produttivo quali il passaggio alle tecnologie dell'industria 4.0, la robotica, la domotica, lo sviluppo di applicazioni software per dispositivi mobili. Soddisfa, inoltre, la forte richiesta di diplomati formati nell'automazione industriale, impiantistica elettrica, realizzazione di sistemi di controllo basati su microcontrollore o PLC, meccanica/meccatronica, disegno meccanico, produzione manifatturiera, operatori di catene di montaggio automatizzate, conduttori di macchine utensili automatiche, produzione di software gestionale e applicazioni web-based. Il Pieralisi risponde alle necessità dell'industria con i profili di operatore alla manutenzione e assistenza tecnica nei comparti della meccanica e della riparazione di veicoli a motore (compresa la carrozzeria), nel comparto tessile, con il profilo di operatore di supporto alla confezione, comprendente le figure di confezionista, modellista e prototipista.

Il dialogo costante con le Aziende e le numerose occasioni di collaborazione consentono di adeguare la formazione tecnico-professionale alle reali necessità del mondo del lavoro, costituiscono importanti occasioni di crescita professionale per i docenti e favoriscono la progettazione per gli studenti di efficaci Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro). La particolare curvatura del curriculum verso le esigenze del mondo produttivo favorisce il rapido e proficuo inserimento dei diplomati nel mondo del lavoro con percentuali di occupazione che, sia pur molto alte, consentono di soddisfare solo parzialmente le richieste di diplomati tecnici del territorio. Per quanto riguarda il Marconi, l'accesso agli studi terziari, universitari o presso gli



Istituti Tecnici Superiori (ITS), è garantito da una buona preparazione nelle discipline di area comune e tecnica tale da permettere un percorso post diploma di successo. In particolare, la scuola partecipa alla Fondazione che dirige l'Istituto Tecnico Superiore con sede a Fabriano ed ha frequenti contatti e scambi culturali con l'Università Politecnica delle Marche, l'Università di Camerino e l'Istituto Tecnico Superiore per il Made in Italy, con sede a Recanati. Il Peralisi, per sua natura votato alla costruzione di competenze più operative che progettuali, garantisce tuttavia una preparazione tecnica e teorica tale da consentire adeguatamente l'accesso al percorso universitario o la prosecuzione degli studi in generale. Per sostenere gli studenti nelle scelte legate al loro futuro, ulteriore punto di forza e di innovazione della scuola sarà la realizzazione strutturata di percorsi personalizzati di orientamento in tutte le classi con particolare attenzione alle classi terze, quarte e quinte attraverso l'introduzione delle figure di docente orientatore e di docenti tutor. Particolare attenzione è stata rivolta all'innovazione didattica e metodologica attraverso l'introduzione di nuove discipline e l'utilizzo di strumentazioni e tecnologie acquisite con risorse del PNRR Piano Scuola 4.0 (Next Generation Classrooms e Next Generation Labs).

Negli ultimi anni, la scuola, già ben attrezzata dal punto di vista tecnologico, si è dotata di un considerevole numero di dispositivi e di software da fornire in comodato d'uso agli studenti che ne facciano richiesta per l'utilizzo domestico ed ha ulteriormente potenziato la rete dati interna per far fronte alle diverse necessità del presente e del prossimo futuro. Queste scelte stanno giocando un ruolo importante per il contrasto all'emergere delle nuove differenze socio-culturali verso le quali l'Istituto è particolarmente sensibile e attivo anche partecipando a finanziamenti e progetti comunitari, PON-FSE-FESR-FdRPOC-PNSD-PNRR PON. Sulla stessa linea sono previsti interventi per il contrasto alla dispersione scolastica e il potenziamento delle competenze di base con l'utilizzo dei finanziamenti del PNRR, per la progettazione dei quali si è costituito, nell'anno passato, un apposito Team.

Le nuove fragilità dei giovani studenti, che riguardano sia la sfera degli apprendimenti sia quella della relazione, stanno richiedendo particolare attenzione da parte degli insegnanti e delle famiglie. Per accogliere tutte le richieste di intervento è stato potenziato lo sportello di ascolto dedicato agli allievi e a tutto il personale. Sempre con l'obiettivo di ricreare spazi e tempi che favoriscano le relazioni tra pari e interpersonali in genere ma anche di lavorare sulle emergenze educative che tratteggiano più o meno marcatamente il profilo di diverse classi del biennio, l'Istituto ha intensificato la collaborazione con psicologi e associazioni di promozione sociale, che integrano i progetti interni di accoglienza, a disposizione di ragazzi e famiglie. Continuano le attività dello sportello CIC dedicate ad affrontare le problematiche patologiche legate alle varie forme di dipendenza.



Le problematiche legate all'uso eccessivo ed improprio degli strumenti e delle tecnologie digitali, oltre a consentire la diffusione di servizi utili per la vita quotidiana, portano anche rischi di isolamento, difficoltà di relazione personale e fenomeni di cyberbullismo e bullismo. Per la prevenzione e il contrasto a questi fenomeni è attivo il Team per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo che attiva percorsi educativi mirati a sviluppare comportamenti di rispetto e solidarietà, capacità di analisi critica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. MARCONI PIERALISI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ANIS023002
Indirizzo	VIA R.SANZIO 8 JESI 60035 JESI
Telefono	0731204550
Email	ANIS023002@istruzione.it
Pec	ANIS023002@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iismarconipieralisi.edu.it/

Plessi

IPSIA PIERALISI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	ANRI02301N
Indirizzo	VIA R. SANZIO 8 JESI 60035 JESI
Indirizzi di Studio	• OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE • OPERATORE MECCANICO • OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO • OPERATORE DI IMPIANTI TERMIDRAULICI



- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
- OPERATORE DI IMPIANTI TERMIDRAULICI
- OPERATORE MECCANICO

Totale Alunni 327

GUGLIELMO MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice ANTF02301E

Indirizzo VIA R. SANZIO 8 JESI 60035 JESI

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- AUTOMAZIONE
- ELETTRONICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni 737

Approfondimento

Per l'a.s. 2024/2025 si prevedono in organico le classi indicate nelle seguenti prospetti

Istituto Tecnico ad Indirizzo Tecnologico "Marconi"



Istituto Tecnico Tecnologico	Classi I	Classi II	Classi III	Classi IV	Classi V	Totale Classi
Meccanica Meccatronica Energia -Biennio comune	3	3	0	0	0	6
Elettronica ed Elettrotecnica - Biennio comune	2	1	0	0	0	3
Informatica e Telecomunicazioni -Biennio comune	4	5	0	0	0	9
Automazione	0	0	0,5	1	1	2,5
Elettronica	0	0	1	0,5	0,5	2
Informatica	0	0	3,5	3,5	2,5	9,5
Meccanica Meccatronica	0	0	3	3	2	8

Istituto Professionale "Pieralisi"

Istituto Professionale	Classi I	Classi II	Classi III	Classi IV	Classi V	Totale Classi
Industria e Artigianato per il Made in Italy	2	2	1	1	1	7
Manutenzione e Assistenza Tecnica	2	2	2	2	2	10



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	31
	Chimica	1
	Elettronica	4
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	6
	Meccanico	3
	Reparto Officina	4
	Lab Officina	1
	Lab Tecnologico	1
	Lab Saldatura	1
	Lab termico	1
	lab Pneumatica	1
	Lab Disegno Moda	2
	Tec. Informatica	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Auditorium	1
Strutture sportive	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	399
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	23
	PC e Tablet presenti nelle	1



biblioteche		
PC e Tablet presenti in altre aule	60	
Lim e Smart TV nelle Aule	60	



Risorse professionali

Docenti 112

Personale ATA 43



Aspetti generali

Priorità strategiche

L'istituto deve ispirarsi ad un modello di scuola inclusivo, meritocratico ed orientativo. L'inclusione è sicura garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti. La costruzione di curricula inclusivi deve essere a favore di tutti e non solo dei soggetti con disabilità o difficoltà personali, affinché quello che è necessario per alcuni diventi utile per ogni studente. Fare scuola di qualità per tutti significa non necessariamente progettare percorsi differenti per ogni studente ma pensare alla classe come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento. Le competenze sociali e civiche risultano essere il miglior predittore del successo formativo, scolastico e sociale e pertanto la progettazione e la realizzazione di un curriculum inclusivo, non possono essere svincolate dalla promozione delle relazioni sociali (es. coinvolgimento attivo degli studenti nelle decisioni e nelle regole di classe) e di conseguenza da un clima di classe socialmente inclusivo. L'inclusione, intesa come aiuto professionale personalizzato offerto agli studenti per il loro successo formativo, deve diventare la base su cui si innesta l'aspetto meritocratico, fondamentale per educare e premiare il sacrificio e l'impegno e per garantire l'eccellenza dei profili di uscita dei diplomati. La didattica orientativa si costruisce invece con una scuola percepita come strumento per superare gli ostacoli e proprio la scuola deve chiedere agli studenti di porsi essi stessi domande funzionali al loro futuro, tipo ***"Cosa mi riesce meglio? Su cosa mi impegno con meno fatica? Cosa mi appassiona di più?"*** e deve poi saperli affiancare a trovare le proprie risposte, sconfiggendo le dannose inerzie mentali. La finalizzazione dell'orientamento è porre la persona nelle condizioni di poter effettuare delle scelte personali circa il proprio progetto di vita professionale e non. L'intervento non può coincidere solo con un particolare momento dell'esistenza (la scelta degli studi, della specializzazione o di un lavoro) ma deve rappresentare un sostegno per l'intero percorso quinquennale, dall'ingresso al diploma. La didattica orientativa deve esplicarsi come processo di educazione e formazione integrale dello studente, per permettergli di muoversi con adeguate capacità decisionali in una società complessa e scarsa di protezioni e garanzie totali. Strumenti utili per la riflessione dei docenti sono ***report*** di autovalutazione e ***tool*** per la rilevazione delle attitudini e delle vocazioni degli studenti.



Riguardo alla progettazione educativo-didattica dell'istituto, va tenuto conto che la gestione delle classi sta diventando sempre più complessa, con studenti che pongono differenti domande di attenzione a livello cognitivo, emotivo, linguistico, relazionale e culturale. Le priorità dell'agire educativo possono essere rappresentate da una visione dell'educazione come "cura verso l'altro" e come progetto esistenziale di integrazione, di partecipazione e di cooperazione. La "cura", intesa come preoccupazione allo sviluppo del capitale umano ovvero voglia di sostenere lo studente nella crescita e nello sviluppo della sua autonomia di pensiero, con finalità di benessere individuale e benessere di gruppo (stare bene insieme agli altri). Le priorità dell'agire didattico si devono basare sulla centralità della persona e delle sue caratteristiche (con particolare attenzione verso studenti "differenti" dagli altri) e nella conseguente attivazione di processi di insegnamento e apprendimento adeguati alle differenti intelligenze e potenzialità, nell'organizzazione di azioni didattiche di tipo cooperativo, laboratoriale ed inclusivo, nella valutazione oggettiva dei risultati prodotti dagli studenti, con individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito.

Parallelamente l'Istituto Marconi Pieralisi potrà porsi come un riferimento per scuole omologhe del territorio, attraverso la costituzione di reti di scopo, anche in prospettiva delle riforme annunciate dal Ministero (scuola 4.0).

Obiettivi centrali delle reti di scopo da costituire:

- ridestare interesse per le scuole ad indirizzo tecnico professionale;
- individuare percorsi alternativi per ragazzi difficili, non assoggettabili alle regole scolastiche, attraverso maggiori rapporti e collaborazione con le agenzie formative e le risorse tutte del territorio.

In particolare per il secondo punto va perseguita un'apertura sempre più marcata verso l'esterno, attraverso il coinvolgimento di tutti gli stakeholder pubblici e privati, per disegnare, attraverso Patti educativi di comunità, le modalità in cui enti locali, agenzie culturali, educative, artistiche, ricreative, sportive, sociali, possano affiancare la scuola nella ricerca, per ogni studente, del suo personale percorso di crescita.

Questo implica che scuola e territorio, insieme, trovino ulteriori spazi e risorse e che si prendano "cura" degli studenti. Una scuola plurale, che senza perdere identità si collochi al centro di una rete di possibilità educative, aperte ai diversi linguaggi, attenta ai tempi di sviluppo



e crescita personali, rispettosa delle identità in formazione, capace di ascolto attivo.

Il Patto educativo di comunità consente di censire e rendere praticabili altri spazi educativi che possono temporaneamente entrare nella disponibilità organizzativa della scuola e di censire la disponibilità dell'associazionismo culturale, sociale, sportivo, il sistema dei beni museali, gli eventi sportivi, teatrali, musicali, il servizio civile. La qualità del patto educativo di comunità deve assicurare che ciò che si va a costruire sia contributo di opportunità educative e formative coese fra loro.

Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità del triennio 2022-2025, in continuità con quelle precedenti, si mantengono orientate sugli esiti degli studenti in particolare nel primo biennio e nel terzo anno in quanto le percentuali di ammissione sono ancora, per alcune classi e per alcuni indirizzi, inferiori alle medie di riferimento. Anche i risultati delle prove INVALSI delle classi seconde evidenziano alcuni elementi di criticità che confermano gli esiti. Una delle cause di questi problemi è legata alla difficoltà di coinvolgere adeguatamente gli studenti nel processo di apprendimento e nel lavoro didattico. In alcuni casi le problematiche disciplinari rendono ancor più difficile intervenire in modo efficace negli apprendimenti. La popolazione scolastica in ingresso si colloca per alcune classi e alcuni indirizzi nettamente al di sotto delle medie di riferimento. Questo fenomeno è ben descritto dalle percentuali di fragilità, per la prima volta descritte dall'INVALSI, relativamente alle discipline oggetto delle prove standardizzate.

Di seguito sono indicati priorità e traguardi attesi per il prossimo triennio desunti dal Rapporto di Autovalutazione:

- 1) Migliorare gli esiti di apprendimento nel primo biennio e nel primo anno del secondo biennio, attestando la percentuale degli ammessi alla classe successiva nell'intorno della media provinciale, più o meno 5%.
- 2) Lotta alla dispersione implicita ed esplicita nelle prime tre classi del percorso Professionale, riducendo gradualmente la percentuale di fragilità del 10% nel primo biennio e terzo anno, come evidenziata dai dati INVALSI (2022).

Gli obiettivi di processo individuati sono volti a potenziare la progettazione curricolare per competenze, innovare gli ambienti di apprendimento e agire sulle fragilità per ridurre la dispersione implicita ed esplicita, migliorando di conseguenza gli esiti di apprendimento. Un ulteriore obiettivo di processo è la rielaborazione di un Curriculum di Educazione civica che preveda percorsi definiti,



anche attraverso UDA interdisciplinari, che si sviluppino sia per classi parallele che in verticale, cogliendo aspetti comuni e specificità degli Indirizzi e delle Articolazioni dell'Istituto Tecnico Tecnologico e degli Indirizzi dell'Istituto Professionale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento nel primo biennio e nel primo anno del secondo biennio

Traguardo

Attestare la percentuale degli ammessi alla classe successiva nell'intorno della media provinciale, più o meno 5%

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Lotta alla dispersione implicita ed esplicita nelle prime tre classi del percorso Professionale.

Traguardo

Ridurre gradualmente la percentuale di fragilità del 10% nel primo biennio e terzo anno, come evidenziata dai dati INVALSI (2022).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Progettazione percorsi e valutazione per competenze**

Il percorso si propone di diffondere e consolidare tra il personale docente le buone pratiche della valutazione e autovalutazione disciplinare e della programmazione e valutazione per competenze attraverso le seguenti azioni:

- Formare tutto il corpo docente sui temi della valutazione
- Elaborare una documentazione condivisa interdipartimentale per la programmazione e la valutazione per competenze
- Sviluppare la progettazione di UDA con formazione sistematica dei docenti e dei Cdc
- Definire un curriculum di istituto per l'Educazione Civica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento nel primo biennio e nel primo anno del secondo biennio

Traguardo

Attestare la percentuale degli ammessi alla classe successiva nell'intorno della media provinciale, più o meno 5%

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Lotta alla dispersione implicita ed esplicita nelle prime tre classi del percorso Professionale.

Traguardo

Ridurre gradualmente la percentuale di fragilità del 10% nel primo biennio e terzo anno, come evidenziata dai dati INVALSI (2022).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare la progettazione, la didattica e la valutazione per competenze

Definire il curricolo di Educazione Civica nell'ottica dello sviluppo delle soft skills

○ **Ambiente di apprendimento**

Innovare gli ambienti di apprendimento con finanziamenti del PNRR

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare percorsi di prevenzione della dispersione e potenziamento delle eccellenze

Attività prevista nel percorso: Formazione



Descrizione dell'attività	Formazione e aggiornamento per tutto il personale docente sui temi della valutazione, della progettazione per competenze e della didattica digitale integrata.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Referenti di Istituto per la formazione e referenti progetti finanziati
Risultati attesi	Partecipazione di almeno il 30% dei docenti ai percorsi di formazione

Attività prevista nel percorso: Programmazione per competenze

Descrizione dell'attività	Realizzazione di una documentazione standardizzata a livello di istituto e contenuti condivisi a livello dipartimentale per la programmazione e la valutazione per competenze; diffusione della progettazione di UDA disciplinari e pluridisciplinari o interdisciplinari.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Responsabile

Responsabili dei Dipartimenti disciplinari e supervisione componenti NIV

Risultati attesi

Tutte le programmazioni devono essere compilate dai dipartimenti sul modulo predefinito.

Attività prevista nel percorso: Curricolo di Educazione Civica

Descrizione dell'attività

Definizione di un curricolo verticale e orizzontale per l'Educazione Civica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Per quanto riguarda l'Educazione Civica, la definizione del curricolo e la sua attuazione sono coordinati dalla Referente di Istituto di tale disciplina, coadiuvata dalle Responsabili di Plesso con la partecipazione dei coordinatori dell'Ed. Civica nei singoli CdC.

Risultati attesi

Completamento del curricolo verticale e orizzontale per l'Educazione Civica.

● Percorso n° 2: Lotta al disagio e alla dispersione

Per la lotta al disagio e il contrasto alla dispersione si procederà con :

- il monitoraggio del percorso scolastico dei singoli studenti del biennio e del terzo anno dell'Istituto Professionale da parte del docente tutor



- l'attivazione frequente di percorsi di recupero per prevenire la dispersione e di potenziamento delle conoscenze e delle competenze per favorire le eccellenze
- la realizzazione di partnership con enti educativi e formativi del territorio per rimotivare e/o riorientare efficacemente gli studenti in difficoltà e a rischio abbandono

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento nel primo biennio e nel primo anno del secondo biennio

Traguardo

Attestare la percentuale degli ammessi alla classe successiva nell'intorno della media provinciale, più o meno 5%

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la progettazione, la didattica e la valutazione per competenze

Definire il curricolo di Educazione Civica nell'ottica dello sviluppo delle soft skills

○ Ambiente di apprendimento



Innovare gli ambienti di apprendimento con finanziamenti del PNRR

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare percorsi di prevenzione della dispersione e potenziamento delle eccellenze

Attività prevista nel percorso: Percorsi di recupero e potenziamento

Descrizione dell'attività	Attivazione sistematica e frequente di percorsi di recupero e potenziamento, distribuiti nell'arco temporale novembre/maggio, che prevengano le situazioni di possibile abbandono, sostengano e rafforzino l'acquisizione delle conoscenze disciplinari, favoriscano il raggiungimento pieno delle competenze attese in uscita .
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali



Responsabile	Responsabili di Plesso coadiuvati dai responsabili dei Dipartimenti disciplinari e dal Team di progettazione per finanziamenti PNRR
--------------	---

Risultati attesi	Partecipazione di almeno il 50% degli studenti a rischio di abbandono e dispersione.
------------------	--

Attività prevista nel percorso: Contrasto all'abbandono scolastico

Descrizione dell'attività	Monitoraggio costante delle situazioni a rischio abbandono tramite frequenti contatti con le famiglie e con altre istituzioni educative per l'eventuale ri-orientamento in base alle attitudini degli studenti.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

	Genitori
--	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------

	Genitori
--	----------

	Consulenti esterni
--	--------------------

	Associazioni
--	--------------

	Enti di formazione del territorio
--	-----------------------------------

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
---------------------------------	---

Responsabile	Responsabili di Plesso
--------------	------------------------

Risultati attesi	Diminuzione della percentuale di dispersione esplicita.
------------------	---



Attività prevista nel percorso: Valorizzazione della figura del docente tutor nei percorsi IP

Descrizione dell'attività	Rafforzamento della figura del docente tutor come riferimento per accogliere, accompagnare, monitorare, orientare il percorso degli studenti dell'Istituto Professionale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Responsabili di plesso per il percorso IP coadiuvati dalla FS 4
Risultati attesi	Riduzione dei tassi di dispersione esplicita e abbandono



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali aspetti di innovazione riguardano le aree seguenti

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Diffondere e consolidare tra il personale docente le buone pratiche della valutazione e autovalutazione disciplinare e per competenze.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il costante impegno dell'Istituto nel processo di innovazione delle metodologie didattiche e degli ambienti di apprendimento nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), prosegue fattivamente nel Piano scuola 4.0 (PNRR).

Particolare attenzione viene dedicata al potenziamento della progettazione per competenze del curriculum e nella adozione di metodologie didattiche attive.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Attivare collaborazioni con aziende, enti educativi e formativi e con associazioni del territorio per rimotivare e/o riorientare efficacemente gli studenti in difficoltà e a rischio abbandono. A questo scopo contribuiscono anche alcune iniziative progettuali previste dal PTOF (CAT Impianty Academy - MAT; CarPointMAT).



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: OLTRE LA DIADE TRA SPAZIO E DIDATTICA: l'aula scolastica da struttura statica e limitata a struttura vivente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nell'approccio educativo, il concetto di ambiente preparato è fondante e significa un ambiente educativo liberante e costruttivo: liberante in quanto privo di ostacoli o pressioni, fondato sulla scelta individuale all'interno di una serie limitata di opzioni. Al tempo stesso risulta costruttivo, perché indirizza verso uno scopo esterno, definito rispetto agli impulsi e alle energie dell'adolescente, rispondendo così al suo bisogno interiore di ordine. È importante sottolineare che l'ordine è essenziale per la costruzione di un senso interno. Si tratta di costruire un ambiente preparato in cui ogni azione trova il proprio posto nel rapporto con le altre e, sviluppando la capacità di distinguere i rapporti tra gli apprendimenti, mira ad ottenere una mente flessibile e ordinatrice. È quindi un contesto educativo la cui organizzazione spaziale permette la formazione di quel potente motore cognitivo ormai necessario nel terzo millennio in cui la realtà è globalmente interconnessa, caratterizzata da molteplici e concomitanti



mutazioni. Quindi questo luogo deve essere un ambiente educativo preparato con cura affinché possa aiutare l'adolescente a costruirsi una sorta di navigatore interno, che gli consenta di seguire la sua rotta, senza perdersi nelle varie situazioni. Quando l'ambiente educativo permette il movimento finalizzato all'esecuzione di un'attività o di un lavoro vero, si ottiene un aumento della motivazione ad apprendere e della qualità di quanto si apprende, un aumento della curiosità, si rafforza l'autostima. Basandosi sull'iniziativa e sulla responsabilità individuale, si ottengono risultati come l'indipendenza, l'autodisciplina e il comportamento sociale responsabile. Tutto questo consente di ottenere anche migliori risultati, come dimostrato dalle valutazioni che ogni anno si conseguono nelle graduatorie nazionali e dalle ricerche scientifiche sull'apprendimento condotte nell'ambito della psicologia dello sviluppo. L'edificio standardizzato e le aule-uditorio, funzionali all'esigenza di istruzione di massa del passato, richiamano l'immagine della stasi e della divisione: passività del discente, ripetitività dei contesti e delle modalità di apprendimento, divisione del sapere in discipline settoriali, limiti imposti da ore di lezione che si alternano senza ordine o connessione di sorta, laboratori in cui si seziona qualche argomento senza connetterlo con gli altri, sperimentazioni estemporanee e limitate, per lo più scisse dalle aree didattiche. Lo spazio perciò deve proporsi non come una struttura statica e limitata ma come una vivente, interconnessa al suo interno e con la realtà esterna. Uno spazio in cui si possa apprendere attraverso il fare, che consenta non il bighellonare ma il movimento operoso, in quanto movimento finalizzato ad uno scopo reale, ad una attività costruttiva, per svolgere la quale è necessario studiare, utilizzando tutto il sapere che le varie discipline sono in grado di offrire. Solo se così concepito lo spazio scolastico potrà rispondere agli altri bisogni dell'adolescente, bisogni come il progettare le attività, gestirle, fare errori, sviluppare una visione personale. Gli ambienti ipotizzati si rivolgeranno principalmente alle seconde e terze classi dell'Istituto, a seconda dei contenuti proposti e della loro specificità. Inoltre si è deciso di inserire alcune classi prime, le quali saranno oggetto di campionatura per monitorare e comparare i risultati raggiunti rispetto alle altre non coinvolte.

Importo del finanziamento

€ 182.564,95

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

Approfondimento progetto:

Descrizione del Progetto

Nell'approccio educativo, il concetto di ambiente preparato è fondante e significa un ambiente educativo liberante e costruttivo: liberante in quanto privo di ostacoli o pressioni, fondato sulla scelta individuale all'interno di una serie limitata di opzioni. Al tempo stesso risulta costruttivo, perché indirizza verso uno scopo esterno, definito rispetto agli impulsi e alle energie dell'adolescente, rispondendo così al suo bisogno interiore di ordine. È importante sottolineare che l'ordine è essenziale per la costruzione di un senso interno. Si tratta di costruire un ambiente preparato in cui ogni azione trova il proprio posto nel rapporto con le altre e, sviluppando la capacità di distinguere i rapporti tra gli apprendimenti, mira ad ottenere una mente flessibile e ordinatrice. È quindi un contesto educativo la cui organizzazione spaziale permette la formazione di quel potente motore cognitivo ormai necessario nel terzo millennio in cui la realtà è globalmente interconnessa, caratterizzata da molteplici e concomitanti mutazioni. Quindi questo luogo deve essere un ambiente educativo preparato con cura affinché possa aiutare l'adolescente a costruirsi una sorta di navigatore interno, che gli consenta di seguire la sua rotta, senza perdersi nelle varie situazioni. Quando l'ambiente educativo permette il movimento finalizzato all'esecuzione di un'attività o di un lavoro vero, si ottiene un aumento della motivazione ad apprendere e della qualità di quanto si apprende, un aumento della curiosità, si rafforza l'autostima. Basandosi sull'iniziativa e sulla responsabilità individuale, si ottengono risultati come l'indipendenza, l'autodisciplina e il comportamento sociale responsabile. Tutto questo consente di ottenere anche migliori risultati, come dimostrato dalle valutazioni che ogni anno si conseguono nelle graduatorie nazionali e dalle ricerche scientifiche sull'apprendimento condotte nell'ambito della psicologia dello sviluppo. L'edificio standardizzato e le aule-uditorio, funzionali all'esigenza di istruzione di massa del passato, richiamano l'immagine della stasi e della divisione: passività del discente, ripetitività dei contesti



e delle modalità di apprendimento, divisione del sapere in discipline settoriali, limiti imposti da ore di lezione che si alternano senza ordine o connessione di sorta, laboratori in cui si seziona qualche argomento senza connetterlo con gli altri, sperimentazioni estemporanee e limitate, per lo più scisse dalle aree didattiche. Lo spazio perciò deve proporsi non come una struttura statica e limitata ma come una vivente, interconnessa al suo interno e con la realtà esterna. Uno spazio in cui si possa apprendere attraverso il fare, che consenta non il bigheggionare ma il movimento operoso, in quanto movimento finalizzato ad uno scopo reale, ad una attività costruttiva, per svolgere la quale è necessario studiare, utilizzando tutto il sapere che le varie discipline sono in grado di offrire. Solo se così concepito lo spazio scolastico potrà rispondere agli altri bisogni dell'adolescente, bisogni come il progettare le attività, gestirle, fare errori, sviluppare una visione personale. Gli ambienti ipotizzati si rivolgeranno principalmente alle seconde e terze classi dell'Istituto, a seconda dei contenuti proposti e della loro specificità. Inoltre si è deciso di inserire alcune classi prime, le quali saranno oggetto di campionatura per monitorare e comparare i risultati raggiunti rispetto alle altre non coinvolte.

● **Progetto: IL LABORATORIO FLUIDO, oltre il muro delle vecchie professioni**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto di realizzazione di Laboratori per sviluppo delle professioni Industria 4.0 nasce dall'esigenza di creare professionisti digitali del futuro che siano pronti ad affrontare le nuove sfide poste dai rivoluzionari cambiamenti in atto nel campo della produzione industriale, del settore manifatturiero e del settore dei servizi a valore aggiunto nell'ambito della produzione. Il nostro polo tecnico e professionale, da sempre votato a formare professionisti nel settore della meccanica, degli impianti elettrici industriali e dei sistemi informativi aziendali, ha già arricchito negli ultimi anni la propria gamma di corsi verso la mecatronica e verso l'informatica industriale per ampliare la formazione dei propri studenti. Nel settore industriale che si sviluppa



e si evolve verso l'industria 4.0 trovano spazio nuove figure rivolte all'automazione, alla robotica e al miglioramento, ottimizzazione e controllo dei processi industriali mirando non solo alla produzione ma anche alla certificazione dei propri prodotti ed alla generazione di filiere in cui il dato diventa parte integrante del processo produttivo. Il nuovo paradigma di produzione just in time, sempre più rapido e sempre più personalizzabile, apre a tecnologie come la progettazione 3D, la prototipazione sempre più spinta, l'additive manufacturing e la simulazione in cui anche la figura del progettista si arricchisce con le nuove esigenze progettuali e costruttive. In questo contesto serve ripensare ai tradizionali laboratori di meccanica, disegno ed informatica in ottica comune come composizione di un unico filone produttivo che mira all'Industria 4.0, basandosi su sistemi server oriented e di architetture cloud; in quest'ottica il progetto prevede il potenziamento dell'attuale laboratorio di Sistemi e Reti, anche tramite infrastrutture virtuali. La configurazione tecnologica prevista per questo laboratorio è un vero esempio di Industria 4.0 applicato ad un ambiente scolastico. Gli studenti infatti avranno la possibilità di collegarsi da remoto in modo performante e flessibile direttamente alle macchine presenti nei diversi Laboratori del nostro Istituto permettendo così ai docenti un'azione didattica tecnicamente efficace sia in presenza che a distanza. Sarà possibile creare un collegamento anche con macchine esterne all'Istituto o con Laboratori presenti in altre Scuole o in Imprese, simulando di fatto un intervento manutentivo reale. La connessione da remoto degli impianti, delle macchine e degli utenti sarà possibile grazie a collegamenti sicuri con tunnel VPN. L'accesso al server degli utenti sarà gestibile tramite gruppi utente e relative credenziali di accesso alla piattaforma. In tale laboratorio potranno esercitarsi gli studenti di tutte le articolazioni del nostro Istituto. Gli "Elettronici" potranno concentrarsi di più sulla programmazione dei PLC collegati alla rete locale dell'Istituto, i "Meccatronici" potranno verificare la funzionalità dei telecontrolli (da PLC e macchina CNC), gli "Informatici" potranno utilizzare le competenze acquisite nello studio delle reti di PC per programmare i PLC affinché possano comunicare con PLC esterni all'Istituto, sviluppando così applicazioni tipiche del settore industriale. La realizzazione del progetto necessita, inoltre, di un adeguamento delle strutture hardware e software già presenti nell'Istituto e degli strumenti di diagnostica per la ricerca guasti e per la verifica della funzionalità dei controllori automatici.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Descrizione progetto

Il progetto di realizzazione di Laboratori per sviluppo delle professioni Industria 4.0 nasce dall'esigenza di creare professionisti digitali del futuro che siano pronti ad affrontare le nuove sfide poste dai rivoluzionari cambiamenti in atto nel campo della produzione industriale, del settore manifatturiero e del settore dei servizi a valore aggiunto nell'ambito della produzione. Il nostro polo tecnico e professionale, da sempre votato a formare professionisti nel settore della meccanica, degli impianti elettrici industriali e dei sistemi informativi aziendali, ha già arricchito negli ultimi anni la propria gamma di corsi verso la meccatronica e verso l'informatica industriale per ampliare la formazione dei propri studenti. Nel settore industriale che si sviluppa e si evolve verso l'industria 4.0 trovano spazio nuove figure rivolte all'automazione, alla robotica e al miglioramento, ottimizzazione e controllo dei processi industriali mirando non solo alla produzione ma anche alla certificazione dei propri prodotti ed alla generazione di filiere in cui il dato diventa parte integrante del processo produttivo. Il nuovo paradigma di produzione just in time, sempre più rapido e sempre più personalizzabile, apre a tecnologie come la progettazione 3D, la prototipazione sempre più spinta, l'additive manufacturing e la simulazione in cui anche la figura del progettista si arricchisce con le nuove esigenze progettuali e costruttive. In questo contesto serve ripensare ai tradizionali laboratori di meccanica, disegno ed informatica in ottica comune come composizione di un unico filone produttivo che mira all'Industria 4.0, basandosi su sistemi server oriented e di architetture cloud; in quest'ottica il progetto prevede il potenziamento dell'attuale laboratorio di Sistemi e Reti, anche tramite infrastrutture virtuali. La configurazione tecnologica prevista per questo laboratorio è un vero esempio di Industria 4.0 applicato ad un ambiente scolastico. Gli studenti infatti avranno la possibilità di collegarsi da remoto in modo performante e flessibile direttamente alle macchine presenti nei diversi



Laboratori del nostro Istituto permettendo così ai docenti un'azione didattica tecnicamente efficace sia in presenza che a distanza. Sarà possibile creare un collegamento anche con macchine esterne all'Istituto o con Laboratori presenti in altre Scuole o in Imprese, simulando di fatto un intervento manutentivo reale. La connessione da remoto degli impianti, delle macchine e degli utenti sarà possibile grazie a collegamenti sicuri con tunnel VPN. L'accesso al server degli utenti sarà gestibile tramite gruppi utente e relative credenziali di accesso alla piattaforma. In tale laboratorio potranno esercitarsi gli studenti di tutte le articolazioni del nostro Istituto.

● Progetto: Fab Lab Maker

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il Progetto crea un Laboratorio versatile, in uno spazio di apprendimento misto, fisico e virtuale, che consentirà di: - potenziare abilità e competenze di Scienze e Tecnologie Applicate STA (Tinkering, Making e Design), - apprendere in modo attivo e concreto (Hands On) . La disciplina STA non ha infatti solo lo scopo di orientare gli alunni nella scelta dell'indirizzo, ma anche quello di contribuire, con le altre discipline del biennio, alla formazione scientifica e tecnologica. Il Progetto rafforza inoltre l'esercizio della cittadinanza e dell'accesso al lavoro, coerenti con il PNSD, comune al percorso tecnico e professionale. Quindi la didattica dovrà essere "laboratoriale", rivolta soprattutto alla soluzione di problemi e attività pratiche di tipo analitico o progettuale. Per esercitare le competenze il Progetto stimola: il pensiero computazionale; l'osservazione e la progettazione di un oggetto anche in formato 3D, partendo da un disegno (disciplina TTRG); la programmazione digitale e l'assemblaggio di un robot, con kit digitali (STA TIC); l'osservazione e la rielaborazione dei dati, relativi anche alla cultura del riuso e del rispetto dell'ambiente (Matematica Scienze) A seconda del problema trattato, dell'interesse e dell'approfondimento richiesto, il laboratorio sarà accessibile agli studenti di tutte le classi prime e seconde, ai Docenti della stessa disciplina o affini, anche per classi aperte, cooperative learning o gruppi di diverso livello. Le attrezzature sono adattabili a più percorsi, ad esempio l'assemblaggio di un robot o l'utilizzo di un circuito sono utili in una Prima, mentre le loro programmazioni sono tipiche delle Seconde. I tavoli making con rotelle e le tecnologie STEM



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

potranno essere trasferite nelle aule per creare setting didattici flessibili, modulari e collaborativi. Obiettivi coerenti col RAV: potenziare le competenze trasversali di cittadinanza;potenziare i livelli di base;motivare allo studio;ridurre l'abbandono scolastico;promuovere l' Inclusione

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/01/2022

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Entra in campo! Ti alleniamo noi.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto, seguendo le Linee-guida ministeriali, ha lo scopo di ridurre il fenomeno della



dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione e il successo formativo degli studenti più fragili. Le azioni rivolte agli alunni a rischio prevedono iniziative specifiche di vario tipo, sulla base dell'analisi del PTOF, del RAV e delle statistiche fornite dall'Invalsi. Percorsi di Mentoring e Orientamento: interventi individualizzati di coaching motivazionale. Percorsi Potenziamiento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: laboratori interattivi rivolti a piccoli gruppi di studenti per recuperare la fragilità nelle competenze di base, tratte dall'analisi dei risultati Invalsi (italiano, matematica, inglese) e per rendere efficace il metodo di studio. Percorsi di Orientamento con il coinvolgimento delle famiglie: attività di coinvolgimento dei genitori, finalizzata a brevi incontri formativi e informativi. Percorsi Formativi e laboratoriali co-curricolari: laboratori coerenti con il curriculum scolastico (digitale e STEM), rivolti a gruppi di studenti fragili. L'obiettivo principale è quello di realizzare percorsi di formazione ed orientamento attivo, tramite lo sviluppo di tre tematiche accomunate dalla parola "riduzione": riduzione dei divari territoriali, della dispersione scolastica e delle fragilità degli apprendimenti. Gli obiettivi invece più specifici, comuni a tutti i percorsi sono: potenziare le competenze di base, stimolare l'inclinazione ed i talenti, promuovere l'inclusione e la socializzazione. Per potenziare le competenze di base, si prevede una proposta incentrata, sul saper comunicare nella lingua italiana e nelle lingue straniere (inglese), sulla capacità di risolvere problemi con il pensiero matematico e sull'abilità di sviluppare le competenze sociali. Per stimolare l'inclinazione ed i talenti si prevedono tutor interni con comprovata e approfondita capacità di coinvolgimento e motivazione a cui si aggiunge l'eventuale collaborazione con Enti Esterni per entrare in contatto con ambienti e persone diverse dal contesto scolastico. Per promuovere l'inclusione e la socializzazione si progettano percorsi interattivi, che stimolino il senso di appartenenza al gruppo e soprattutto la consapevolezza di poter dare un contributo positivo ed originale ad esso. Per accentuare l'integrazione degli studenti che si trovano in situazione di fragilità più evidente, si prevedono anche incontri con le loro famiglie, affinché anche i genitori si rendano partecipi al loro percorso di integrazione, in modo attivo e consapevole.

Importo del finanziamento

€ 161.455,18

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	195.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	195.0	0

Approfondimento progetto:

Descrizione progetto

Vedere Allegato

Allegato al progetto:

Descrizione progetto Dispersione.pdf

● Progetto: TOGETHER to get there

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto, seguendo le Linee-guida ministeriali, ha lo scopo di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione e il successo formativo degli studenti più fragili. Le azioni rivolte agli alunni a rischio prevedono iniziative specifiche di vario tipo, sulla base dell'analisi del PTOF, del RAV e delle statistiche fornite dall'Invalsi. Percorsi di Mentoring e Orientamento: interventi individualizzati di coaching motivazionale e sostegno nelle



discipline. Percorsi Potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: corsi rivolti a piccoli gruppi di studenti per recuperare la fragilità nelle competenze di base per rendere efficace il metodo di studio. Percorsi di Orientamento con il coinvolgimento delle famiglie: attività di coinvolgimento dei genitori, finalizzata a brevi incontri formativi e informativi. L'obiettivo principale è quello di realizzare percorsi di formazione ed orientamento attivo, tramite lo sviluppo di tre tematiche accomunate dalla parola "riduzione": riduzione dei divari territoriali, della dispersione scolastica e delle fragilità degli apprendimenti. Gli obiettivi invece più specifici, comuni a tutti i percorsi sono: potenziare le competenze di base, stimolare l'inclinazione ed i talenti, promuovere l'inclusione e la socializzazione. Per potenziare le competenze di base, si prevede una proposta incentrata sul saper comunicare nella lingua italiana e nelle lingue straniere (inglese), sulla capacità di risolvere problemi con il pensiero matematico e sull'abilità di sviluppare le competenze sociali. Per stimolare l'inclinazione ed i talenti si prevedono tutor interni con comprovata e approfondita capacità di coinvolgimento e motivazione a cui si aggiunge l'eventuale collaborazione con Enti Esterni per entrare in contatto con ambienti e persone diverse dal contesto scolastico. Per promuovere l'inclusione e la socializzazione si progettano percorsi interattivi, che stimolino il senso di appartenenza al gruppo e soprattutto la consapevolezza di poter dare un contributo positivo ed originale ad esso. Per accentuare l'integrazione degli studenti che si trovano in situazione di fragilità più evidente, si prevedono anche incontri con le loro famiglie, affinché anche i genitori si rendano partecipi al loro percorso di integrazione, in modo attivo e consapevole.

Importo del finanziamento

€ 148.090,89

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	195.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	195.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: DIGITALFORM: formare per cambiare e condividere per innovare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione continua del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione e di sviluppo professionale di tutto l'Istituto, secondo una linea innovativa sempre più coerente con le competenze digitali DigiComp per cittadini e DigiCompEdu per educatori. I temi, progettati secondo una visione multidimensionale, permettono di approfondire e diffondere l'uso degli strumenti innovativi introdotti già nell'Istituto, grazie alla Linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". In particolare, le azioni formative



prevedono: 1. Corsi di Formazione ed aggiornamento sulle competenze digitali per Docenti, con focus su strumenti e metodologie didattiche innovative. 2. Collaborazione con partner esterni, specializzati nell'uso didattico ed amministrativo del digitale, per implementare o rinnovare le pratiche pedagogiche. 3. Creazione di risorse digitali e piattaforme on-line per la formazione anche a distanza (ad esempio per la didattica domiciliare). 4. Utilizzo laboratoriale di nuove tecniche didattiche per arricchire l'esperienza educativa degli studenti. 5. Approfondimento sulle dinamiche e sulle potenzialità della realtà virtuale, aumentata e mista. 6. Programmi di sviluppo professionale per il personale amministrativo, con il fine di garantire la corretta gestione e manutenzione delle infrastrutture digitali dell'Istituto (Registro Elettronico, Piattaforme sulla Sicurezza, dematerializzazione,...) 7. Automazione di processi relativi alla gestione dei dati (sicurezza, privacy, gestione delle classi,..) Lo scopo generale è quello di creare un'opportunità di crescita professionale continua, innovativa e stimolante di tutto il personale sulla transizione digitale, per accrescerne la motivazione. Creare, infatti, un ecosistema digitale interno all'Istituto significa mettere a disposizione della scuola esperienze, materiali e persone proiettate verso un unico e condiviso scopo. La novità metodologica di formazione inserita nel percorso è la "Comunità di pratiche", che, a differenza di un gruppo di lavoro con obiettivi ed interessi limitati nel tempo, si distingue per la condivisione di interessi e ricerca di esperienze con dimensioni long life learning.

Importo del finanziamento

€ 73.061,51

Data inizio prevista

06/05/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	93.0	0



Approfondimento

Al fine di progettare attività curricolari ed extracurricolari previste in attuazione delle azioni del PNRR si è costituito un apposito Team di progettazione che orienterà gli interventi prioritariamente sui percorsi del Piano di Miglioramento per il conseguimento dei traguardi desunti dal RAV ma anche per la realizzazione di progetti finalizzati alla valorizzazione del merito e delle eccellenze.



Aspetti generali

I dettagli dell'Offerta Formativa curricolare Tecnica e Professionale dell'Istituto Marconi Pieralisi sono consultabili nel sito di istituto al link

[Percorsi di studio - Istituto Istruzione Superiore "Marconi Pieralisi" - Jesi](#)

1)



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. MARCONI PIERALISI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'organizzazione oraria del percorso di Educazione Civica nelle singole classi è declinata nel documento allegato.

Allegati:

TABELLA ORGANIZZAZIONE ORARIA EDUCAZIONE CIVICA 22-25.pdf

Approfondimento

ISTITUTO PROFESSIONALE-INDIRIZZO DI STUDIO

Tutti i percorsi formativi durano cinque anni e sono suddivisi in un biennio e in un triennio, al termine del quale gli studenti sostengono l'Esame di Stato per il conseguimento del Diploma di Istruzione Professionale. Il Diploma consente l'accesso immediato al mondo del lavoro e/o la prosecuzione degli studi in qualunque Facoltà Universitaria, oltre che nei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.). Al termine del terzo anno gli studenti potrebbero, anche, conseguire una qualifica triennale regionale (EQ3) sulla base di eventuale adesione a bandi regionali. Questo percorso è un'opportunità soprattutto per i giovani interessati ad una formazione che privilegi l'apprendimento in contesti applicativi e metodologie che valorizzano il saper fare, ai fini di un rapido inserimento nel mondo del lavoro.



INDIRIZZI E QUALIFICHE PROFESSIONALI

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

PROFILO

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (meccanica, termotecnica ed altri), specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Il nuovo profilo professionale risponde alle diversificate esigenze delle filiere produttive e dell'organizzazione dei servizi di assistenza. Nell'ambito di ciascuna filiera, la struttura didattica dei percorsi si adatta alla complessità dei diversi contesti di esercizio delle competenze tecniche.

• **Qualifiche Regionali dei percorsi di istruzione e formazione professionale di durata triennale**

OPERATORE MECCANICO

La qualifica di Operatore Meccanico si consegue al terzo anno di corso, al termine del quale gli allievi avranno acquisito:

- le conoscenze tecnologiche di base relative all'utilizzo di materiali ed attrezzature da impiegare nella esecuzione di organi meccanici;



- le conoscenze di base relative alla classificazione dei materiali;
- la conoscenza ed applicazione nel disegno tecnico anche assistito;
- manualità operativa nelle macchine utensili tradizionali;
- conoscenza ed interventi didattici nelle macchine a C.N.C.;
- conoscenza di base della Normativa Antinfortunistica.

OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE

La qualifica di "OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE" si consegue al terzo anno di corso al termine del quale gli allievi saranno capaci di:

- definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali...) e del sistema di relazioni;
- Approntare strumenti, attrezzature e macchine necessari alle diverse attività sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni /procedure previste, del risultato atteso;
- Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchine, curando le attività di manutenzione ordinaria;
- Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali;
- Collaborare all'accoglienza del cliente e alla raccolta di informazioni per definire lo stato del veicolo a motore;
- Collaborare alla individuazione degli interventi da realizzare sul veicolo a motore e alla definizione del piano di lavoro;
- Collaborare al ripristino e al controllo/collaudo della funzionalità/efficienza del veicolo a motore o delle parti riparate/sostituite, nel rispetto delle procedure e norme di sicurezza;
- Effettuare interventi di riparazione e manutenzione dei vari dispositivi, organi e gruppi sulla base delle consegne, dei dati tecnici e di diagnosi;
- Eseguire lavorazioni di risagomatura/sostituzione di lamierati, saldature e verniciatura sulla base delle consegne e dei dati tecnici.



“INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY”

PROFILO

Nell’articolazione “industria” vengono applicate e approfondite le metodiche tipiche della produzione e dell’organizzazione industriale.

Il diplomato di istruzione professionale dell’indirizzo “Produzioni industriali e artigianali” interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali in relazione alle esigenze espresse dal territorio, con attenzione all’innovazione tecnologica e organizzativa nelle metodologie di produzione e di erogazione dei servizi correlati.

OPERATORE DELL’ABBIGLIAMENTO

La qualifica di "OPERATORE DELL’ABBIGLIAMENTO" si consegue al terzo anno di corso al termine del quale gli allievi saranno in grado di:

- Conoscere la modellistica artigianale e industriale di base.
- Conoscere le caratteristiche merceologiche dei tessuti.
- Applicare le regole della modellistica nella sartoria artigianale e industriale.
- Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali...) e del sistema di relazioni.



- Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione.
- Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari della produzione.
- Produrre un figurino chiaro ed essenziale, proporzionalmente corretto, correlandolo di note sartoriali e di campionature di tessuti.
- Indicare il tessuto idoneo al modello progettato in laboratorio.
- Conoscere le tecniche della confezione artigianale ed industriale.
- Realizzare modelli in carta e in tele.
- Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali.
- Predisporre e trattare materie prime/semilavorati, nel rispetto delle norme specifiche di settore in materia di igiene, sicurezza e salvaguardia ambientale.

Attività economiche di riferimento:

- impiego nelle industrie del settore;
- attività individuale nel settore dell'artigianato.



Curricolo di Istituto

I.I.S. MARCONI PIERALISI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto Marconi Pieralisi individua il profilo dello studente, attuando scelte didattiche condivise dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari.

I risultati di apprendimento ottenuti sono espressi in termini di competenze, abilità e conoscenze, secondo criteri di valutazione dal Collegio Docenti e griglie rielaborate dai Dipartimenti.

A partire da esso, i Docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee, tenendo conto anche delle integrazioni tra le discipline e le possibili aggregazioni per Aree.

Il curriculum intende creare dunque un sistema armonico e organico, elaborato secondo i seguenti criteri:

- Rispetto dell'identità e delle caratteristiche dei due Istituti (Tecnico e Professionale)
- Utilizzo della quota di autonomia per inserire discipline qualificanti il profilo dello studente
- Rubriche di valutazione (conoscenze, abilità, competenze)
- Opportunità di Recupero e Potenzamenti per gli studenti (curricolari ed extracurricolari)
- Percorsi didattici innovativi (STEM, Didattica Immersiva, Debate)
- Utilizzo dell'orario dei Docenti con cattedre di Potenzamento, in



base alle esigenze dell'Istituto

- Predisposizione del Piano di Inclusione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Fisica
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie informatiche
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Terza lingua straniera
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune



nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Logistica
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie informatiche
- TIC



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto



- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Fisica
- Inglese
- Italiano



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia
- Tecnologie informatiche
- TIC

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprimerne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)



- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie musicali
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana



- Lingua latina
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- TIC

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Tecnologie informatiche

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Scienze motorie
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le conoscenze (il SAPERE), le abilità (il SAPER FARE CONSAPEVOLE) sono finalizzate al raggiungimento di quelle competenze che arricchiscono la personalità dello studente, permettendogli di agire autonomamente e in modo responsabile in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

Le competenze di base (base skills), tecniche (hard skills) e trasversali (soft skills) che l'Istituto intende far raggiungere agli studenti nel percorso quinquennale, sono di seguito riportate.

PRIMO BIENNIO "Base skills" - Per le competenze di base, l'Istituto si attiene al modello di certificazione (modello riportato nell'Allegato A) relativo all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. "Soft skills" - Imparare ad imparare - Comunicare - Collaborare e partecipare

SECONDO BIENNIO "Soft skills" - Saper progettare - Risolvere problemi - Agire in modo autonomo e consapevole - Lavorare in team - Saper organizzare le proprie attività in sinergia con quelle provenienti da altri soggetti coinvolti - Conoscere il linguaggio tecnico-scientifico "Hard skills" - Delineate nei profili ministeriali degli indirizzi di studio (sottosezione "Traguardi attesi in uscita")



QUINTO ANNO "Soft skills" (orientate a far acquisire una forma mentis imprenditoriale) - Saper analizzare problemi e gestirli in modo flessibile, individuando strategie risolutive adeguate - Saper trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio - Saper prendere decisioni di fronte a situazioni problematiche reali - Sapersi dare degli obiettivi e motivare gli altri, pianificando e gestendo progetti di largo respiro "Hard skills" - Delineare nei profili ministeriali degli indirizzi di studio (sottosezione "Traguardi attesi in uscita")

Allegato:

ALLEGATO A_certificazione competenze di base primo biennio.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze tecniche di ogni studente vengono arricchite da quelle trasversali, per costruire il lavoratore ed il cittadino di oggi e del domani, come ad esempio la capacità di risolvere un problema o di collaborare con gli altri.

Tali abilità sono ritenute particolarmente significative in una Scuola di indirizzo tecnico-professionale, perché aiutano l'alunno a tradurre gradualmente il percorso scolastico in esperienza lavorativa.

A partire dal curriculum, i **Docenti** pertanto, prima all'interno dei Dipartimenti e dopo dei Consigli di Classe, collaborano per progettare un profilo completo del gruppo-classe, finalizzato ad esercitare tutte le competenze, come segue:

- Selezione delle competenze su cui concentrarsi maggiormente
- Individuazione delle esperienze di apprendimento più efficaci
- Scelte educative e didattiche significative
- Strategie didattiche idonee, utilizzando strumenti e metodi con particolare attenzione alle situazioni reali
- Progettazione di percorsi mono o pluridisciplinari (Format allegato B)



- Adesione a progetti legati al mondo del lavoro.

Per valutare in modo analitico ed uniforme le competenze degli studenti, vengono organizzati incontri preliminari tra i **Coordinatori delle classi** per:

- definire un comportamento omogeneo da adottare all'interno dei CdC
- individuare "gruppi" di competenze da adottare nella classe di riferimento
- condividere le esperienze metodologiche da utilizzare
- individuare gli alunni H, DSA o BES e facilitare il loro passaggio dal primo al secondo biennio.

Vengono convocati preliminarmente anche i **Dipartimenti** per:

Proposte degli insegnanti (luglio)
Stabilire la guida alla programmazione per competenze disciplinari
Definire i prerequisiti di ingresso per classe
Valutare le predisposizioni di base

Il curricolo così strutturato ha lo scopo di aiutare gli **Studenti** a:

- essere protagonisti del proprio percorso di crescita, imparando ad organizzare in modo coerente ed autonomo le conoscenze e le competenze acquisite;
- accrescere l'autostima e il benessere personale, lavorando in un clima sereno;
- valorizzare le proprie qualità ed interessi nel rispetto delle regole comuni;
- porsi con senso critico nei confronti della realtà, aprendosi ai problemi della società, del territorio e del mondo del lavoro.;
- Rendersi consapevoli, insieme alle famiglie, delle proprie responsabilità firmando ogni anno PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ.

Allegato:



ALLEGATO B - SCHEDA PROGETTO.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel mondo globalizzato risulta essenziale l'educazione alla cittadinanza globale con l'intento di fornire agli studenti le competenze per comprendere la realtà, agire su di essa, migliorarla e sentirsi parte integrante e attiva, contribuendo ad una cultura della convivenza.

L'Istituto, nel rispetto dei principi fondanti la nostra Costituzione, intende contribuire alla crescita personale civica dei propri alunni, perseguendo le seguenti finalità:

- promuovere la crescita di una cultura della legalità che coniughi conoscenza ed impegno ;
- informare e creare consapevolezza circa i nuovi scenari di criminalità mafiosa e corruttiva sul territorio nazionale e sui territori della nostra Regione;
- promuovere il senso di giustizia contro il malaffare, la corruzione e la criminalità
- riflettere su Giustizia ed equità sociale;
- informare sulla lotta alle mafie; sull'antimafia civile e sui percorsi di cittadinanza attiva;
- promuovere la conoscenza della Costituzione italiana e riflettere sui valori di cui è portavoce; • promuovere il valore e la ricchezza della Memoria.

Le attività, di seguito elencate, che il "Marconi Pieralisi" intende proporre agli studenti, mirano a facilitare la crescita personale, a migliorare la socializzazione e le capacità relazionali dei partecipanti, soprattutto dove vi siano difficoltà di tipo sociale e culturale, ad aumentare il proprio senso di appartenenza alla comunità scolastica e a quella più allargata, ovvero quella cittadina e territoriale:

- partecipazione al Progetto Giovani promosso dal Comune di Jesi
- progetti di Educazione all'Affettività • progetti di Educazione di Genere
- progetti di Prevenzione e Contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo e di ogni forma di intolleranza e discriminazione (omofobia, razzismo, violenza di genere etc) •



progetti di Educazione alla multiculturalità

- progetti di Educazione al valore civico, storico e culturale della Memoria
- progetti di Educazione alla Cittadinanza attiva e antimafia sociale.

Per la realizzazione di tali proposte, l'Istituto si avvale della partecipazione di esperti esterni che avranno il compito di introdurre agli studenti le sopracitate tematiche (cfr. art.1, comma 16, L. 107/2015).

L'Istituto inoltre apre le proprie iniziative interne al territorio, organizzando, con il patrocinio del Comune di Jesi, eventi ed incontri dei propri ospiti dedicati alla cittadinanza.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto, attraverso l'Autonomia Scolastica, intende accogliere le esigenze imprenditoriali del territorio evidenziate dai rapporti di cooperazione e dal PCTO. La curvatura dei curricoli prevede integrazioni ai programmi disciplinari e addirittura, se necessario, l'introduzione di nuove discipline.

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

Articolazione Meccanica e Meccatronica

Su proposta del Dipartimento di Meccanica, i quadri orari del secondo anno del secondo biennio e dell'ultimo anno di corso sono stati modificati, con l'introduzione della disciplina **Progettazione Meccatronica** (docenza + codocenza), ricavata dalla riduzione di un'ora settimanale delle discipline di Tecnologia Meccanica di Prodotto e di Processo e Disegno Progettazione e Organizzazione.

La nuova disciplina ha lo scopo di valorizzare le competenze e le abilità degli studenti in merito al:



saper lavorare in gruppo
organizzare il proprio lavoro
assumere e rispettare impegni
documentare il lavoro svolto.

Questo "Spazio " verrà, pertanto, utilizzato per l'elaborazione e la realizzazione di "Progetti" interdisciplinari, finalizzati allo sviluppo di elaborati, modelli, prototipi in cui mettere alla prova oltre che le abilità trasversali, le abilità e le conoscenze delle quattro materie d'indirizzo nell'ambito della mecatronica, orientati all'automazione industriale, ai sistemi automatici e alla robotica.

INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Articolazione Informatica

Motivazioni

Visti i recenti sviluppi nel panorama ICT, ed in particolare l'affermazione degli algoritmi di apprendimento automatico sia in ambito accademico che aziendale nell'ultimo decennio, si introduce nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni, articolazione Informatica" di un nuovo insegnamento. Lo scopo è quello di fornire agli studenti una preparazione più specifica e avanzata sulle tecnologie emergenti e sulle loro applicazioni. L'IA rappresenta una disciplina sempre più richiesta nel mondo del lavoro, e negli ultimi anni ha acquisito un'identità sempre più forte. L'introduzione come disciplina a sé stante intende offrire quindi agli studenti la possibilità di ampliare significativamente il loro bagaglio culturale e le loro opportunità di carriera future. Inoltre, l'introduzione di tale insegnamento andrà a creare delle nuove conoscenze, abilità e competenze perfettamente integrabili nell'attuale curriculum di informatica, in particolar modo nei progetti multidisciplinari di indirizzo comunemente realizzati nel corso del quinto anno.

Contenuti



L'insegnamento si articola quindi in due programmazioni, una per il quarto anno, ed una per il quinto. Tuttavia, l'operatività nell'Anno Scolastico 2023/24 per le quinte sarà di "transizione". Infatti, le classi quinte dell'Anno Scolastico 2023/24, non avendo acquisito le conoscenze previste per il quarto anno della materia, necessitano di una programmazione differente, che consiste in un condensato delle programmazioni del quarto e del quinto anno, opportunamente ridimensionate. Successivamente, a partire dall'Anno Scolastico 2024/25, sarà possibile procedere "a regime", trattando le programmazioni complete anche alle classi quinte. Gli argomenti trattati complessivamente da tali programmazioni possono essere riassunti come segue: (i) Cenni storici e linguaggi per l'IA, (ii) Ambienti e strumenti di sviluppo per l'IA moderna, (iii) Machine Learning Classico, e (iv) Reti Neurali e Deep Learning

Orario

L'insegnamento, dal nome "Intelligenza Artificiale", trova spazio nel secondo biennio ed in quinto anno, utilizzando la quota di autonomia di istituto (nota prot. 721 del 22 giugno 2006 e D.M. 47 del 13 giugno 2006), grazie alla riduzione di un'ora settimanale (docenza e codocenza) della materia "Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e Telecomunicazioni" per le classi quarte e quinte, che viene quindi ceduta al nuovo insegnamento. Dato che l'ammontare di ore per "Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e Telecomunicazioni" nei tre anni conclusivi è pari a 10, la riduzione di 2 ore rientra nel limite di autonomia del 20% previsto dal D.M. sopracitato. Quadro orario TPSIT pre-introduzione dell'insegnamento "Intelligenza Artificiale":

Quadro orario TPSIT pre-introduzione dell'insegnamento "Intelligenza Artificiale":

	3° Anno	4° Anno	5° Anno	Totale
Ore Settimanali TPSIT	3	3	4	10



Quadro orario TPSIT post-introduzione dell'insegnamento "Intelligenza Artificiale":

	3° Anno	4° Anno	5° Anno	Totale
Ore Settimanali TPSIT	3	3	4	10

INDIRIZZO ELETTRONICA ED Elettrotecnica

L'introduzione di una nuova disciplina all'interno del corso di studi per gli studenti dell'articolazione "Elettronica" e dell'articolazione "Automazione" al fine di:

1. Caratterizzare maggiormente i percorsi formativi per fornire agli studenti competenze sempre più vicine a quelle richieste dalle aziende del territorio dell'Alta e Media Vallesina e della Provincia di Ancona in generale;
2. Coinvolgere sempre di più le aziende nella formazione degli allievi, creando momenti formativi all'interno delle nuove discipline dove tecnici del mondo del lavoro possano affiancare il personale docente per presentare macchine, strumenti e attrezzature utilizzate nei loro laboratori;
3. Sensibilizzare gli studenti verso gli obiettivi dell'Agenda 2030, cercando di far comprendere maggiormente il ruolo importante dell'elettronica per rendere l'evoluzione sempre più sostenibile;
4. Rendere più "accattivante" le due articolazioni per gli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado.

ARTICOLAZIONE ELETTRONICA

Finalità

L'Istituto proporrà, a partire dall'a.s. 2024/2025, introdurrà nuova disciplina "Energie



rinnovabili" fra quelle già previste per l'articolazione "Elettronica", agli studenti delle classi quarte e quinte

Il nuovo percorso formativo, con l'introduzione delle nuove discipline, si orienterà verso all'Efficienza energetica.

Lo studente che si sarà formato durante il secondo biennio e il quinto anno, studiando le discipline previste per tale articolazione, svilupperà le competenze previste dai curricula ministeriali e, grazie all'introduzione della nuova disciplina "Energie rinnovabili", acquisterà le seguenti competenze:

- Progettare impianti domotici finalizzati al risparmio energetico dell'edificio;
- Realizzare impianti domotici per edifici scegliendo la soluzione tecnica più idonea;
- Progettare impianti fotovoltaici di piccola taglia;
- Realizzazione un impianto fotovoltaico individuando la soluzione tecnica più idonea in funzione del sito di installazione e delle richieste del
committente;
- Progettare un piccolo impianto di distribuzione dell'energia elettrica per un edificio servito da moduli fotovoltaici;
- Analizzare le caratteristiche dei sistemi di accumulo dell'energia elettrica;
- Individuare le principali caratteristiche tecniche dei veicoli elettrici e dei vari sistemi di ricarica;
- Valutare le caratteristiche dei motori e degli inverter presenti nei veicoli elettrici.

Quadro orario pre-introduzione dell'insegnamento "Energie rinnovabili"

	4° Anno	5° Anno	Totale
--	---------	---------	--------



Ore Settimanali TPSIT	5	6	11
Ore Settimanali ELETTRONICA	6	6	12

Quadro orario post-introduzione dell'insegnamento "Energie rinnovabili"

	4° Anno	5° Anno	Totale
Ore Settimanali TPSIT	4	5	9
Ore Settimanali ELETTRONICA	5	5	10

ARTICOLAZIONE AUTOMAZIONE

L'Istituto, a partire dall'a.s. 2024/2025, introdurrà una nuova disciplina "Robotica industriale" fra quelle già previste per l'articolazione "Automazione", agli studenti delle classi quarte e quinte.

Il nuovo percorso formativo, con l'introduzione delle nuove discipline, sarà orientato verso l'Industria 4.0.

Lo studente che si sarà formato durante il secondo biennio e il quinto anno, studiando le discipline previste per tale articolazione, svilupperà le competenze previste dai curricula ministeriali e, grazie all'introduzione della nuova disciplina "Robotica industriale", acquisterà le seguenti competenze:

- Analizzare sistemi robotizzati individuandone i componenti e le relative funzioni



- Utilizzare software dedicati alla robotica industriale per la progettazione e la simulazione
- Programmare il movimento di un braccio robotizzato
- Coordinare le operazioni di un braccio robotizzato con quelle di un impianto automatizzato
- Progettare una rete di PLC
- Esaminare le caratteristiche e le funzionalità dei bus di campo utilizzati nell'automazione industriale per scegliere la soluzione più opportuna
- Utilizzare i sensori e gli attuatori per l'Industria 4.0 - Analizzare e progettare semplici sistemi elettropneumatici

Quadro orario pre-introduzione dell'insegnamento "Industria 4.0"

	4° Anno	5° Anno	Totale
Ore Settimanali TPSIT	5	6	11
Ore Settimanali ELETTRONICA	6	6	12

Quadro orario post-introduzione dell'insegnamento "Industria 4.0"

	4° Anno	5° Anno	Totale
Ore Settimanali TPSIT	4	5	9



Ore Settimanali ELETTRONICA	5	5	10
-----------------------------	---	---	----

ISTITUTO PROFESSIONALE

INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Per corrispondere alle esigenze delle aziende del territorio di riferimento, a partire dall'a.s. 2022/2023, il Dipartimento di Manutenzione e Assistenza Tecnica ha elaborato una particolare curvatura del curricolo volta all'approfondimento di competenze relative al settore carrozzeria e autoriparazione.

In particolare si prevedono due percorsi quinquennali sviluppati come di seguito indicato

1) Progetto CarPointMAT

Il progetto cerca di colmare le lacune formative nel settore carrozzeria ed autoriparazioni, ancora fortemente richieste nel mondo del lavoro, anche in vista di un turnover di personale specializzato, attingendo a professionisti del territorio, che possono trasferire agli studenti le loro conoscenze e competenze nel settore tecnico di competenza, anche con l'utilizzo di nuove tecnologie non presenti nell'istituto. Le ore verranno svolte in orario curriculare, durante le discipline di LTE e TTIM, durante le quali i docenti in orario affiancheranno gli esperti esterni. Le finalità del progetto con ricaduta sugli studenti, variano, anzi evolvono, a partire dalle classi prime fino ad arrivare al quinto anno: - Coinvolgere e motivare gli studenti al lavoro e all'indirizzo professionale scelto, evitando di fatto la dispersione scolastica - Mettere in contatto studenti ed esperti del mondo del lavoro, educandoli a relazionarsi ed interagire con loro in maniera professionale - Acquisire quelle competenze professionali che la scuola sola non può dare, anche in termini di nuove tecnologie, strumenti, normativa, documentazione - Ridare dignità al lavoro e ai mestieri, attraverso le testimonianze e le esperienze di professionisti e delle loro imprese - Riorientare gli studenti (le professioni a cui possono accedere i ragazzi usciti dal percorso



MAT sono veramente molteplici, dare loro la possibilità di toccare con mano più professioni li aiuterà a scegliere più consapevolmente il proprio futuro, a prendere in considerazione più strade e a muoversi nel mondo del lavoro con più autoconsapevolezza) Finalità con ricaduta sulla scuola:

- Disporre di un'offerta formativa calata sulle esigenze del territorio (la programmazione infatti non deve intendersi rigida, ma in continua evoluzione nell'ottica del miglioramento dell'offerta in relazione al continuo confronto con gli esperti esterni e le oscillazioni della domanda del mondo del lavoro)
- I docenti di LTE e TTIM in orario di fatto verranno formati sulle tematiche proposte
- Uniformare il piano di studi per classi parallele e per curricula verticali, in modo che tutti gli iscritti al corso MAT, indipendentemente dalle qualifiche triennali, acquisiscano le stesse competenze in uscita e abbiano l'opportunità di seguire gli stessi approfondimenti; questo progetto infatti va affiancato al progetto "CAT Impianti Academy
- MAT", che si pone come obiettivo quello di approfondire le attività di termoidraulica e ampliare il raggio di competenza del manutentore.

Obiettivi misurabili:

- Diminuire il numero di studenti che abbandonano il percorso scolastico nel primo biennio
- Aumentare il numero di studenti che si iscrivono al quarto anno
- Soddisfazione dello studente, rilevata ogni anno con un questionario

Arco temporale della durata del progetto

Secondo pentamestre di ogni anno scolastico, a curriculum verticale, con un numero di ore e moduli variabili a seconda dell'anno di corso. Poiché tutte le classi hanno un minimo di preparazione, il progetto si inserirà in tutte le classi già da questo anno scolastico; la programmazione verrà adattata in base al know how di ogni classe.



2) Progetto CAT Impianti Academy-MAT

L'impresa CAT Impianti ha manifestato, in un incontro con alcuni docenti del Dipartimento di MAT la propria disponibilità ad integrare la formazione dei nostri studenti e dei nostri docenti, mettendo a disposizione i propri tecnici specializzati, per fornire quelle competenze specifiche che la scuola non riesce a dare, spendibili nel settore termoidraulico.

Il progetto, quindi, ha una doppia finalità: da una parte prepara lo studente in modo da possedere sviluppate competenze per gestire l'intero processo di progettazione e messa in opera di un impianto termoidraulico e di condizionamento, fino alla progettazione di impianti, dall'altra mette in contatto le esigenze formative dell'azienda con quelle della scuola, di fatto instaurando una collaborazione fra scuola e territorio.

Il progetto vede coinvolti tutti gli studenti iscritti al corso MAT, con un curriculum verticale.

Il percorso integrato, si articola nell'approfondimento delle competenze di base, in termini di competenze di cittadinanza, e delle competenze tecnico professionali, avvalendosi di docenti esterni, tecnici provenienti dall'azienda CAT Impianti Srl, visite aziendali, ed eventuali stage in aziende del settore; è previsto, inoltre, un corso di formazione per i docenti coinvolti nel progetto (e

non solo), fuori dall'orario di lavoro, in modo che possano affiancare gli esperti esterni con le adeguate conoscenze.

Le ore di formazione per gli studenti verranno svolte in orario curriculare, durante le discipline di LTE e TTIM, durante le quali i docenti in orario affiancheranno gli esperti esterni.

Obiettivo specifico del corso è fornire gli allievi di tutte le competenze tecniche, manuali e di gestione necessarie ad installare, mantenere in efficienza, riparare e collaudare impianti termici, idraulici, di condizionamento e apparecchiature igienico-sanitarie, operando in sicurezza, sulla base della documentazione tecnica di appoggio, nel rispetto delle procedure e degli standard di qualità

aziendali e della normativa specifica di settore.

Obiettivi generici:



- Coinvolgere e motivare gli studenti al lavoro e all'indirizzo professionale scelto, evitando di fatto la dispersione scolastica
- Mettere in contatto studenti ed esperti del mondo del lavoro, educandoli a relazionarsi ed interagire con loro in maniera professionale
- Acquisire quelle competenze professionali che la scuola sola non può dare, anche in termini di nuove tecnologie, strumenti, normativa, documentazione
- Riorientare gli studenti (le professioni a cui possono accedere i ragazzi usciti dal percorso MAT sono veramente molteplici, dare loro la possibilità di toccare con mano anche la professione di idraulico li aiuterà a scegliere più consapevolmente il proprio futuro, a prendere in considerazione più strade e a muoversi nel mondo del lavoro con più autoconsapevolezza)

Obiettivi misurabili

- Numero di studenti impiegati nel settore termoidraulico, impianti ed energia al termine del percorso di studi rispetto al numero rilevato negli anni precedenti

Arco temporale della durata del progetto

Il progetto si svilupperà in tutti e 5 gli anni di corso, con un numero di ore congruo ad acquisire i primi rudimenti della termoidraulica nei primi anni, fino ad arrivare al quinto anno, dedicato alla progettazione, installazione e manutenzione di un impianto.

Poiché tutte le classi hanno un minimo di preparazione, il progetto si inserirà in tutte le classi già da questo anno scolastico; la programmazione verrà adattata in base al know how di ogni classe.



Attività di PCTO

Le attività di PCTO vengono attuate nelle classi Terze, Quarte e Quinte in ottemperanza alle Linee Guida di cui al DM n. 774 del 04/09/2019. Per l'IIS Marconi Pieralisi il PCTO è uno dei capitoli più importanti di tutto l'affascinante libro che è il ciclo scolastico; così, per valorizzare al meglio queste attività, l'esperienza dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento è suddivisa in fasi e tappe, in relazione alle diverse annualità. Nel corso del secondo biennio e quinto anno, secondo la normativa vigente gli Istituti Tecnici devono garantire un monte ore complessivo di PCTO non inferiore alle 150 ore, mentre gli Istituti Professionali devono pianificare percorsi per un periodo non inferiore a 210 ore.

In questo senso assume un ruolo fondamentale la collaborazione con le numerose strutture ospitanti, siano esse aziende, Enti pubblici ed istituzioni e realtà del Terzo Settore. Infatti, la stesura del progetto formativo, personalizzato per ogni studentessa e studente, diviene la metodologia adottata per predisporre percorsi all'avanguardia che sappiano sviluppare le qualità delle candidate e dei candidati. I docenti referenti per il PCTO, i coordinatori di dipartimento e coordinatori di classe nonché i tutor scolastici predispongono il progetto formativo, coniugando le specificità dell'Ente ospitante con le competenze e le passioni della studentessa e dello studente.

Modalità di valutazione prevista

I risultati dell'esperienza PCTO vengono riportati in un'apposita scheda di valutazione, redatta dall'Istituto in base ad un'articolata griglia di criteri e parametri, e compilata dal soggetto ospitante. Sarà compito del consiglio di classe esaminare la scheda di valutazione ed individuare le modalità per trasfondere il giudizio dell'esperienza in valutazione. In accordo con i vari dipartimenti, anche per rendere sempre più omogenea la valutazione del PCTO, gli alunni dovranno elaborare una relazione tecnica che sia riepilogativa dell'esperienza e sappia valorizzare le competenze tecniche acquisite.



Nel corso del secondo biennio e quinto anno, secondo la normativa vigente l' Istituto Tecnico Tecnologico garantisce un monte ore complessivo di PCTO non inferiore alle 150 ore, l'Istituto Professionale garantisce un monte ore complessivo di PCTO non inferiore alle 200 ore.

PERIODI DI PCTO

Periodi di Stage in Azienda			
Classi	ITT	IP- MAT	IP- Made in Italy
3 [^]	Nessuna attività	12 febbraio- 24 febbraio 2024	Nessuna attività
4 [^]	20 maggio-8 giugno 2024	20 maggio-8 giugno 2024	20 maggio-8 giugno 2024
5 [^] a.s. 2024/2025	9 settembre-21 settembre 2024	2 settembre- 21 settembre 2024	2 settembre- 21 settembre 2024



Totale ore	200	320	240
------------	-----	-----	-----

Il dettaglio delle attività previste annualmente è esposto nel documento allegato.

Allegato:

ATTIVITA' DI PCTO a.s. 2023- 2024.pdf

PERCORSO DI APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO

E' un contratto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato alla formazione e all'occupazione dei giovani. Si rivolge a giovani di età compresa tra i 15 e i 25 anni, iscritti a percorsi di istruzione secondaria superiore o leFP. E' strutturato per coniugare la formazione effettuata in azienda con la formazione svolta dalle Istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di II grado (o istruzione e formazione professionale leFP), per il conseguimento dei seguenti titoli di studio:

- Qualifica leFP o Diploma leFP
- Diploma di Istruzione Secondaria Superiore
- Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)

Riferimenti normativi:

- D. lgs. 81/2015 (art. 43)



- D.M. 12/10/2015 e circolare n. 12 del 6.06.2022 del Ministero del Lavoro
- Normativa regionale (DGR Marche nr. 485/2016 e DGR Marche nr 1045/2016
- CCNL/accordi interconfederali di settore

In allegato il dettaglio del progetto che verrà realizzato per uno studente di una classe seconda.

Allegato:

Apprendistato I livello IIS Marconi Pieralisi..pdf

Attività Alternativa alla Religione Cattolica

Il Collegio dei Docenti del 30/10/2018 ha definito gli argomenti da trattare nelle ore di Attività Alternativa all'insegnamento della religione Cattolica.

Le tematiche da trattare, in ordine di priorità, sono:

1. GEOPOLITICA E GRANDI EVENTI INTERNAZIONALI

Relazioni internazionali, rapporto tra culture, fenomeni migratori, cittadinanza attiva, dialogo interreligioso, sistemi di educazione in Europa.

2. ETICA

Sviluppo della riflessione etica. Bioetica, sostenibilità ambientale, etica ed economia, etica dell'informazione, dello sport, delle nuove tecnologie (es. intelligenza artificiale).

Le classi di concorso per l'insegnamento 1, in ordine di priorità, sono:

A21 - Geografia

A46 - Scienze giuridico economiche

A12 - Discipline letterarie



A24 - Lingua e cultura straniera (inglese)

Le classi di concorso per l'insegnamento 2, in ordine di priorità, sono:

A50 - Scienze naturali

A48 - Scienze motorie

A45 - Scienze economico aziendali

A18 - Filosofia e scienze umane

A41 - Scienze e tecnologie informatiche

I Docenti, appositamente incaricati, hanno il compito di:

- redigere una programmazione
- fissare i contenuti e gli obiettivi
- utilizzare la griglia di valutazione allegata, concordata con i Docenti di Religione Cattolica.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE IRC E ATTIVITA' ALTERNATIVA.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. MARCONI PIERALISI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: ERASMUS PLUS

A) Prosecuzione del Progetto in accreditamento VET 2021-27 Scuola capofila Liceo Classico di Jesi (Progetto n° 2024-1-IT01-KA121-VET-000227344 Accreditamento 4)

Consorzio di rete di 7 Istituti del territorio: Jesi, Senigallia, Osimo, Fabriano

Destinatari : Alunni :8 alunni classi IV per tirocini all'estero della durata di 31 giorni, di cui 2 nel totale delle borse di consorzio, riservate a studenti con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92

Docenti: 1 docente del consorzio per progetti di staff mobility.

Flussi partenza : Maggio-Giugno 2025, Luglio- Agosto 2025

Destinazioni : Germania, Irlanda, Slovenia, Spagna, Ungheria

B) Erasmus + Progetto d'istituto- VET 2021-27 (Progetto n° 2024-1-IT01-KA122-VET-000230899 – OID E10097223 - Titolo "Tech4INclusion and Ethical INnovation - TECH4IN "

Periodi di formazione e tirocinio all'estero: tirocini lavorativi, mobilità individuali e di gruppo, tutoring, staff mobility, job shadowing



Destinatari: 22 Alunni (IV, V) e 8 docenti

Numero totale borse: 30

Destinazioni mobilità alunni: Germania, Irlanda, Spagna.

Destinazioni mobilità docenti: Finlandia, Irlanda

Flussi partenza: Maggio- Giugno, Luglio- Agosto, fine Agosto- Settembre

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

○ Attività n° 2: English 4U Bando FSE+ 2021-27 E4U REGIONE MARCHE

Capofila: IF... srl- Ancona (Ente formazione accreditato per la Formazione professionale)

Istituti proponenti

- Liceo Artistico "Mannucci" di Ancona (1 classe)
- Istituto di Istruzione Superiore "Vanvitelli Stracca Angelini" di Ancona (2 classi)
- "Istituto Marconi Pieralisi "– Jesi (1 classe)

Destinatari: classi IV e V- 15 alunni + 5 uditori/classe

Formazione aula : d'aula (in sede): 72 ore (indicativamente nel periodo Dicembre 2024- maggio 2025)- Docenti madre-lingua o certificatori + docente/i interni.



Esame FCE : 8 ore

Soggiorno studio in Irlanda : durata di 3 settimane.Luglio-Agosto

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Apprendistato all'estero

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● INTERNAZIONALIZZIAMOCI



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. MARCONI PIERALISI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: ScopriAMO le Scienze- CLASSI PRIME E SECONDE

ScopriAMO le scienze è un percorso di attività laboratoriale di approfondimento delle diverse materie scientifiche (matematica, biologia, chimica, fisica, informatica e coding), che permette di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico.

L'approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, permettono agli alunni di sviluppare competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. A tal fine gli insegnanti possono fare riferimento alle seguenti metodologie:

- problem solving e metodo induttivo
- peer to peer
- cooperative learning
- learning by doing
- laboratorio su compiti reali
- project work

Laboratorio di Biologia

Attività:

- Esperienze pratiche di osservazione di cellule animali e vegetali (osservazione di cellule della mucosa boccale, cellule di cipolla, stomi, lieviti e muffe). Tutti i preparati microscopici saranno preparati "a fresco" dagli studenti, e successivamente osservati al microscopio mediante l'utilizzo di un microscopio digitale, immagini dei preparati osservati



saranno condivise tramite pc.

Contenuti:

- Conoscenza dell'uso del microscopio e della preparazione di preparati a fresco
- Conoscenza delle cellule vegetali ed animali

Laboratorio di Chimica

Attività:

Introduzione ai fenomeni chimici mediante lo svolgimento di semplici esperimenti (es. soluzione di aceto e bicarbonato)

- Preparazione di indicatori acido-basi di origine vegetale (estrazione dal cavolo rosso, foglie di tè, petali di geranio)

Contenuti:

- Conoscenza dei fenomeni chimici
- Conoscenza delle sostanze acide e basiche, pH e indicatori di pH

Laboratorio di Fisica

Attività:

- Gli alunni avranno un primo approccio all'uso di dispositivi in grado di trasformare qualunque oggetto composto da materiale conduttore anche materiale organico, in una tastiera del computer.

Contenuti



- Conoscenza della conduttività elettrica Primo approccio alla robotica educativa

Laboratorio di Informatica

Attività:

- Utilizzo di un software caratterizzato da una programmazione con blocchi di costruzione (blocchi grafici) che consente di elaborare storie interattive, giochi, animazioni, arte e musica

Contenuti:

- Conoscenza dei software per condividere i progetti con altri utenti.

Laboratorio di Matematica

Attività:

- Somministrazione di compiti di realtà con problem solving da gestire in piccoli gruppi
- Studio e analisi di formule applicate alla Fisica e alla Chimica

Contenuti:

- I rapporti, le proporzioni, le percentuali
- Tabelle di dati e relativi grafici
- Proporzionalità diretta e inversa
- Come si legge una formula: proporzionalità diretta, quadratica, inversa
- Come si legge un grafico



- Le potenze
- Le equazioni
- Introduzione all'uso di operatori matematici a supporto delle formule applicate tramite la calcolatrice scientifica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI

Il Progetto ha lo scopo di avviare ad una progettualità che implichi l'osservazione, la sperimentazione e il ragionamento, promuovendo l'acquisizione di un metodo di studio e di un metodo operativo a carattere formativo, validi non solo in contesti scientifici.

Obiettivi generali

- Sviluppare competenze scientifiche attraverso l'uso di strumenti specifici
- Promuovere le attitudini creative degli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo
- Favorire l'interesse verso i principali problemi legati alle applicazioni della scienza relativamente allo sviluppo scientifico e tecnologico
- Favorire la crescita culturale, civile e sociale



- Prevenire l'abbandono scolastico, un aspetto del disagio giovanile

Obiettivi specifici

- Migliorare le competenze logico-matematiche e le capacità organizzative degli allievi, mediante l'uso di software di programmazione con forte grado di interattività, open source e gratuiti
- Incoraggiare le abilità scientifiche, quali la produzione di ipotesi e la loro verifica, in quanto permettono di condurre indagini e raggiungere conclusioni
- Sviluppare il pensiero computazionale: applicare la logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere problemi
- Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che la ricerca scientifica offre per affrontare e risolvere un problema
- Sviluppare il ragionamento
- Migliorare le capacità di Astrazione, Categorizzazione, Modellizzazione, Formalizzazione
- Creare cooperazione e appartenenza ad un gruppo
- Ampliare la didattica inclusiva inserendo l'approccio STEM nel PDP e PEI

○ Azione n° 2: HACKATHON- CLASSI QUARTE E QUINTE INDIRIZZO INFORMATICA

Il progetto verrà articolato in diversi ambiti tecnici, manageriali e comunicativi, in modo da porre gli studenti in situazioni reali che consentano di operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori e supportare le proprie argomentazioni.

L'apprendimento sarà basato sulle seguenti metodologie didattiche innovative:

- Problem based learning
- Design Thinking



- Debate
- Hackathon

Discipline coinvolte

Modulo 1: Gestione Manageriale di un applicativo

Disciplina : GPOI

La creazione di un Business Plan

La preparazione ed esposizione di un Pitch

Il team building

Modulo 2 : Progettazione e Sviluppo di un applicativo su Architettura 3-Tier

Disciplina : INFORMATICA

Gestione tramite VCS

Architetture SW possibili

Mockup e Wireframing

Web Application

MVP: Creazione di un Prodotto Minimo Funzionante

Analogie con traccia della seconda prova d'esame

Modulo 3 : Infrastruttura Hardware e di Rete

Disciplina : SISTEMI E RETI

Scelta dell'infrastruttura HW e di Rete

Virtualizzazione

Dimensionamento e requisiti HW



Garantire la sicurezza e la continuità del servizio delle applicazioni distribuite

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi didattici sono:

- Promuovere la didattica attiva, anche attraverso la tecnologia e la competizione tra pari
- Sviluppare la curiosità e la partecipazione degli studenti
- Potenziare il pensiero critico attraverso la risoluzione dei problemi e lo sviluppo di competenze pratiche
- Accrescere le competenze specifiche nell'ambito progettuale, manageriale
- Ampliare la didattica inclusiva inserendo l'approccio STEM nel PDP e PEI

○ **Azione n° 3: ENERGIE RINNOVABILI- INDUSTRIA 4.0 CLASSI QUARTE E QUINTE INDIRIZZO ELETTRONICA ED AUTOMAZIONE**

L'integrazione del percorso di studio dell'Indirizzo Elettronica ed Automazione rispecchia



l'approccio STEM, in quanto consente di incrementare le competenze scientifiche e tecnico-professionali, anche in considerazione dell'obiettivo n° 4 dell'Agenda 2030.

Il metodo dell'insegnamento è rinnovato con nuove competenze, nuovi linguaggi e metodologie didattiche immersive, secondo l'impostazione delle "4C":

- Critical thinking
- Communication
- Collaboration
- Creativity

L'intento generale è quello di creare un "laboratorio di costruzione del futuro, capace di trasmettere ai giovani la curiosità, ...il gusto della ricerca, del costruire insieme dei prodotti, di proiettare nel futuro il proprio impegno professionale per una piena realizzazione" (Linee guida IT)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli Obiettivi didattici da sviluppare e raggiungere sono:

- Rendere l'alunno protagonista del proprio apprendimento sviluppando capacità critica, spirito di osservazione e creatività
- Sviluppare attività e momenti di collaborazione, ricerca e sperimentazione
- Promuovere metodologie didattiche attive e collaborative



- Creare relazioni professionali con le aziende del territorio dell'Alta e Media Vallesina e della Provincia di Ancona
- Facilitare l'affiancamento tra il personale docente e tecnici del mondo del lavoro
- Sensibilizzare gli studenti verso gli obiettivi dell'Agenda 2030, cercando di far comprendere maggiormente il ruolo importante dell'elettronica per rendere l'evoluzione sempre più sostenibile
- Ampliare la didattica inclusiva inserendo l'approccio STEM nel PDP e PEI

○ **Azione n° 4: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA**

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) "Yes , we STEM"

L'investimento 3.1 " Nuove competenze e nuovi linguaggi " della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha come primo obiettivo quello di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. Tale obiettivo è correlato all'attuazione dei commi 548-554 della legge 29 dicembre 2022, n.197, che hanno introdotto iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, prevedendo, altresì, le Linee guida per le discipline STEM al fine di



aggiornare il piano dell'offerta formativa di ciascuna scuola.

Con il decreto ministeriale n.65 del 2023 al nostro Istituto sono stati destinati € 108.659,09 per la linea di investimento 3.1 " Nuove competenze e nuovi linguaggi " Missione 4 – Componente, di cui € 85.692,41 all'Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

All'interno dell'Intervento A sono appunto previsti i Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, che hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

I Percorsi sono svolti sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM, di cui all'articolo 1, comma 552, lett. a), della legge n.197 del 29 dicembre 2022, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, a seconda dell'ordine e del grado di scuola in cui vengono svolti. In particolare, tali percorsi devono essere progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo

induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. I percorsi devono dedicare, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle



alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. MARCONI PIERALISI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi 1^a ITT**

Le attività previste sono declinate nell'allegato.

Allegato:

Attività orientamento classi prime ITT.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi 1^a IP**

le attività sono descritte nell'allegato.

Allegato:

Attività orientamento classi prime IP.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi 2^a ITT**



le attività sono descritte nell'allegato.

Allegato:

Attività orientamento classi seconde ITT.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per le classi 2^a IP

le attività sono descritte nell'allegato.

Allegato:

Attività orientamento classi seconde IP.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per le classi 3^a ITT

Le attività sono descritte nell'allegato.

Allegato:

Attività orientamentoclassi 3^a ITT.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per le classi 3^a IP

le attività sono descritte nell'allegato.

Allegato:

Attività orientamentoclassi 3^a IP.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per le classi 4^a ITT

le attività sono descritte nell'allegato.

Allegato:

Attività orientamentoclassi 4^a ITT.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per le classi 4^a IP**

le attività sono descritte nell'allegato.

Allegato:

Attività orientamentoclassi 4^a IP.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per le classi 5^a ITT**

Le attività sono descritte nell'allegato.



Allegato:

Attività orientamentoclassi 5[^] ITT.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per le classi 5[^] IP

Le attività sono descritte nell'allegato.

Allegato:

Attività orientamentoclassi 5[^] IP.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: IPSIA PIERALISI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

Attività Orientamento classi Prime

Le attività della durata di 30 ore annuali.

L'orientamento verrà svolto in orario curriculare e sarà gestito dal docente Tutor ed dal Coordinatore di Classe in base alle esigenze didattiche dei tutor, alle date degli eventi e visite, alla disponibilità degli esperti esterni, con una turnazione dei giorni e delle discipline. Le attività verranno trascritte nell'agenda del registro elettronico con un opportuno anticipo.



Verranno organizzati degli sportelli pomeridiani a richiesta degli studenti o dei genitori, da prenotare, per ogni tematica di orientamento, lavoro o formazione.

Competenze orientative :

- Possedere abilità di tipo disciplinare e trasversale
- Comprendere l'importanza di possedere saperi e procedure disciplinari
- Esercitare processi decisionali e sapersi assumere responsabilità
- Riconoscere le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze

In allegato sono riportate le attività .

Allegato:

Attività orientamento classi prime IP.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

Le attività della durata di 30 ore annuali.



L'orientamento verrà svolto in orario curriculare e sarà gestito dal docente Tutor ed dal Coordinatore di Classe in base alle esigenze didattiche dei tutor, alle date degli eventi e visite, alla disponibilità degli esperti esterni, con una turnazione dei giorni e delle discipline. Le attività verranno trascritte nell'agenda del registro elettronico con un opportuno anticipo.

Verranno organizzati degli sportelli pomeridiani a richiesta degli studenti o dei genitori, da prenotare, per ogni tematica di orientamento, lavoro o formazione.

Competenze orientative :

- Possedere abilità di tipo disciplinare e trasversale
- Comprendere l'importanza di possedere saperi e procedure disciplinari
- Esercitare processi decisionali e sapersi assumere responsabilità
- Riconoscere le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze

In allegato sono riportate le attività .

Allegato:

Attività orientamento classi seconde IP.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Le attività della durata di 30 ore annuali.

L'orientamento verrà svolto in orario curriculare e sarà gestito dal docente Tutor ed dal Coordinatore di Classe in base alle esigenze didattiche dei tutor, alle date degli eventi e visite, alla disponibilità degli esperti esterni, con una turnazione dei giorni e delle discipline. Le attività verranno trascritte nell'agenda del registro elettronico con un opportuno anticipo.

Verranno organizzati degli sportelli pomeridiani a richiesta degli studenti o dei genitori, da prenotare, per ogni tematica di orientamento, lavoro o formazione.

Competenze orientative :

- Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro
- Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere
- Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi
- Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo
- Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto
- Riconoscere le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze



In allegato sono riportate le attività .

Allegato:

Attività orientamento classi terze IP.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa per la classe IV

Le attività della durata di 30 ore annuali.

L'orientamento verrà svolto in orario curriculare e sarà gestito dal docente Tutor ed dal Coordinatore di Classe in base alle esigenze didattiche dei tutor, alle date degli eventi e visite, alla disponibilità degli esperti esterni, con una turnazione dei giorni e delle discipline. Le attività verranno trascritte nell'agenda del registro elettronico con un opportuno anticipo.

Verranno organizzati degli sportelli pomeridiani a richiesta degli studenti o dei genitori, da prenotare, per ogni tematica di orientamento, lavoro o formazione.

Competenze orientative :



- Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro
- Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere
- Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi
- Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo
- Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto
- Riconoscere le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze

In allegato sono riportate le attività .

Allegato:

Attività orientamento classi quarte IP.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe V**

Le attività della durata di 30 ore annuali.

L'orientamento verrà svolto in orario curriculare e sarà gestito dal docente Tutor ed dal Coordinatore di Classe in base alle esigenze didattiche dei tutor, alle date degli eventi e visite, alla disponibilità degli esperti esterni, con una turnazione dei giorni e delle discipline. Le attività verranno trascritte nell'agenda del registro elettronico con un opportuno anticipo.

Verranno organizzati degli sportelli pomeridiani a richiesta degli studenti o dei genitori, da prenotare, per ogni tematica di orientamento, lavoro o formazione.

Competenze orientative :

- Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro
- Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere
- Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi
- Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo
- Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto
- Riconoscere le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze



In allegato sono riportate le attività .

Allegato:

Attività orientamento classi quinte IP.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Dettaglio plesso: GUGLIELMO MARCONI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Le attività della durata di 30 ore annuali.

L'orientamento verrà svolto in orario curriculare e sarà gestito dal docente Tutor ed dal Coordinatore di Classe in base alle esigenze didattiche dei tutor, alle date degli eventi e visite, alla disponibilità degli esperti esterni, con una turnazione dei giorni e delle discipline.

Le attività verranno trascritte nell'agenda del registro elettronico con un opportuno



anticipo.

Verranno organizzati degli sportelli pomeridiani a richiesta degli studenti o dei genitori, da prenotare, per ogni tematica di orientamento, lavoro o formazione.

Competenze orientative :

- Possedere abilità di tipo disciplinare e trasversale
- Comprendere l'importanza di possedere saperi e procedure disciplinari
- Esercitare processi decisionali e sapersi assumere responsabilità
- Riconoscere le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze

In allegato sono riportate le attività .

Allegato:

Attività orientamento classi prime ITT.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



per la classe II

Le attività della durata di 30 ore annuali.

L'orientamento verrà svolto in orario curriculare e sarà gestito dal docente Tutor ed dal Coordinatore di Classe in base alle esigenze didattiche dei tutor, alle date degli eventi e visite, alla disponibilità degli esperti esterni, con una turnazione dei giorni e delle discipline. Le attività verranno trascritte nell'agenda del registro elettronico con un opportuno anticipo.

Verranno organizzati degli sportelli pomeridiani a richiesta degli studenti o dei genitori, da prenotare, per ogni tematica di orientamento, lavoro o formazione.

Competenze orientative :

- Possedere abilità di tipo disciplinare e trasversale
- Comprendere l'importanza di possedere saperi e procedure disciplinari
- Esercitare processi decisionali e sapersi assumere responsabilità
- Riconoscere le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze

In allegato sono riportate le attività .

Allegato:

Attività orientamento classi seconde ITT.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività della durata di 30 ore annuali.

L'orientamento verrà svolto in orario curriculare e sarà gestito dal docente Tutor ed dal Coordinatore di Classe in base alle esigenze didattiche dei tutor, alle date degli eventi e visite, alla disponibilità degli esperti esterni, con una turnazione dei giorni e delle discipline. Le attività verranno trascritte nell'agenda del registro elettronico con un opportuno anticipo.

Verranno organizzati degli sportelli pomeridiani a richiesta degli studenti o dei genitori, da prenotare, per ogni tematica di orientamento, lavoro o formazione.

Competenze orientative :

- Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro
- Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere
- Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi
- Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo
- Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto
- Riconoscere le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze



In allegato sono riportate le attività .

Allegato:

Attività orientamento classi terze ITT.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Le attività della durata di 30 ore annuali.

L'orientamento verrà svolto in orario curriculare e sarà gestito dal docente Tutor ed dal Coordinatore di Classe in base alle esigenze didattiche dei tutor, alle date degli eventi e visite, alla disponibilità degli esperti esterni, con una turnazione dei giorni e delle discipline. Le attività verranno trascritte nell'agenda del registro elettronico con un opportuno anticipo.

Verranno organizzati degli sportelli pomeridiani a richiesta degli studenti o dei genitori, da prenotare, per ogni tematica di orientamento, lavoro o formazione.

Competenze orientative :



- Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro
- Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere
- Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi
- Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo
- Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto
- Riconoscere le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze

In allegato sono riportate le attività .

Allegato:

Attività orientamento classi quarte ITT.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Le attività della durata di 30 ore annuali.

L'orientamento verrà svolto in orario curriculare e sarà gestito dal docente Tutor ed dal Coordinatore di Classe in base alle esigenze didattiche dei tutor, alle date degli eventi e visite, alla disponibilità degli esperti esterni, con una turnazione dei giorni e delle discipline. Le attività verranno trascritte nell'agenda del registro elettronico con un opportuno anticipo.

Verranno organizzati degli sportelli pomeridiani a richiesta degli studenti o dei genitori, da prenotare, per ogni tematica di orientamento, lavoro o formazione.

Competenze orientative :

- Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro
- Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere
- Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi
- Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo
- Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto
- Riconoscere le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze

In allegato sono riportate le attività .



Allegato:

Attività orientamento classi quinte ITT.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● **Convergenza Scuola-Lavoro (GRUPPO LOCCIONI)**

Convergenza Scuola-Lavoro – Progetto Loccioni

Obiettivi

L'obiettivo del progetto è realizzare un percorso di "Convergenza" che superi la logica della separazione tra scuola e lavoro – andando oltre il concetto di "alternanza" tra le due – affinché le dimensioni del sapere e del saper fare convergano per la preparazione dei giovani del territorio al loro futuro. A questo fine, Loccioni vuole realizzare un "laboratorio aperto" che sia un Centro di formazione continua a disposizione degli studenti nelle vicinanze della scuola (sede Loccioni di Scorcelletti), dove poter mettere in pratica le conoscenze e dare vita ad un partenariato di lungo periodo. Potremo così supportare gli studenti nel trovare la propria strada, orientandoli alle future scelte di studio e lavoro con maggiore consapevolezza di sé e degli scenari che vivranno.

Metodo

Convergenza scuola-lavoro vuole far sì che gli studenti passino un periodo significativo in impresa che sia più efficace in termini di orientamento e ponga le basi per uno scambio continuo tra scuola e lavoro. Per questo pensiamo ad un Centro di formazione sempre aperto dove le attività si svolgono nel pomeriggio, per non sovrapporsi alla normale didattica scolastica e anzi andare di pari passo ad essa. L'ulteriore vantaggio di questa impostazione è poter aumentare il numero di studenti coinvolti, ripetendo l'esperienza formativa in maniera continuativa durante l'anno. La proposta è quindi quella di passare da alcune settimane di "alternanza" a 2 mesi e mezzo di Convergenza, organizzando 20 incontri formativi pomeridiani (14:00-18:00), vale a dire due volte alla settimana (ad esempio, il martedì e il giovedì). Considerando dai 10 ai 20 studenti ospitabili in ciascun periodo di 2 mesi e mezzo, da gennaio a metà maggio, possiamo contare fino a 40 studenti all'anno (divisi in 2 gruppi) coinvolti nella formazione, secondo questo schema di massima:



- Da metà gennaio a fine marzo: primo gruppo
- Da fine marzo a metà maggio: secondo gruppo

Successivamente, nei periodi PCTO già stabiliti dalla scuola (22/05-10/06 e 04/09-17/9) tutti gli studenti coinvolti torneranno in impresa per mezze giornate di affiancamento e la realizzazione di una vera e propria "commessa" di lavoro.

Partecipanti

Il progetto è aperto, su base volontaria, agli studenti del IV anno di tutti gli indirizzi (meccanica, elettronica, automazione, informatica, manutenzione e assistenza tecnica). Ci sarà anzitutto un momento di presentazione dell'opportunità nelle singole classi, in cui verranno coinvolti i ragazzi che hanno svolto il percorso l'anno precedente e potranno così offrire la loro testimonianza. L'impresa organizzerà poi un momento di conoscenza e selezione, prima dell'inizio delle attività, con tutti gli studenti che alzeranno la mano per partecipare.

Programma

I 20 moduli formativi da svolgere durante l'anno verteranno sulle competenze tecniche, sulla conoscenza dell'impresa e dei mercati, sullo sviluppo personale e sulla comunicazione, in continuità con le materie studiate a scuola. Nell'affrontare le varie tematiche si seguirà una metodologia teorico-pratica, dove le nozioni di base trattate in aula saranno poi applicate in laboratorio attraverso alcune esercitazioni.

Formazione tecnica

- Principi base di meccanica, lettura del disegno tecnico e attività pratica di piccoli assemblaggi;
- Principi base di elettrotecnica, lettura di schemi elettrici e attività di cablaggio;
- Principi base di elettronica, saldatura di piccole schede elettroniche;
- Introduzione alla robotica ed esercitazione sul campo con robot collaborativi;
- Panoramica sui linguaggi dell'informatica e realizzazione di semplici esempi applicativi;
- Visita ai laboratori di stampa 3D e metrologia, con prove pratiche;



- Introduzione alla misura ed esperimenti sull'acquisizione dati;
- Basi di economia aziendale e simulazione pratica di una trattativa cliente-fornitore;
- Attività manuali e di test su driver per il controllo iniettori;
- Assemblaggio e cablaggio di applicazioni per il monitoraggio ambientale;
- Assemblaggio e cablaggio di pannelli per il test delle sicurezze elettriche;
- Introduzione ai dispositivi di emergenza a bordo macchina e loro funzionamento;
- Attività pratica su pannelli fluidici e pneumatici (gestione di fluidi e gas);
- Smontaggio e rimontaggio di un moltiplicatore di pressione utilizzato in campo automotive;
- Montaggio meccanico di fixture per l'alloggiamento di componenti in campo automotive;
- Montaggio meccanico di pallet per pompe idrauliche.

Formazione generale

- Qual è l'organizzazione di un'impresa e quali sono i diversi modelli di gestione delle persone;
- Cosa sono i Valori di un'impresa e come si utilizzano per la valutazione di sé e degli altri;
- Quali sono i mercati dell'impresa (Mobilità, Benessere, Energia, Ambiente) e quale direzione prenderanno in futuro.

Lavorare per competenze

- Laboratorio "creativo" sulle proprie attitudini e potenzialità per lo sviluppo di sé;
- Regole e stili di comportamento;
- Gestione del tempo;
- Lavoro in team;
- Cultura del feedback: confronto reciproco per il miglioramento continuo;



- Laboratorio di comunicazione per la competenza del "far sapere".

English at work

esercitazioni in lingua inglese tramite simulazioni di situazioni lavorative e utilizzo del lessico tecnologico.

Planning

Le fasi del progetto saranno:

- novembre condivisione dell'opportunità tra i docenti e presentazione agli studenti;
- dicembre selezioni in impresa;
- gennaio inizio attività di Convergenza (primo gruppo);
- fine marzo inizio attività di Convergenza (secondo gruppo);
- maggio-settembre prosecuzione attività per entrambi i gruppi all'interno del periodo PCTO.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Il progetto prevede una valutazione di ciascun studente da parte dei propri Tutor scolastico e aziendale, secondo il modello valutativo preposto dall'istituto.

Verrà inoltre chiesto ad ogni studente di valutare il progetto e i Tutor che gli sono stati assegnati

● Banco di scena

Banco di Scena - Progetto Fondazione Pergolesi Spontini

Descrizione:

Promosso e organizzato dalla Fondazione Pergolesi Spontini, prevede un percorso altamente esperienziale attraverso attività specifiche di sartoria teatrale (offerto alle studentesse dell'IPIA Moda). Il progetto si propone di offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo, volto a valorizzare il curriculum scolastico e l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Al termine dell'attività gli allievi contribuiranno alla messa in scena di un spettacolo teatrale, i cui attori sono ragazzi disabili che frequentano un corso di teatro. Gli allievi saranno impegnati anche nelle prove generali dello spettacolo e nella serata stessa dello spettacolo. Esperienza unica ed emozionante e di grande valore sociale.

Modalità e indirizzi coinvolti:

- Industria e Artigianato per il Made in Italy ;



- Informatica;
- Elettronica e Automazione.

Durata del progetto:

Maggio 2024-Ottobre 2024

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Modalità di valutazione prevista

Il progetto prevede una valutazione di ciascuno studente da parte dei propri tutor scolastico e



aziendale, secondo il modello valutativo proposto dalla scuola. Altri progetti sono in corso di definizione in forza delle numerose interlocuzioni avviate con le realtà industriali del territorio.

● MAREBOT

Il Progetto realizzato in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche e l'University of Dubrovnik, mira alla realizzazione di 2 Droni, uno subacqueo ed uno di superficie, dotati di telecamere in grado di individuare sia la presenza di plastiche che di mucillagine in acqua. La realizzazione e l'uso di questi Robots fa parte di un progetto europeo che mira al monitoraggio delle acque costiere dell'Adriatico coinvolgendo anche giovani studenti delle scuole secondarie inferiori nella sensibilizzazione della salvaguardia del mare che divide ed unisce le città affacciate sul Mare Adriatico. Il Progetto si protrarrà per 3 anni.

L'area tematica di riferimento è quella scientifico-tecnologica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

● TURBINA EOLICA HMI

Il Progetto Turbina Eolica HMI consiste nell'automazione di un modello che doteremo di PLC ed interfaccia grafica HMI per la gestione e controllo della energia elettrica prodotta sfruttando l'energia rinnovabile del vento. La Turbina è stata realizzata a scuola nel Corso di un Progetto del 2022 ed è stata dotata di un mini-generatore da 400 W compatibilmente con le dimensioni ridotte del modello . Quest'anno con l'automazione di questa Turbina parteciperemo allo Smart Project Omron 2024-25 riservato alle Eccellenze Scolastiche.

Visti gli argomenti che andremo a toccare l'area tematica di riferimento è quella Scientifica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● First-tech-challenge_Perseo

Il Progetto si sviluppa partendo da un invito a partecipare come eccellenza scolastica in quanto Terzi Classificati per la seconda volta alle Finali FTC Italia e da quest'anno inclusi alla partecipazione come Top Team. La gara viene simulata in un ambiente marino e si terrà a Lignano Sabbiadoro. La competizione richiede una Progettazione 3D del Robot con incluso nella programmazione la movimentazione del Robot in modalità autonoma controllato in grado di orientarsi con una telecamera. La programmazione dovrà essere svolta sia in ambiente MBlock che in Java. L'intera presentazione del progetto dovrà essere sviluppata sia in lingua italiana che inglese. Visti gli argomenti che andremo a toccare l'area tematica di riferimento è quella Scientifica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● INTERNAZIONALIZZIAMOCI

ERASMUS +

A) Prosecuzione del Progetto in accreditamento VET 2021-27 Scuola capofila Liceo Classico di Jesi (Progetto n° 2024-1-IT01-KA121-VET-000227344 Accreditamento 4)

Consorzio di rete di 7 Istituti del territorio: Jesi, Senigallia, Osimo, Fabriano

Destinatari : Alunni :8 alunni classi IV per tirocini all'estero della durata di 31 giorni, di cui 2 nel totale delle borse di consorzio, riservate a studenti con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92

Docenti: 1 docente del consorzio per progetti di staff mobility.

Flussi partenza : Maggio-Giugno 2025, Luglio- Agosto 2025

Destinazioni : Germania, Irlanda, Slovenia, Spagna, Ungheria

B) Erasmus + Progetto d'istituto- VET 2021-27 (Progetto n° 2024-1-IT01-KA122-VET-000230899 – OID E10097223 - Titolo "Tech4INclusion and Ethical INnovation - TECH4IN "

Periodi di formazione e tirocinio all'estero: tirocini lavorativi, mobilità individuali e di gruppo, tutoring, staff mobility, job shadowing

Destinatari: 22 Alunni (IV, V) e 8 docenti



Numero totale borse: 30

Destinazioni mobilità alunni: Germania, Irlanda, Spagna.

Destinazioni mobilità docenti: Finlandia, Irlanda

Flussi partenza: Maggio- Giugno, Luglio- Agosto, fine Agosto- Settembre

English 4U Bando FSE+ 2021-27 E4U REGIONE MARCHE

Destinatari: classi IV e V- 15 alunni + 5 uditori/classe

Formazione aula : d'aula (in sede): 72 ore (indicativamente nel periodo Dicembre 2024-maggio 2025)- Docenti madre-lingua o certificatori + docente/i interni.

Esame FCE : 8 ore

Soggiorno studio in Irlanda : durata di 3 settimane.Luglio-Agosto

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● STAZIONE ROBOTICA

Programmazione PLC e HMI integrata con disegno 3D per le varie animazioni dei bracci robotici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Capacità di saper lavorare in maniera autonoma e saper condividere in squadra le proprie conoscenze e tecniche di apprendimento Realizzazione di una Stazione Robotica come banco didattico per far apprendere agli allievi le vari tecniche di Progettazione Meccatronica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Meccanico

Lab Tecnologico



● REALIZZAZIONE DI UN LABORATORIO IN REALTA' AUMENTATA

Creazione di una stanza/laboratorio utilizzando i sensori per la realtà aumentata. Le finalità comprendono il saper utilizzare telecamere 3D, visori e ambienti di programmazione specifici per gli studenti delle classi quarte e quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Accrescere le competenze specifiche nell'ambito tecnico-scientifico attraverso l'utilizzo di sensori per la realtà aumentata. Questi sistemi, una volta programmati, permettono di arricchire ciò che viene visto nel mondo reale con ologrammi che possono essere testi, immagini o modelli 3D.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



● LEGALITA', GIUSTIZIA E DIRITTI UMANI

Il progetto si caratterizza per la varietà degli interventi che toccano diversi aspetti della cultura della Legalità e della promozione di valori sociali e civici, e per la sua collocazione sul territorio tramite collaborazioni con Amministrazioni, Enti locali e Associazioni di volontariato. Obiettivo di ogni modulo è l'informazione come base di ogni prevenzione e contrasto di comportamenti a rischio e la promozione di valori sociali inclusivi, l'approfondimento sulle Libertà costituzionali e Diritti Umani, la Cultura del rispetto, la promozione di valori sociali come l'empatia, la valorizzazione del consenso, la cultura della non-violenza, i percorsi di antimafia e sui percorsi di recupero e rinascita per minori, donne e nuclei familiari provenienti da contesti di degrado e criminalità organizzata. Introduciamo per la prima volta un modulo di prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare (DCA) e un modulo a cura dell'Unione Camere Penali con l'intento di fornire ai giovani studenti una informazione corretta sul "mondo della giustizia", facendo chiarezza sulle finalità perseguite dalla Costituzione nella celebrazione dei processi e dei ruoli dell'Accusa, della Difesa e del Giudice che, nel processo, esercitano funzioni ben distinte e separate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Diffondere la conoscenza e i valori della Costituzione; - Formare cittadine e cittadini informati, responsabili e capaci di spirito critico. - Recuperare il valore etico, sociale e culturale di legalità e giustizia; - Recuperare il senso di appartenenza alla comunità civile - Sviluppare un dibattito scolastico sui temi della libertà e della salvaguardia dei Diritti Umani - Educare all'affettività; - Promuovere il welfare studenti; - Educare a sani comportamenti alimentari; - Migliorare lo stare bene con sé e con gli altri;(Life skills) - Sostenere le fragilità - Rafforzare valori come il rispetto, l'ascolto, l'empatia e il pensiero critico attraverso attività esperienziali e interattive

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Auditorium

Aula generica

● CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE 14 - EDIZIONE

Competizione formativa rivolta agli studenti iscritti all'ultimo anno delle Scuole Secondarie di secondo grado e alle/ai docenti di lingua. Rappresenta un momento qualificante che rafforza i



rapporti tra scuola e Università per la diffusione, la promozione e la valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento della lingua e cultura straniera Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Qualificazione del candidato/a per partecipare alle fasi semifinali del Campionato

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Tec. Informatica

● RISPETTIAMOCI: PAROLE E STILI CONTRO BULLISMO, CYBERBULLISMO E ISTIGAZIONE ALL'ODIO

Le attività proposte intendono: - Prevenire fenomeni di bullismo, cyber-bullismo e ogni comportamento di esclusione, isolamento, discriminazione; Attivare percorsi di recupero e



sostegno in situazioni d'emergenza; - Promuovere la cultura del RISPETTO attraverso l'attivazione di strategie comportamentali POSITIVE: collaborazione, rispetto dell'altro, uso corretto del linguaggio. - Migliorare lo star bene con sé e con gli altri, Migliorare il clima d'aula e la capacità di inclusione e ascolto del disagio; - Attivare uno spazio di ascolto per accogliere le emozioni, ansie, paure degli alunni, facilitare la gestione dello stress e dei conflitti. Stemperare i disagi giovanili - Fare opera di prevenzione della devianza giovanile - Aumentare i fattori protettivi per sviluppare e potenziare le abilità interpersonali. - Promuovere un uso corretto e responsabile della Rete; - Analizzare i rischi individuali e social connessi ad un uso non consapevole della RETE - Educare ad una corretta gestione delle relazioni nei Social;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Migliore benessere della comunità scolastica • Clima d'aula maggiormente disteso, rispettoso del sé e degli altri; • Attivazione di strategie comportamentali POSITIVE: collaborazione, rispetto dell'altro, uso corretto del linguaggio; capacità di inclusione e ascolto del disagio; • Attivazione di uno spazio di ascolto per accogliere le emozioni, ansie, paure degli alunni, facilitare la gestione dello stress e dei conflitti. Stemperare i disagi giovanili • Utilizzo più corretto e responsabile della Rete; • Migliori relazioni sociali online e offline • Maggiore consapevolezza dei rischi di un uso non corretto dei Social, di abuso e dipendenza • Prevenzione di comportamenti a rischio devianza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Auditorium

Aula generica

● INTERNAZIONALIZZIAMOCI

A) Prosecuzione del Progetto in accreditamento VET 2021-27 Destinatari: Alunni:7 alunni classi IV per tirocini all'estero della durata di 31 giorni, di cui 1 riservata a studenti con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92 Docenti: 5 docenti del consorzio per progetti di staff mobility. Flussi partenza: Maggio-Giugno 2024, Giugno- Luglio2024 B) Erasmus + Progetto d'istituto- VET



Destinatari: Alunni (III, IV, V) e docenti Numero totale borse: 30 Presentazione candidature: Febbraio 2024 C) English 4U Bando FSE+ 2021-27 E4U REGIONE MARCHE Titolo progetto: "SOW – Spread yOur wings" Destinatari: classi IV e V- 15 alunni + 5 uditori/classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ampliamento dell'offerta formativa, Potenziamento linguistico in L2 (principalmente Lingua Inglese) e conseguimento della certificazione linguistica B2; Esperienza di tirocinio lavorativo all'estero (PCTO); Miglioramento delle Life Skills; Opportunità di formazione all'estero per i Docenti (staff mobility e job shadowing)

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Auditorium

Aula generica



● AUTOMOTIVE

L'indirizzo MAT sente sempre più forte la necessità di formare figure professionali richieste dal territorio in stretta collaborazione con le aziende locali anche in aula, con il contributo di tecnici esperti del mondo del lavoro, portatori di conoscenze ed esperienze sul campo che possono trasmettere e trasferire agli allievi. Il progetto cerca di colmare le lacune formative nel settore carrozzeria ed autoriparazioni, ancora fortemente richieste nel mondo del lavoro, anche in vista di un turnover di personale specializzato, attingendo a professionisti del territorio, che possono trasferire agli studenti le loro conoscenze e competenze nel settore tecnico, anche con l'utilizzo di nuove tecnologie non presenti nell'istituto. Le ore verranno svolte in orario curriculare, durante le discipline di LTE (per la quasi totalità delle ore) e TMD, durante le quali i docenti in orario affiancheranno gli esperti esterni. Il progetto, già inserito nel PTOF, è stato svolto lo scorso anno scolastico nelle classi prime e seconde e gli studenti hanno partecipato attivamente e hanno manifestato interesse. Attività previste: Lezioni pratiche in orario curriculare tenute da professionisti esterni, affiancati dai docenti di LTE (per la quasi totalità delle ore) e/o TMD in orario. Per ogni anno scolastico sono previsti i seguenti moduli orari in tutte le classi. Classi prime (2): 10 ore "Ciclomotori e motocicli" Classi seconde (2): 10 ore "Tagliando e cambio gomme"-10 ore "Carrozzeria" Classi terze (2): 10 ore "Aggiustaggio trasmissione meccanica veicoli" 10 ore "Carrozzeria e verniciatura" Classi quarte (2): 10 ore "Elettronica dell'auto e diagnostica" Classi quinte (2): 10 ore "Auto ibrida" Totale ore progetto: 140 ore di formazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Maggiore impegno, motivazione e partecipazione allo studio e alla vita scolastica, ri-orientamento al lavoro, acquisire competenze professionali specifiche e sviluppare soft skills. Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza declinate per ogni anno di corso.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Reparto Officina
	Lab Officina
Aule	Aula generica

● CAT IMPIANTI ACADEMY - MAT

Il progetto, a curriculum verticale, già avviato lo scorso a.s. in tutte le classi MAT, si inserisce nuovamente per classi parallele, adattando la programmazione al know how della classe e alle competenze acquisite lo scorso anno. L'indirizzo MAT sente sempre più forte la necessità di formare figure professionali richieste dal territorio in stretta collaborazione con le aziende locali, anche in aula/laboratorio, con il contributo di tecnici esperti del mondo del lavoro, portatori di conoscenze ed esperienze sul campo che possono trasmettere e trasferire agli allievi. In particolare, con questo progetto si cerca di colmare le lacune formative nel settore termoidraulico, impianti ed energia. La figura di Operatore di impianti termoidraulici ed energia, infatti, è ancora fortemente richiesta nel mondo del lavoro, anche in vista di un turnover di personale specializzato e anzi, si è evoluta, con la sempre più sentita necessità di ricorrere al rinnovabile; essa si occupa di installare, mantenere in efficienza, riparare e collaudare impianti



termici, idraulici, di condizionamento e apparecchiature igienico-"sanitarie, impianti ad energia rinnovabile, operando in sicurezza, sulla base della documentazione tecnica di appoggio, nel rispetto delle procedure e degli standard di qualità aziendali e della normativa specifica di settore. Altro bisogno rilevato dal Dipartimento MAT è quello di uniformare il piano di studi per classi parallele e per curricoli verticali, in modo che tutti gli iscritti al corso MAT, indipendentemente dalle qualifiche triennali, acquisiscano le stesse competenze in uscita e abbiano l'opportunità di seguire gli stessi approfondimenti; questo progetto, infatti, va affiancato al progetto "CarPointMAT", che si pone come obiettivo quello di approfondire le attività di carrozzeria e autoriparazioni e ampliare il settore di competenza del manutentore. Il progetto, a curriculum verticale, si sviluppa durante l'anno scolastico, per 5 anni, e prevede: - 5 ore/anno per le classi prime - 10 ore/anno per le altre classi tenute dagli esperti dell'azienda partner CAT Impianti Srl, azienda locale leader nel settore, che offre gratuitamente la sua disponibilità; le ore verranno svolte in orario scolastico nelle ore di LTE e/o TMD. I docenti in orario affiancheranno gli esperti esterni. Solo per le esercitazioni che lo richiedo in termini di sicurezza, la classe verrà divisa in due gruppi. Il progetto, già iniziato lo scorso a.s. in tutte le classi, si inserisce nuovamente in tutte le classi, adattando la programmazione al know how della classe e alle competenze acquisite lo scorso anno. Prevede i seguenti moduli: Classi prime: 5 ore "Impianti idrosanitari" Classi seconde: 10 ore "Installazione di impianti termoidraulici" Classi terze: 10 ore "Installazione di impianti termici e Visita in azienda" classi quarte: 10 ore "Impianti energia rinnovabile" Classi quinte: 10 ore "Installazione, collaudo e manutenzione degli impianti termoidraulici e di condizionamento - la documentazione tecnica"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Maggiore impegno e partecipazione allo studio e alla vita scolastica, ri-orientamento al lavoro, acquisire competenze professionali specifiche e sviluppare soft skills.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lab Officina
	Lab termico
Aule	Aula generica

● CNC_TESSILE

Il Progetto si basa sulla fornitura in comodato d'uso di una Macchina CNC per il settore dell'industria tessile questo per meglio esporre agli studenti del 4° e 5° anno come la Meccatronica trova impiego ormai in tantissimi settori. La macchina è prodotta dal Jam International di Ostra Vetere e progettata da un nostro ex studente Loris Montuschi. Gli studenti potranno valutare ed approfondire le tecniche di Progettazione 3D e le nuove tecnologie e tecniche di programmazione plc e controllo mediante grafica HMI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli studenti dovranno approfondire le loro conoscenze e competenze riguardo la progettazione ed il disegno 3D incluse le relative animazioni fondamentali per presentare il Progetto. Potranno vedere installate le nuove tecniche di controllo sensoristiche che garantiscono all'operatore il massimo in termini di sicurezza durante l'utilizzo della macchina. Questo progetto potrebbe essere sviluppato anche dal Corso Moda per mostrare alle allieve della disciplina le ultime novità del settore come macchine per il tessile in ottica 4.0

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Meccanico



FIRST-TECH-CHALLENGE

Il Progetto si sviluppa partendo da un invito a partecipare come eccellenza scolastica in quanto finalisti della passata edizione di Piacenza. Viene richiesto di sviluppare a livello di Progettazione 3D di un Robot che dovrà operare in un contesto fornito dalla commissione. Nella seconda fase dovranno essere acquistati dei componenti elettronici per l'automazione e controllo del Robot. Una volta realizzato dovrà essere presentato alla commissione nella quarta settimana di Marzo 2023. La presentazione dovrà essere sviluppata sia in lingua italiana che inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Gli studenti dovranno approfondire le loro conoscenze e competenze riguardo la progettazione ed il disegno 3D incluse le relative animazioni fondamentali per presentare il Progetto. Realizzazione di files CAM per la produzione di particolari a disegno secondo le specifiche relative alle esigenze progettuali fondamentali per la realizzazione del Robot Capacità di programmare il funzionamento logico dell'apparecchiatura Robotica mediante apposite schede di controllo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Meccanico

● EVOKUZIONE - KART

Il progetto si articola partendo dallo studio di un Kart da competizione fornito in comodato d'uso gratuito dalla Ditta CRG per lo studio dei fondamenti della Meccanica su di un prototipo di sicuro interesse che coinvolge le classi Terze e Quarte del Corso di Meccatronica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli studenti dovranno approfondire le loro conoscenze e competenze riguardo la progettazione ed il disegno 3D incluse le relative animazioni fondamentali per la comprensione delle catene cinematiche presenti. La possibilità di comprendere al meglio le sollecitazioni presenti grazie alla presenza fisica del modello reale, con la possibilità di sviluppare grazie alla sensoristica presente pure dei grafici di telemetria. Inoltre l'azienda CRG si è resa disponibile di ospitarci a Brescia per visitare sia lo stabilimento di produzione sia la sala collaudo motori come pure la pista di Test dei vari prototipi.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Meccanico

● CONTROLLO ASSE A PLC SIEMENS S7-1200

Si propone di sviluppare e realizzare nell'arco di due anni scolastici un progetto complesso che



stimoli la motivazione all'apprendimento e lo sviluppo di competenze trasversali relative al saper progettare e collaborare. In particolare si intende progettare e realizzare kit didattici (n.10) per lo studio dei sistemi di controllo asse basato su controllo a PLC della Siemens. La classe 4HM si occuperà del progetto e della realizzazione dei sistemi a PLC; la classe 5HM utilizzerà i sistemi per l'implementazione di sistemi di controllo in controreazione del movimento tramite motore passo passo. I prodotti finali consistono in n.10 pannelli didattici per lo studio del controllo asse a PLC utili ad arricchire le dotazioni del laboratorio di Automazione industriale. I kit consentiranno di evolvere il già ottimo laboratorio di automazione ad un livello ancora più alto ed ottenere e mantenere la prestigiosa certificazione LABORATORIO CERTIFICATO SCE SIEMENS

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Progettazione e realizzazione del "CONTROLLO ASSE A PLC SIEMENS S7-1200"

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

● SISTEMA DI MONITORAGGIO PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Il progetto si pone come iniziativa di ampliamento curriculare in coerenza con la particolare curvatura del curricolo prevista per l'indirizzo di Elettrotecnica ed Elettronica articolazione Elettronica. Sarà costruito un piccolo impianto fotovoltaico corredato dal sistema di monitoraggio della produzione di energia elettrica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Progettazione e realizzazione del "SISTEMA DI MONITORAGGIO PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO"

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

● ROBOT TAGLIA ERBA

Il progetto si pone come iniziativa di ampliamento curriculare in coerenza con la particolare curvatura del curriculum prevista per l'indirizzo di Elettrotecnica ed Elettronica articolazione Elettronica. Sarà costruito un ROBOT TAGLIA ERBA, un piccolo robot in grado di muoversi autonomamente evitando ostacoli e tagliando l'erba di un piccolo giardino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Progettazione e realizzazione del " ROBOT TAGLIA ERBA "

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

● I SEGRETI DEL CUCITO PROFESSIONALE

La ditta Simonetta Group di Jesi, ha individuato 3 principali aree di competenze tecnico pratiche che rilevano scarseggiare nelle alunne neo-diplomate. Al fine di compensare parte di queste carenze, viene proposto un corso di cucito tenuto da premiere professioniste impiegate nella ditta suddetta, alle alunne della classe 3 MP per un totale di 21 ore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Ridurre la dispersione scolastica e potenziare le eccellenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lab Disegno Moda

● SIMONETTA IS LOOKING FOR TALENTS

Simonetta Group chiede di progettare la figura di un nuovo Supereroe bambino o bambina. Partendo da un'attenta analisi dei Supereroi già esistenti e dei loro poteri, si richiede agli alunni di progettare una nuova immagine di Supereroe, assegnandogli una "identità" e descrivendone le caratteristiche che più lo connotano: sarebbe bello che i superpoteri fossero positivi e legati ai temi attuali (sostenibilità, difesa del pianeta, etc). Verranno selezionati n.6 bozzetti che saranno presentati durante un evento organizzato a Palazzo Bisaccioni a Jesi, nel quale verrà scelto il vincitore al quale verranno offerti premi in corsi da frequentare di lingua, di grafica o di altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ridurre la dispersione scolastica e potenziare le eccellenze

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lab Disegno Moda
------------	------------------

● (ACP-FORM) ACCOGLIENZA CLASSI PRIME: FORMAZIONE SOCIOAFFETTIVA

Attività formativa e socializzante, guidata da figure esperte esterne, volta a superare le difficoltà create dall'inserimento in un nuovo gruppo classe e in un nuovo ambiente. Contributo alla creazione del gruppo classe e alla conoscenza del sé mediante moduli di formazione socioaffettiva secondo un modello esperienziale. Tale attività può essere inserita tra quelle dell'Orientamento, secondo le nuove disposizioni in materia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento del clima d'aula ed individuazione di bisogni e richieste.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Auditorium
	Aula generica

● (L2-MAT2) Alfabetizzazione linguistica e matematica

Moduli di alfabetizzazione di L2 Italiano e di Matematica di base rivolti a studentesse e studenti segnalati dai docenti curricolari come bisognosi di interventi specifici. Tale attività può essere inserita tra quelle volte al contrasto della dispersione scolastica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità di base.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IIS MARCONI PIERALISI IN REALTA' AUMENTATA

Il progetto si pone come iniziativa di ampliamento curriculare del curricolo previsto per l'indirizzo di Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica. Si proseguirà con la creazione di ulteriori stanze/laboratorio utilizzando i sensori per la realtà aumentata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Far conoscere agli studenti una tecnologia moderna e molto utilizzata nel mondo del lavoro

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● PERCORSO DI PREPARAZIONE ALL' HACKATON

Il progetto si pone come iniziativa di ampliamento curriculare del curriculum previsto per l'indirizzo di Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica. Sei studenti selezionati parteciperanno all'evento organizzato dall'Istituto Volterra-Elia di Ancona denominato Hackathon. L'evento è una challenge tra istituti marchigiani per la creazione in 24 ore non stop



di un'applicazione con relativo business plan e pitch. Si rende necessaria la preparazione con una formazione specifica da effettuare nel mese di novembre e dicembre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo di competenze progettuali, di sviluppo software, grafiche, manageriali, comunicative e di team building.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

	Tec. Informatica
--	------------------



● SETTIMANA BIANCA

Corso intensivo di sci/snowboard obbligatorio per tutti i partecipanti, 4 ore al giorno (2 al mattino e 2 al pomeriggio), con verifica finale e rilascio di un tesserino F.I.S. (Federazione Italiana Sci) indicante il livello di abilità conseguito. Il progetto didattico, oltre a potenziare le qualità motorie generali (condizionali e coordinative degli alunni), tenderà al miglioramento dei seguenti obiettivi trasversali: a) sperimentare situazioni di gruppo nuove permettendo la collaborazione con ragazzi di classi diverse, promuovere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo e gli altri con lo scopo di raggiungere traguardi comuni; b) stimolare e controllare il timore rappresentato da situazioni motorie e ambientali nuove e di varie difficoltà, favorendo e sperimentando l'esecuzione di gesti che esprimono sensazioni e stati d'animo; c) rispetto delle regole, gestione personale ed autocontrollo soprattutto al di fuori delle specifiche lezioni tecniche vedi spazi comuni, stanza in albergo, ristorante, ecc; d) autonomia ed allenamento nel prendere rapide e giuste decisioni nelle varie situazioni che potranno verificarsi anche in funzione della scoperta e dello studio del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Lotta alla dispersione implicita ed esplicita nelle prime tre classi del percorso Professionale.

Traguardo

Ridurre gradualmente la percentuale di fragilità del 10% nel primo biennio e terzo anno, come evidenziata dai dati INVALSI (2022).

Risultati attesi

- sperimentare situazioni di gruppo nuove permettendo la collaborazione con ragazzi di classi diverse, promuovere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo e gli altri con lo scopo di raggiungere traguardi comuni; - stimolare e controllare il timore rappresentato da situazioni motorie e ambientali nuove e di varie difficoltà favorendo e sperimentando l'esecuzione di gesti che esprimono sensazioni e stati d'animo; - rispetto delle regole, gestione personale ed autocontrollo soprattutto al di fuori delle specifiche lezioni tecniche (per es. negli spazi condivisi, stanza in albergo, ristorante, ecc.); - autonomia ed allenamento nel prendere rapide e corrette decisioni nelle varie situazioni che possono verificarsi anche in funzione della scoperta e dello studio del territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Paesaggio montano

Strutture sportive

Piste da sci/snowboard

● VISITE DI ISTRUZIONE E AZIENDALI

Le visite di istruzione vengono organizzate annualmente scegliendo mete coerenti con gli obiettivi educativi e formativi delle classi (culturali e/o tecnici) adottati nei diversi anni di corso. La durata della visita è, di norma, di un giorno per le classi prime e seconde, fino a tre giorni per le terze e quarte, fino a sei giorni (compreso un giorno festivo) per le quinte. Le visite presso Aziende di interesse per gli indirizzi tecnologici dell'istituto possono svolgersi in orario curricolare per le destinazioni più vicine oppure occupare l'intera giornata o, eccezionalmente, due giorni quando si riferiscono a manifestazioni fieristiche o visite ad Aziende fuori Regione. I mezzi di trasporto utilizzati sono bus di linea, bus turistici oppure treno a seconda delle mete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento nel primo biennio e nel primo anno del secondo biennio

Traguardo

Attestare la percentuale degli ammessi alla classe successiva nell'intorno della media provinciale, più o meno 5%

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Lotta alla dispersione implicita ed esplicita nelle prime tre classi del percorso Professionale.

Traguardo

Ridurre gradualmente la percentuale di fragilità del 10% nel primo biennio e terzo anno, come evidenziata dai dati INVALSI (2022).



Risultati attesi

Le visite di istruzione hanno la finalità di approfondire e contestualizzare le competenze, rapportare la preparazione culturale delle studentesse e degli studenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento; ampliare le motivazioni all'apprendimento; sviluppare un più consapevole orientamento scolastico. La visita aziendale costituisce un momento di orientamento di grande rilevanza in quanto consente alle studentesse e agli studenti di entrare a contatto con la realtà aziendale, di immedesimarsi nei ruoli a cui aspirano e di orientare le proprie scelte nel mondo della formazione. In tal senso, fa parte di un più ampio percorso formativo che utilizza come metodologia didattica quella del learning tour.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori all'interno delle Aziende o Musei o
Luoghi a rilevanza storica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● REGOLARSI PER VIVERE MEGLIO CLASSI PRIME TECNOLOGICO-PROFESSIONALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Il percorso di transizione ecologica e culturale all'interno dei processi formativi implica una riformulazione della funzione educativa della scuola a cui è affidato il compito di supportare percorsi civici in grado di condurre le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile. Studentesse e studenti diventano così protagonisti di un cambiamento che, superando la visione del pensiero antropico, li orienti verso un nuovo modello di società che ponga al centro l'ambiente e consenta di sperimentare e diffondere nuovi stili di vita in equilibrio con la natura.

L'attività proposta in particolare mira al raggiungimento dei seguenti risultati:

- Sensibilizzazione alla tutela ambientale attraverso gesti concreti che stimolino al cambiamento nei pensieri e nei comportamenti.
- Divenire consapevoli che le scelte, le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro.
- Acquisizione di nuovi stili di vita che coinvolgano sia aspetti salutistici, ecologici, socioculturali.
- Comprendere il ruolo della comunità umana nel sistema ambiente, il carattere finito delle risorse e l'ineguaglianza dell'accesso ad esse.
- Favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità, lo spirito d'iniziativa e la collaborazione.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività proposta viene indirizzata alle classi prime Marconi e coinvolge le discipline scienze integrate (chimica, fisica, scienze della terra e biologia) e geografia.

Il percorso proposto porterà lo studente a comprendere l'importanza del rispetto di regole fatte per tutelare noi stessi e il pianeta in cui viviamo.

La scelta di questa tematica, pluridisciplinare e trasversale è in linea con i contenuti dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e con la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018.

In particolare, l'attività che si vuole sviluppare ha come riferimento:

1. Gli Obiettivi 4.7, 6.4, 12.8 e l'Obiettivo 13.3 dell'Agenda 2030:



4.7. Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

6.4 Aumentare considerevolmente entro il 2030 l'efficienza nell'utilizzo dell'acqua in ogni settore e garantire approvvigionamenti e forniture sostenibili di acqua potabile, per affrontare la carenza idrica e ridurre in modo sostanzioso il numero di persone che ne subisce le conseguenze

12.8 Entro il 2030, accertarsi che tutte le persone, in ogni parte del mondo, abbiano le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura

13.3. Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva.

La Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 che invita gli Stati membri ad incorporare nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento le ambizioni degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDG: Sustainable Development Goals), in particolare dell'SDG 4.7, anche promuovendo l'acquisizione di conoscenze sulla 1. limitazione della natura multidimensionale dei cambiamenti climatici e sull'utilizzo sostenibile delle risorse naturali.

L'attività "Regolarsi per vivere meglio" vuole offrire ai ragazzi innanzitutto un'occasione per meditare sia sull'importanza del rispetto delle regole che permettono agli scienziati di lavorare in sicurezza nei laboratori ma anche sulla necessità di assumere un comportamento rispettoso nei confronti del nostro pianeta. Verrà analizzato il cambiamento climatico, le sue cause e le sue conseguenze e le azioni di ciascun individuo per contenerlo. In particolare gli studenti analizzeranno una delle conseguenze del cambiamento climatico: la scarsità di acqua potabile. Si proporranno attività volte a sviluppare la consapevolezza dell'importanza di un consumo responsabile dell'acqua, attraverso il calcolo dell'impronta idrica diretta ed indiretta di ciascuno studente.

L'attività prevedrà due momenti di valutazione, uno intermedio nel trimestre, attraverso un



questionario sulle regole di laboratorio, uno a fine pentamestre, sul prodotto realizzato dagli studenti che consisterà in una presentazione multimediale, su tutti i temi affrontati nel percorso svolto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- COSTO ZERO

● ENERGIA PER IL CORPO E PER IL PIANETA CLASSI SECONDE TECNOLOGICO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

L'attività proposta va a chiudere un percorso biennale iniziato nella classe prima con l'attività "Regolarsi per vivere meglio" e mira in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati:

- Sensibilizzazione alla tutela ambientale attraverso gesti concreti che stimolino al cambiamento nei pensieri e nei comportamenti.
- Divenire consapevoli che le scelte, le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro.
- Acquisizione di nuovi stili di vita che coinvolgano sia aspetti salutistici, ecologici, socioculturali.
- Consapevolezza della necessità di alimentarsi secondo criteri rispettosi delle esigenze



fisiologiche, in modo non stereotipato né conformato ai modelli culturali, che rispondono più alle logiche del consumo e del commercio che a quelle della salute.

- Assumere comportamenti coerenti e corretti a favore dell'ambiente in particolare sul tema del risparmio energetico per un vivere sostenibile.
- Comprendere il ruolo della comunità umana nel sistema ambiente, il carattere finito delle risorse e l'ineguaglianza dell'accesso ad esse.
- Favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità, lo spirito d'iniziativa e la collaborazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'attività proposta viene indirizzata alle classi seconde Marconi e coinvolge le discipline scienze integrate chimica, fisica, scienze della terra e biologia.

Il percorso proposto porterà lo studente ad effettuare il focus sul benessere: la giusta alimentazione per stare bene con sé stessi ed il corretto utilizzo delle risorse energetiche per stare bene nel nostro pianeta.

La scelta di questa tematica, pluridisciplinare e trasversale è in linea con i contenuti dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e con la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018.

In particolare, l'attività che si vuole sviluppare ha come riferimento:

1. Gli Obiettivi 4.7, 12.8 e l'Obiettivo 13.3 dell'Agenda 2030:

4.7. Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

12.8 Entro il 2030, accertarsi che tutte le persone, in ogni parte del mondo, abbiano le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura

13.3. Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva.

2. La Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 che invita gli Stati membri ad incorporare nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento le ambizioni degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDG: Sustainable Development Goals), in particolare dell'SDG 4.7, anche promuovendo l'acquisizione di conoscenze sulla limitazione della natura multidimensionale dei cambiamenti climatici e sull'utilizzo sostenibile delle risorse naturali.

L'attività "Energia per il corpo e per il Pianeta" vuole avviare i ragazzi a una corretta ed equilibrata alimentazione, alla riduzione dello spreco alimentare, dunque, a una sempre maggiore conoscenza dell'ambiente. Il benessere psicofisico e lo stato di salute dipendono



da caratteristiche genetiche e da condizioni ambientali, ma anche da abitudini e stili di vita.

Nello specifico l'attività partendo dalla digestione delle proteine, dei grassi e degli zuccheri, analizzerà i temi del fabbisogno calorico, dell'indice di massa corporea e della corretta alimentazione con la costruzione di una dieta ideale.

Il macro-argomento Energia quindi verrà affrontato anche con un occhio al Pianeta: ricollegandosi alle tematiche sui cambiamenti climatici, affrontate nel primo anno, verranno analizzate le energie rinnovabili e non e confrontate con l'energia da fissione e da fusione nucleare.

L'attività prevedrà due momenti di valutazione, uno intermedio nel trimestre, attraverso un questionario sulla corretta alimentazione, uno a fine pentamestre, sul prodotto realizzato dagli studenti che consisterà in una presentazione multimediale, su tutti i temi affrontati nel percorso svolto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- COSTO ZERO

● ENERGIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE CLASSI SECONDE INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

L'attività proposta mira al raggiungimento dei seguenti risultati:



- Sensibilizzazione alla tutela ambientale attraverso gesti concreti che stimolino al cambiamento nei pensieri e nei comportamenti.
- Diventare consapevoli che le scelte, le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro.
- Acquisizione di nuovi stili di vita che coinvolgano sia aspetti salutistici, ecologici, socioculturali.
- Assumere comportamenti coerenti e corretti a favore dell'ambiente in particolare sul tema del risparmio energetico per un vivere sostenibile.
- Comprendere il ruolo della comunità umana nel sistema ambiente, il carattere finito delle risorse e l'ineguaglianza dell'accesso ad esse.
- Favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità, lo spirito d'iniziativa e la collaborazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

L'attività proposta viene indirizzata alle classi seconde Manutenzione e Assistenza Tecnica Pieralisi e viene sviluppata nell'ambito delle scienze integrate.

Il percorso proposto porterà lo studente ad effettuare il focus sulle risorse energetiche rinnovabili e non e sullo sviluppo di forme di mobilità sostenibile.

La scelta di questa tematica è in linea con i contenuti dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e con la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018.

In particolare, l'attività che si vuole sviluppare ha come riferimento:

1. Gli Obiettivi 4.7, 12.8 e l'Obiettivo 13.3 dell'Agenda 2030:

4.7. Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

12.8 Entro il 2030, accertarsi che tutte le persone, in ogni parte del mondo, abbiano le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura

13.3. Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva.

2. La Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 che invita gli Stati membri ad incorporare nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento le ambizioni degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDG: Sustainable Development Goals), in particolare dell'SDG 4.7, anche promuovendo l'acquisizione di conoscenze sulla limitazione della natura multidimensionale dei cambiamenti climatici e sull'utilizzo



sostenibile delle risorse naturali.

L'attività "Energia e mobilità sostenibile" si svilupperà in un primo momento attraverso lo studio delle diverse forme di energia, rinnovabili e non, successivamente si passerà ad analizzare i recenti sviluppi in tema di mobilità sostenibile come ad esempio l'auto elettrica ad energia solare.

L'attività prevedrà due momenti di valutazione, uno intermedio nel trimestre, attraverso un questionario sulle diverse forme di energia, uno a fine pentamestre, sul prodotto realizzato dagli studenti che consisterà in una presentazione multimediale, su tutti i temi affrontati nel percorso svolto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- COSTO ZERO

● MODA SOSTENIBILE CLASSI SECONDE INDIRIZZO MODA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



Risultati attesi

- Sensibilizzazione alla tutela ambientale attraverso gesti concreti che stimolino al cambiamento nei pensieri e nei comportamenti.
- Diventare consapevoli che le scelte, le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro.
- Acquisizione di nuovi stili di vita che coinvolgano sia aspetti salutistici, ecologici, socioculturali.
- Consapevolezza della necessità di alimentarsi secondo criteri rispettosi delle esigenze fisiologiche, in modo non stereotipato né conformato ai modelli culturali, che rispondono più alle logiche del consumo e del commercio che a quelle della salute.
- Assumere comportamenti coerenti e corretti a favore dell'ambiente in particolare sul tema del risparmio energetico per un vivere sostenibile.
- Comprendere il ruolo della comunità umana nel sistema ambiente, il carattere finito delle risorse e l'ineguaglianza dell'accesso ad esse.
- Favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità, lo spirito d'iniziativa e la collaborazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività proposta viene indirizzata alle classi seconde PIERALISI indirizzo Made in Italy, nell'ambito della disciplina scienze integrate.

Il percorso proposto porterà lo studente a comprendere l'importanza della scelta di una moda sostenibile al fine di tutelare il Pianeta in cui viviamo.

La scelta di questa tematica, è in linea con i contenuti dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e con la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018.

Il modo in cui realizziamo, utilizziamo e ci liberiamo dei nostri abiti è diventato oramai insostenibile. L'industria della moda è considerata la seconda industria più inquinante al mondo.

In particolare, l'attività che si vuole sviluppare ha come riferimento:

1. Gli Obiettivi 6, 14, 12 e 15 dell'Agenda 2030:

Obiettivo 6, Obiettivo 14: L'acqua è un elemento necessario per l'industria della moda, in quanto tutte le sue fasi necessitano del suo utilizzo, dalla piantagione del cotone ai trattamenti dei materiali fino ai vari lavaggi degli indumenti a casa. Un altro enorme danno ecologico collegato alle risorse idriche riguarda lo smaltimento di tutte le sostanze tossiche con cui vengono trattati i capi di abbigliamento. Molte fabbriche, infatti, si liberano delle acque inquinate nelle risorse idriche naturali avvelenando fiumi, mari e acque sotterranee. Il 20% dell'inquinamento delle risorse idriche mondiali dipende dall'industria della moda. La



pericolosità di questi scarichi ha effetti negativi sull'uomo, sugli animali e sull'ambiente circostante.

Obiettivo 12: Oggi compriamo più di 80 miliardi di capi di abbigliamento all'anno, il 400% di più che venti anni fa'. Compriamo sempre di più per indossare sempre di meno. Questo approccio ha fatto nascere il sistema chiamato "fast fashion", rendendo i nostri abiti un prodotto "usa e getta".

Obiettivo 15: L'industria della moda è direttamente collegata allo sfruttamento della terra e al processo di perdita della biodiversità attraverso lo sfruttamento del suolo. Dai campi di cotone ai campi di allevamento di bestiame per la realizzazione del pellame.

2. La Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 che invita gli Stati membri ad incorporare nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento le ambizioni degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDG: Sustainable Development Goals), in particolare dell'SDG 4.7, anche promuovendo l'acquisizione di conoscenze sulla limitazione della natura multidimensionale dei cambiamenti climatici e sull'utilizzo sostenibile delle risorse naturali.

Il percorso proposto partirà dall'analisi delle materie prime e la loro classificazione, verrà valutato il consumo idrico nella loro produzione e verranno poi analizzati i materiali per la moda ecosostenibile: fibre naturali, fibre artificiali ecocompatibili, fibre sintetiche dal riciclo della plastica. L'attività quindi proseguirà con lo studio dei coloranti naturali ed artificiali ed il loro impatto ambientale. Infine si analizzerà la produzione di filati e tessuti a partire da scarti organici, una soluzione efficace per creare filiere innovative, creando materiali di alto valore completamente Made In Italy in ogni fase della produzione, secondo una logica di bioeconomia circolare.

L'attività prevedrà due momenti di valutazione, uno intermedio nel trimestre, attraverso un questionario sulle fibre, uno a fine pentamestre, sul prodotto realizzato dagli studenti che consisterà in una presentazione multimediale, su tutti i temi affrontati nel percorso svolto.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- COSTO ZERO

● DEMATERIALIZZAZIONE GRADUALE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli
sconvolgimenti climatici sono anche
un problema economico

Risultati attesi

Dematerializzazione dei fascicoli di personale e studenti e delle principali procedure amministrative.

Diminuzione della documentazione cartacea.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Formazione del personale docente e ATA per l'utilizzo consapevole e approfondito delle potenzialità degli applicativi gestionali in uso nell'istituto.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha aderito al piano ministeriale "Piano scuole INFRATEL" ed è pertanto connesso attraverso un collegamento principale in fibra ottica FTTB da 200Mb/s ed 1 collegamento di backup in fibra ottica FTTC da 200Mb/s.

La connessione è disponibile in tutti gli ambienti dell'istituto.

Si prevede il mantenimento dello stesso servizio con le relative operazioni di manutenzione e potenziamento.

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/WLAN)
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le aule ed i laboratori sono collegati tramite rete LAN e/o WLAN.

Obiettivo raggiunto già nel triennio precedente.

Grazie ai finanziamenti Covid ad inizio A.S. 2020/21 si è provveduto a potenziare la dorsale interna in fibra ottica, che ora collega tutti gli edifici ed i piani con una velocità di 10 Gb/s.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Si prevede il mantenimento dello stesso servizio con le relative operazioni di manutenzione e potenziamento.

Grazie ai nuovi bandi PON/FESR si punta per l'A.S. 2022/23 E 2022/23 ad eseguire l'upgrade della rete WLAN al nuovo standard WiFi 6.

Titolo attività: Canone di connettività:
il diritto a Internet parte a scuola
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola oltre ad aver aderito al "Piano scuole INFRATEL" provvede autonomamente al pagamento del servizio internet utilizzando il

contributo del MIUR ed integrandolo con risorse proprie, senza ulteriore supporto degli enti locali.

Titolo attività: Ambienti per la
didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le aule della scuola dispongono già di LIM o Monitor Interattivi, Notebook con webcam sia integrata che esterna su cavalletto; dispone inoltre di Notebook e Tablet da utilizzare in aula su richiesta dei docenti e due ambienti configurati come spazi di apprendimento innovativi: l'aula TEAL e l'aula di Didattica Immersiva (insegnare in un mondo virtuale) realizzata nell'A.S. 2020/21 tramite l'avviso per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi #PNSD - AZIONE #7.

Titolo attività: Linee guida per

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own



Ambito 1. Strumenti

Attività

politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Durante la normale attività curricolare alcuni insegnanti propongono agli studenti momenti di utilizzo dei propri device personali, regolamentando le modalità di fruizione.

Nel prossimo triennio si ritiene di proseguire con la medesima strategia didattica e di codificare un regolamento di istituto.

Titolo attività: Piano per
l'apprendimento pratico (Sinergie -
Edilizia Scolastica Innovativa)
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per il prossimo triennio si porrà la massima attenzione alla partecipazione ai bandi nazionali ed europei, per la realizzazione o ampliamento di laboratori professionalizzanti.

Titolo attività: Sistema di
Autenticazione unica (Single-Sign-On)
IDENTITA' DIGITALE

· Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola dispone già di un database interno che gestisce i profili di docenti e studenti ed in grado di potersi collegare al sistema di identificazione MIUR (nel momento in cui il MIUR rilascerà le specifiche e software di interfacciamento per l'autenticazione SPID).

I portali interni di risorse didattiche sono già federati attraverso una unica credenziale SSO. Il Registro Elettronico permette già l'accesso attraverso lo SPID.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto utilizza e continuerà ad utilizzare un applicativo in cloud per la gestione informatizzata delle attività amministrative. Tramite l'accesso ai fondi PA Digitale 2022-2026 ci si propone di ampliare i servizi interni in modalità cloud.

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni studente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola distribuisce a tutti gli studenti la Carta "ioStudio" e si prevede di mantenere la pratica nel prossimo triennio.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto mette a disposizione una piattaforma LCMS (Learning Content Management System per la pubblicazione di moduli didattici e corsi digitali.

Titolo attività: Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

contenuti didattici
CONTENUTI DIGITALI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto promuove ed integra all'interno dei percorsi curricolari l'utilizzo di portali didattici online gratuiti dove reperire ed approfondire i contenuti disciplinari.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Alta formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Come nel triennio precedente ci si propone di attivare corsi di formazione nell'ambito di:

- "La Smartboard in classe" rivolto al personale docente e tecnico sull'utilizzo dei monitor interattivi.
- "Gli strumenti per la Didattica Digitale" rivolto al personale docente, come utilizzare strumenti e tecniche per la didattica online.
- "Le reti informatiche - Corso Base" rivolto agli assistenti tecnici ed al personale amministrativo.
- "Le reti informatiche - Corso Avanzato" rivolto principalmente agli assistenti tecnici.

Titolo attività: Un animatore digitale in
ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Nell'istituto sono presenti sia la figura dell'Animatore Digitale che del Team di Innovazione



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPSIA PIERALISI - ANRI02301N

GUGLIELMO MARCONI - ANTF02301E

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha lo scopo di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di autovalutarsi, di scoprire i propri punti di forza e di debolezza per orientare comportamenti e scelte future.

La valutazione di uno studente passa necessariamente attraverso la verifica delle conoscenze e delle abilità disciplinari e deve fondersi armonicamente con le competenze trasversali in un percorso strutturato nella seguente articolazione temporale:

1) Analisi della classe: inizio anno scolastico

Valutazione iniziale del gruppo classe rispetto ai pre-requisiti di ingresso (abilità disciplinari e competenze di base).

2) Monitoraggio: mese di Novembre

Prima valutazione informale del processo di acquisizione delle abilità disciplinari e competenze trasversali a seguito di realizzazione di attività significative e loro osservazione.

3) Valutazione intermedia: mese di Gennaio

centrata non tanto sugli esiti, ma sui processi non ancora attivati dall'alunno nell'acquisizione delle abilità disciplinari e delle competenze trasversali.

4) Monitoraggio: mese di Marzo

Seconda valutazione informale del processo di acquisizione delle abilità disciplinari e delle competenze trasversali a seguito di realizzazione di attività significative e loro osservazione.

L'Istituto, a tale scopo, mette a disposizione dei Docenti una scheda di monitoraggio mirata a misurare il grado di raggiungimento delle competenze trasversali scelte dal C.d.C. all'inizio dell'anno scolastico.



5) Valutazione finale: mese di Giugno

La valutazione finale degli apprendimenti e delle competenze trasversali terrà conto di prove ed indicatori.

PROVE

- Verifiche in itinere (lavori di gruppo, prove autentiche, prodotti/prestazioni, ecc)
- Verifiche scritte e orali su conoscenze e abilità disciplinari (incluse le prove per classi parallele);
- Esperienza di PCTO per le classi III, IV e V;
- Prove disciplinari e/o multidisciplinari finali
- UDA

INDICATORI

1. Livelli di partenza
2. Percorso evolutivo di ogni alunno
3. Risultati conseguiti a livello di conoscenze, abilità e competenze
4. Impegno
5. Potenzialità per raggiungere le competenze prefissate sia disciplinari sia trasversali.

Nelle prove per la valutazione periodica e finale vengono accertate le capacità dello studente di utilizzare i saperi e le competenze acquisite a cominciare dal primo Biennio per giungere nel secondo Biennio e nel quinto anno a saperi stabili che lo studente sa come e quando applicare. La griglia di valutazione del profitto condivisa in sede collegiale è inserita nel documento allegato.

Le verifiche come indicato dal MIUR con la nota n° 3320 del 9 novembre 2010 possono prevedere modalità scritte anche nel caso di insegnamento a sola prova orale.

La valutazione negli scrutini intermedi e finali di tutte le classi sarà espressa mediante VOTO UNICO, per tutte le discipline anche in quelle che prevedono una valutazione per lo scritto, l'orale e il pratico.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di voto, da inserire nel documento di valutazione, sulla base degli elementi forniti dai colleghi del consiglio di classe.

Nella valutazione dell'educazione civica,

- si avrà come orizzonte di riferimento la "COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA" (Raccomandazione del Consiglio UE 2018), cioè la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
- si valorizzerà il processo
- si porrà attenzione anche agli atteggiamenti : rispetto dei diritti umani, disponibilità a un processo decisionale democratico, sostegno della diversità sociale e culturale, parità di genere, coesione sociale, stili di vita sostenibili, promozione di una cultura di pace e non violenza, disponibilità a rispettare la privacy, responsabilità in campo ambientale.

Elementi della valutazione:

Conoscenze: Conoscere i contenuti relativi al macroargomento previsto dal curriculum d'Istituto.

Abilità: Ipotesizzare, delineare e definire situazioni e/o scenari di applicazione e valorizzazione dei contenuti proposti-appresi e saperli .

Atteggiamenti/competenze: applicare nelle prassi quotidiane i principi del rispetto, della sicurezza, della sostenibilità e della collaborazione appresi nelle varie discipline in funzione del bene comune e della partecipazione responsabile alla vita

I livelli saranno: il livello non raggiunto, base, intermedio, avanzato

Strumenti di valutazione: test, laboratori, schede di osservazione per valutare gli atteggiamenti, prove di realtà.

Allegato:

Griglia Valutazione Educazione Civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

In ottemperanza a quanto previsto dal DL n. 137 del 1° settembre 2008, la valutazione sul comportamento, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. Pertanto ogni Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, applica la griglia di valutazione del comportamento.(Allegato A)

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per la validità dell'anno scolastico è necessaria la frequenza di almeno il 75% del monte ore annuale complessivo, salvo eventuali deroghe previste dalla legge, purché non sia pregiudicata la possibilità di valutazione degli alunni. Tali deroghe saranno decise e motivate dai singoli Consigli di Classe sulla base dei seguenti parametri (come da C.M. 88 del 18/10/2012):

- malattia documentata
- ricovero ospedaliero
- donazioni di sangue
- assenze documentate per partecipare a stages sportivi convocati da Federazioni nazionali o regionali
- situazioni familiari particolari documentate da servizi sociali o da altre autorità comunali e/o giudiziarie
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese

Criteri da adottare per una omogeneità dei Consigli di classe:

- Valutazione finale come risultato di un processo continuo e coerente di apprendimento, anche in relazione agli interventi didattici ed educativi integrativi ai quali l'alunno ha partecipato
- Preparazione raggiunta da ciascun allievo riguardo al profitto e, quindi, agli obiettivi didattici e formativi, al comportamento inteso



come frequenza, interesse e partecipazione attiva alla vita della scuola (uscite didattiche, visite di istruzione, stage).

Nel dichiarare la promozione degli alunni il cui profitto sia sufficiente in tutte le discipline, il Consiglio di Classe opera, utilizzando l'intera fascia di voti decimali e, sulla base dei parametri valutativi stabiliti nelle griglie, procede ad una valutazione che tenga conto:

- della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, nell'anno scolastico successivo;
- della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi di detto anno scolastico.

In particolare tali alunni sono valutati sulla base delle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti. La valutazione in ciascuna disciplina può essere effettuata nel caso in cui l'alunno abbia svolto almeno il 50% delle verifiche previste, in caso contrario si procede alla sospensione del giudizio.

Il Consiglio di Classe dichiara:

- l'ammissione alla classe successiva per gli alunni che presentano valutazioni sufficienti in tutte le discipline;
- la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che presentano valutazioni insufficienti (compreso il voto 5) in 4 discipline;
- la sospensione del giudizio per gli alunni che non rientrano nei due casi precedenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono attuate le linee guida ministeriali

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Sulla base dell'art. 15 del d.lgs. 62/201, si assegna il credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e quinto anno.

L'attribuzione del punteggio minimo o massimo della fascia di appartenenza è invece assegnata dal Consiglio di classe, secondo i criteri allegati.

Allegato:



ALLEGATO B ASSEGNAZIONE CREDITI.pdf

CRITERI DI VALUTAZIONE IRC E ATTIVITA' ALTERNATIVA

In allegato sono riportati i criteri di valutazione del l'Insegnamento della Religione Cattolica e l'attività alternativa alla Religione

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE IRC E ATTIVITA' ALTERNATIVA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il PAI viene redatto e aggiornato annualmente per adeguare la programmazione alle specifiche necessità; gli obiettivi in esso contenuti sono verificati regolarmente. Si realizzano attività che favoriscano l'integrazione, la socializzazione e l'interiorizzazione di abilità sociali. Si lavora in modo individualizzato, in piccolo gruppo o con attività laboratoriali integrate. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva strutturando e aggiornando i PEI regolarmente. Gli interventi attuati risultano sufficientemente efficaci e gli obiettivi definiti nei PEI vengono monitorati adeguatamente. Le strategie di valutazione adottate sono coerenti con le prassi inclusive. I CdC definiscono e verificano regolarmente i PDP ed i PEP per gli studenti con bisogni educativi speciali vengono utilizzati strumenti compensativi e dispensativi anche per studenti in attesa di certificazione. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri partecipando alla rete di scuole che si occupa di favorire l'inclusione e l'integrazione attraverso corsi di italiano L2 strutturati per livelli ed ospita la sede del CPIA. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà sono i BES, quelli con bassi livelli di competenza soprattutto nelle discipline logico-matematiche e nell'inglese, gli studenti stranieri da poco tempo in Italia. Si effettua il monitoraggio degli studenti con difficoltà al termine del primo periodo dell'a.s. al fine di mettere in atto azioni di prevenzione dell'insuccesso. Vengono realizzati corsi di recupero alla fine del primo periodo didattico e a fine a.s. per gli alunni con giudizio sospeso. Viene utilizzato l'organico dell'autonomia per realizzare interventi di co docenza, lavoro per gruppi di livello o per piccoli gruppi, lavoro individualizzato, lavoro cooperativo ecc. Nelle classi IPIA è attiva la figura del docente "tutor" che monitora costantemente il percorso dello studente per favorire efficacia del processo didattico-educativo e successo scolastico. Le attività di potenziamento degli studenti con particolari attitudini riguardano la partecipazione a gare come le Olimpiadi della Chimica e dell'Informatica, alle Gare Nazionali dell'Elettronica e della Meccanica, a concorsi organizzati da grandi aziende dei settori di specializzazione, ad esperienze di studio o alternanza scuola-lavoro all'estero. Tali interventi di potenziamento hanno lo scopo di evidenziare le eccellenze presenti nella scuola e di incentivare il desiderio di mettersi in gioco e, quindi, aumentare il numero degli studenti che desiderano



assecondare e affinare le proprie attitudini.

Punti di debolezza:

Il numero di studenti con disabilità e BES è piuttosto elevato e concentrato soprattutto nelle classi Pieralisi. Nella fase di orientamento in entrata va migliorata la comunicazione alle famiglie circa le caratteristiche dei corsi di studi offerti dall'Istituto per facilitare la scelta consapevole degli studenti anche in relazione ai bisogni speciali che richiedono. Al momento la verifica del raggiungimento degli obiettivi di inclusione è legata alla valutazione del successo scolastico dei singoli studenti e non prevede una forma più ampia di sistema. Gli interventi di integrazione degli alunni stranieri da poco presenti in Italia sono troppo brevi e non sempre riescono a favorire il successo scolastico dei ragazzi; le difficoltà linguistiche, infatti, andrebbero affrontate coinvolgendo anche la famiglia dello studente in un piano di accoglienza più ampio e, soprattutto, più esteso nel tempo. La scuola realizza poche attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. Anche le iniziative di inclusione interculturale dovrebbero essere definite nell'ambito del PAI. I risultati delle attività di supporto, sostegno e recupero curricolari non sempre sono efficaci, infatti un numero non trascurabile di studenti non viene ammesso alla classe successiva nel primo biennio; per un numero elevato di studenti delle prime quattro classi si dispone la sospensione del giudizio, soprattutto in matematica, inglese e nelle discipline tecnico-scientifiche. Le attività di potenziamento potrebbero essere ampliate. Gli interventi di potenziamento degli studenti con particolari attitudini è limitato per le ridotte risorse economiche ad essi destinate.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è un progetto educativo realizzato all'inizio di ogni anno scolastico sulla base delle esigenze del singolo alunno con disabilità certificata. Il processo di definizione del PEI tiene conto dell'analisi dello studente, considerando le sue risorse e difficoltà, nelle dimensioni della socializzazione e interazione, comunicazione e linguaggio, autonomia, orientamento. Nel Pei vengono indicati gli interventi educativi e didattici sulla base del percorso che si ritiene più adeguato: percorso ordinario, percorso personalizzato (con prove equipollenti), percorso differenziato. In questa fase è fondamentale il confronto con tutti i soggetti coinvolti nella definizione del progetto di vita dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è il risultato della condivisione e partecipazione dell'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, sia scolastici sia domiciliari se presenti, in collaborazione con i genitori degli alunni interessati. Nel rispetto del D. Lgs 66/2017 è assicurata inoltre la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione. A supporto della definizione dei percorsi più adeguati per gli alunni, nell'istituto è stata individuata una specifica Funzione Strumentale che insieme al Dirigente scolastico, i coordinatori ed i consigli di classe mette in atto azioni finalizzate a garantire il diritto all'istruzione e favorire il successo scolastico degli alunni. Gli organismi interni che orientano gli interventi individualizzati e personalizzati e supportano il lavoro del dipartimento Inclusione sono il Gruppo di Lavoro Inclusività (GLI) e il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Per la crescita e lo sviluppo degli alunni è fondamentale una partnership educativa tra famiglia e scuola fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione, nel rispetto reciproco



delle competenze. La famiglia partecipa attivamente alla definizione e realizzazione delle attività educative e formative del proprio figlio, condividendo il patto educativo di corresponsabilità e il piano educativo individualizzato. L'istituto ha incrementato il supporto alle famiglie attraverso la compilazione, condivisione e firma (di presa visione) da parte del consiglio di classe e della famiglia dei Piani per la Didattica ed Educazione Personalizzati e Individualizzati all'interno del Registro Elettronico.. Obiettivo: maggiore efficienza del Sistema educativo attraverso l'uso di soluzioni digitali. Scopo: rendere più agevole la consultazione di Pei, Pdp, e Pep, e loro relativi aggiornamenti, da parte del consiglio di classe e della famiglia

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli studenti con disabilità certificata sono possibili tre percorsi distinti: - percorso ordinario conforme alla progettazione didattica della classe sulla base del curriculum di istituto, con conseguimento del titolo di studio (diploma) - percorso personalizzato con prove equipollenti (ex obiettivi minimi) in relazione agli obiettivi di apprendimento analoghi o sostanzialmente riconducibili a quelli della classe ma che devono essere valutati tenendo in considerazione il profilo dell'alunno, con conseguimento del titolo di studio (diploma) - percorso differenziato con obiettivi didattici nettamente diversi da quelli disciplinari della classe per tutte o per alcune discipline. Questo percorso comporta il rilascio dell'attestato di credito formativo. Il Consiglio di classe, in sede di



valutazione periodica e finale, sulla base del PEI, esamina gli elementi di giudizio forniti da ciascun insegnante sui livelli di apprendimento raggiunti, anche attraverso l'attività di integrazione e di sostegno, verifica i risultati complessivi rispetto agli obiettivi prefissati dal PEI. Le prove equipollenti devono consentire di verificare che lo studente abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma alla fine del percorso scolastico. Obiettivi e criteri di valutazione vengono definiti in sede di dipartimento delle singole discipline. In caso di programmazione differenziata, l'attribuzione della valutazione è relativa unicamente allo svolgimento del PEI e non ai programmi ministeriali. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, terranno conto delle specifiche situazioni soggettive degli alunni. Nello svolgimento dell'attività didattica delle prove di esame saranno adottati gli strumenti metodologico- didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei e stabiliti nei loro Piani Didattici Personalizzati (PDP). Per gli alunni con altri bisogni educativi speciali il consiglio di classe può prevedere, anche in assenza di certificazione clinica, la stesura di un PDP, verbalizzando le motivazioni della personalizzazione dell'apprendimento. La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati. La valutazione terrà conto della situazione di partenza e dei suoi progressi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'istituto si prevede la collaborazione tra i docenti delle classi interessate e i professori delle scuole secondarie di primo grado, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. Nel favorire la definizione del percorso più adeguato alle esigenze educative e formative di ogni singolo alunno, la Funzione strumentale dell'Inclusione collabora fattivamente con la Funzione strumentale per l'Orientamento.

Orientamento in entrata: - incontri informativi con gli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado; - scuola aperta con attività laboratoriali per illustrare i vari indirizzi offerti dall'istituto; - progetto ponte per favorire il processo inclusivo: coprogettazione delle attività di orientamento con le scuole Secondarie di Primo grado del territorio, per gli alunni con Bes in previsione delle iscrizioni per l'anno scolastico successivo. - sportello di inclusione: spazio riservato al confronto tra la famiglia, docenti di sostegno e docenti delle discipline di indirizzo al fine di supportare la famiglia per una scelta consapevole Orientamento in uscita: - visite alle aziende presenti sul territorio; - progetti di alternanza scuola-lavoro; - partecipazione ad iniziative di



conoscenza delle opportunità formative offerte dal territorio (mercato del sapere, visite alle facoltà universitarie e incontri con operatori del settore).

Approfondimento

ISTRUZIONE DOMICILIARE-SCUOLA IN OSPEDALE-IL LABORATORIO PER LE INNOVAZIONI NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE

Il servizio di istruzione domiciliare è erogato nei confronti di alunni impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi), a seguito di formale richiesta della famiglia e di idonea certificazione sanitaria, rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati.

Per fronteggiare e gestire efficacemente le diverse patologie, l'Istituto mantiene un rapporto sinergico fra gli insegnanti coinvolti, la famiglia ed il personale medico di riferimento.

Il Consiglio di Classe dell'alunno, sulla base delle Linee Guida ministeriali e della documentazione fornita dalla Scuola Polo, Liceo Classico Rinaldini di Ancona, elabora un progetto formativo, indicando il numero dei docenti coinvolti (in primis del CdC, in orario aggiuntivo), gli ambiti disciplinari a cui dare la priorità, le ore di lezione previste.

Ad esso viene allegato un ulteriore PDP per progettare le modalità di verifica a cui sottoporre l'allievo.

Tale progetto, secondo un modulo generico, inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa, è approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

La richiesta, corredata dalla documentazione necessaria, viene inoltrata alla Scuola Polo ed all'USR, che procederà alla valutazione della documentazione presentata, ai fini della successiva assegnazione delle risorse.

In generale, il monte ore di lezioni è indicativamente di 6/7 ore settimanali, variabile in base ai



bisogni formativi, d'istruzione, di cura e di riabilitazione del malato.

A tal fine, è contemplato l'utilizzo delle tecnologie e, qualora possibile, un'efficace didattica a distanza.

Le singole autonomie scolastiche potranno, eventualmente, anche predisporre un solo progetto generale per l'istruzione domiciliare, da sottoporre agli organi collegiali, che i singoli consigli di classe dell'alunno/a (o degli alunni) coinvolti andranno, di volta in volta, a dettagliare con risorse e specificità, dopo aver acquisito la richiesta della famiglia.

Vista l'evoluzione degli interventi e delle cure mediche effettuate con sempre maggiore frequenza a domicilio, l'attivazione del progetto di istruzione domiciliare non necessariamente dovrà essere successiva a una precedente ospedalizzazione.

Per un'allieva e un allievo temporaneamente malato e curato a casa, con prestazioni domiciliari, la scuola potrà richiedere al Comitato tecnico regionale il finanziamento di un progetto di istruzione domiciliare realizzato dagli insegnanti della scuola stessa.

Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale e il piano educativo individualizzato (PEI).

Nel caso in cui l'Istituto non abbia ricevuto, da parte del personale docente interno, la disponibilità alle prestazioni aggiuntive suddette, il dirigente scolastico reperisce personale esterno, anche attraverso l'ausilio delle scuole con sezioni ospedaliere, del relativo ambito territoriale, provinciale e regionale.

Nei casi in cui lo studente necessiti di attivazione di percorsi di istruzione domiciliare lontano dal luogo di residenza, ad esempio fuori dalla propria Regione, per periodi di terapia in domicili temporanei, la Scuola Polo della Regione, in cui è in cura, predispone il percorso di istruzione domiciliare.

ADATTAMENTO DEI CONTENUTI DEL CORSO SULLA SICUREZZA:

Al fine di garantire l'accessibilità ai contenuti del corso sulla sicurezza, indispensabile per lo svolgimento del PCTO e per un futuro inserimento nel mondo del lavoro, in collaborazione con l'RSPP sarà predisposto un corso con contenuti adattati alle specifiche esigenze degli alunni.



Aspetti generali

Organizzazione

Il modello organizzativo prevede precise responsabilità assegnate dal Dirigente allo Staff e un Funzionigramma di Istituto, che definisce puntualmente i ruoli delle figure chiave. I due plessi di istituto sono allocati fisicamente negli stessi edifici e si differenziano per tipologia di percorso formativo offerto: Istituto Tecnico Tecnologico (ITT Marconi)) e Istituto Professionale (IP Peralisi). Un elemento caratterizzante del modello organizzativo scelto è l'orientamento seguito dalla Dirigenza nel nominare figure dello Staff e Funzioni Strumentali unitarie, ovvero non distinte per plesso in cui prestano docenza, per l'ottimizzazione di risorse istituzionali e la sempre maggiore integrazione dei due istituti storici. Nell'anno in corso, oltre alle figure già presenti nel Funzionigramma, sono stati costituiti due ulteriori gruppi di lavoro: il Team per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, coordinato dalla relativa figura referente, e il Team di progettazione per finanziamenti PON-FSE-FESR-FdRPOC-PNRR.

Per quanto riguarda la modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia, in particolare l'impiego delle risorse di potenziamento, il modello prevede di distribuire su più docenti le risorse orarie, in modo che gli insegnanti possano avere classi assegnate e il restante tempo per seguire le diversificate attività di potenziamento, che coprono prioritariamente i bisogni formativi degli studenti, poi le esigenze e le necessità didattico/organizzative della scuola (tenuto conto anche delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV e delle azioni inserite nel PdM) ed infine le sostituzioni per assenze brevi.

L'organizzazione didattica si basa temporalmente su un trimestre ed un pentamestre.

I servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa riguardano le pagelle on-line, la modulistica da sito scolastico ed il registro on-line. Si prevede un'intensificazione delle attività di formazione e aggiornamento del personale amministrativo al fine di utilizzare al meglio le risorse offerte dai gestionali in dotazione e avviare una graduale dematerializzazione di tutte le procedure e dei fascicoli di studenti e dipendenti.

La mappa degli uffici è così sintetizzabile:

- Segreteria didattica



- Segreteria amministrativa e contabile
- Segreteria del personale
- Ufficio protocollo
- Ufficio tecnico.

Particolare attenzione viene posta in generale alla crescita professionale del personale ATA, in particolare dei collaboratori scolastici, visti come antenne ricettive del clima studentesco in istituto.

Le nuove e sempre più articolate esigenze della scuola post COVID-19, la necessità della dematerializzazione e della digitalizzazione, con sensibile riduzione della documentazione cartacea a supporto della transizione ecologica, richiedono ancor più un affinamento di competenze relative alla gestione amministrativa, contabile e dei servizi tecnici ed ausiliari.

Riguardo al piano di formazione docenti, per una riflessione efficace sulle proprie esperienze personali e collegiali e per rendere sempre più condivise le scelte strategiche, si potrà costituire, promuovere, incentivare la valorizzazione e l'implementazione di un team di supporto alla formazione, in grado di generare processi di sviluppo professionale mirati al raggiungimento degli obiettivi del Piano di Miglioramento di Istituto.

Per tutto il personale docente a ATA sono, inoltre, previste attività di formazione/aggiornamento sulle tematiche del trattamento dei dati e della sicurezza.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale	Funzione Strumentale 1 "Orientamento Studenti" Gestisce tutte le attività di orientamento in ingresso (tra cui i rapporti con le scuole secondarie di primo grado). Gestisce tutte le attività di orientamento in uscita (tra cui i rapporti con Università, ITS ed altri enti). Coordina l'orientamento per cambio scuola o indirizzo degli studenti interni. Rileva gli esiti in uscita dei diplomati di istituto. Funzione Strumentale 2 "Inclusione e disabilità" Coordina il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) di istituto e cura la stesura del Piano Annuale per l'Inclusività (PAI). Cura il coordinamento delle riunioni del gruppo di lavoro per l'inclusione della scuola, i rapporti con gli Enti esterni in relazione alle procedure di certificazione, il monitoraggio e la documentazione degli alunni disabili e con bisogni educativi speciali (BES). Coordina il team dei docenti di sostegno nelle attività didattiche, gestisce il loro orario ed individua i criteri per la loro assegnazione alle classi. Segue l'attività dei Consigli di classe, verificando che siano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo	4
----------------------	--	---



vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa. Propone e cura l'ideazione di interventi progettuali finalizzati all'integrazione degli alunni disabili. Propone l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con disabilità o DSA o ai docenti che se ne occupano. Definisce le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità. Supporta la Funzione Strumentale 1 nell'orientamento in ingresso, attraverso progetti ponte con gli istituti comprensivi. Funzione Strumentale 3 "Servizi interni alla scuola" Cura Regolamento di Istituto e Patto educativo di corresponsabilità. Coordina assemblee di istituto, attività extra-curricolari ed eventi culturali offerti agli studenti. Gestisce l'accoglienza delle prime classi e promuove azioni mirate all'inserimento degli studenti stranieri. Promuove e coordina attività mirate alla lotta contro la dispersione scolastica. Funzione Strumentale 4 "Valutazione e Miglioramento" Cura il Rapporto di Autovalutazione (RAV), come referente di istituto. Predispose ed aggiorna il Piano di Miglioramento, sulla base delle priorità e traguardi fissati nel RAV. Segue le Prove INVALSI, come referente di istituto, dalla loro somministrazione alla valutazione dei risultati. Sviluppa il bilancio sociale di istituto. Supporta la Funzione Strumentale 3 nella lotta contro la dispersione scolastica.

Animatore digitale

Coordina la diffusione tra il personale interno (docenti ed ATA) dell'innovazione e promuove le attività del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), previste nel Piano Triennale dell'Offerta

1



Formativa. Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nella organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotte da altre figure. Gestisce, in sintonia con DS e DSGA, il budget annuale previsto dal MIUR.

Team digitale

Costituito da 3 docenti interni all'istituto, rappresentanti scientifica e tecnica, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica e le attività organizzate dall'Animatore Digitale. Riferimento per i Consigli delle classi, riversa sull'istituto la formazione PNSD seguita, fornisce materiale per progetti ed affianca i docenti nei loro bisogni didattici.

3

Referente Progetti comunitari

Monitora i bandi europei, nazionali e regionali per le opportunità di accrescimento delle competenze linguistiche di studenti e personale scolastico. Cerca partner per sviluppare progetti e si relaziona con i referenti PCTO di istituto per valutare stage all'estero. Cura le selezioni interne degli studenti ed il loro percorso formativo, una volta acquisito il finanziamento di un progetto.

1

Referente per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di

Coadiuvare il Dirigente, coordinatore del Team, nella definizione degli interventi di prevenzione e contrasto; B) Convoca riunioni del Team per la

1



Bullismo e Cyberbullismo stesura delle Linee Guida d'Istituto che contengano misure di prevenzione e contrasto e un sistema di Segnalazione interno. C) Coordina e collabora con il Team alla stesura di materiale informativo per alunni, genitori e personale scolastico da pubblicare sul sito d'Istituto. D) Coordina e collabora con il Team alla revisione del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità; E) Predisporre e svolge interventi di formazione rivolti ad alunni, genitori e personale scolastico, anche in collaborazione con esperti esterni e con i servizi pubblici territoriali. F) Progetta e coordina, insieme al Team, percorsi di educazione digitale finalizzati a promuovere un uso corretto e consapevole delle tecnologie digitali e a prevenire e contrastare situazioni di rischio online. G) Raccoglie, insieme al Team, le segnalazioni di situazioni emergenziali e attiva le procedure a Norma di Legge; H) Interviene (come gruppo ristretto, composto da dirigente e referente/i per il bullismo/cyber-bullismo, psicologo/pedagogista, se presente) nelle situazioni acute di bullismo. I) Partecipa, insieme ai Coordinatori di classe, Vice-Dirigenza alla presa in carico delle situazioni d'emergenza (Team d'emergenza) e ai colloqui con alunni, genitori; J) Partecipa, se richiesto, ad eventuali Consigli di classe straordinari; K) Predisporre Relazioni sui casi affrontati; L) Progetta, insieme al Team, interventi di recupero, sostegno e consulenza psicologica (Sportello d'ascolto); M) Collabora con la Polizia Postale, le Forze dell'Ordine, Enti locali ed Associazioni esterne (Parole O_stili).



Referente Rete informatica	Garantisce la comunicazione affidabile dell'istituto internamente e verso l'esterno. Sovrintende al funzionamento della rete locale. Effettua operazioni di primo intervento di manutenzione hardware e software sui sistemi operativi ed applicativi. Gestisce le password di amministratore di sistema. Supporta le segreterie ed il personale interno nel corretto uso della rete. Monitora lo stato dei sistemi, con particolare attenzione alla sicurezza informatica.	1
----------------------------	---	---

Referente sito web	Gestisce il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento. Garantisce la continua fruibilità del sito, assicurando una facile reperibilità delle informazioni e curando costantemente le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo. Aggiorna, quando necessario, la struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi. Controlla la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed educativi della Scuola. Fornisce consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola.	1
--------------------	---	---

Referenti PCTO	Ci sono 4 docenti nominati in questo ruolo: - referente ITT Marconi - referente indirizzo "Manutenzione ed Assistenza Tecnica" IP Peralisi - referente indirizzo "Made in Italy - Moda" IP Peralisi . Ogni referente, nel suo settore. esegue i seguenti compiti: - tiene i rapporti con aziende, associazioni di categoria ed enti pubblici - coordina tutte le attività di	4
----------------	--	---



	PCTO, gestendo risorse umane e finanziamento assegnato - organizza gli stage degli studenti in Italia e all'estero (in collaborazione con il referente progetti comunitari) - propone e coordina progetti della scuola che vanno a coinvolgere aziende del territorio, con attenzione alle ricadute sulla didattica.	
Team di progettazione PON-FSE-FESR-FdRPOC-PNRR	Insieme al Referente , monitora i bandi PON-FSE-FESR-FdRPOC-PNRR per valutarne la partecipazione a livello di istituto. Crea gruppi di lavoro per delineare le idee progettuali. Supporta DS e DSGA nella pubblicazione dei bandi, per la ricerca dei formatori. Inserisce nelle piattaforme istituzionali i progetti sviluppati, in termini finanziari e di contenuto.	2
Team per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo	Si occupa dell'elaborazione e dell'attuazione di un Protocollo interno per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo. Collabora con il Referente alle attività educative volte allo sviluppo della cultura della legalità. Collabora con il Referente alla revisione del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità.	4
Referente Legalità e Bullismo	Coordina il Team per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo. Promuove attività educative volte allo sviluppo della cultura della legalità democratica, contro le mafie, corruzione e illegalità. A tali fini, può avvalersi della collaborazione delle Forze di Polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.	1
Referente di	Indice e coordina le riunioni di Dipartimento per	10



Dipartimento

delineare strategie e linee comuni. In particolare condivide con i colleghi di discipline eterogenee i seguenti aspetti: la definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica delle discipline e i criteri di valutazione; gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze; i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali; le linee comuni dei piani di lavoro individuali; la costruzione di un archivio di verifiche; la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici; la scelta delle modalità di verifica e la creazione di verifiche comuni. Promuove inoltre il confronto aperto e condiviso delle diverse proposte didattiche dei docenti riguardo alla didattica delle discipline; il lavoro di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione; la promozione e la condivisione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale; la promozione, la sperimentazione di metodologie didattiche plurime, adeguate alle diverse situazioni. Raccoglie le programmazioni ed i piani di lavoro sviluppati dai docenti e li controfirma.

Coordinatore del
Consiglio di Classe

Si occupa della stesura del piano didattico della classe e coordina la redazione dei piani personalizzati per gli alunni con difficoltà. Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio. È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe ed ha un rapporto empatico con gli studenti. Informa il DS sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi. Mantiene,

54



	in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà. Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. Presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il DS.	
Referente PTOF	Cura la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e il suo aggiornamento annuale, su delega del CD e su indirizzo del DS.	3
Referente Accreditamento	Cura le pratiche di accreditamento presso la Regione Marche. L'accreditamento è l'atto con cui la Regione Marche riconosce l'idoneità di soggetti pubblici e privati, con sedi operative presenti sul territorio regionale ed in possesso dei requisiti definiti dalla normativa vigente, per realizzare interventi di formazione professionale finanziati con risorse pubbliche.	1
Referente Rete informatica	Garantisce la comunicazione affidabile dell'istituto internamente e verso l'esterno. Sovrintende al funzionamento della rete locale. Effettua operazioni di primo intervento di manutenzione hardware e software sui sistemi operativi ed applicativi. Gestisce le password di amministratore di sistema. Supporta le segreterie ed il personale interno nel corretto uso della rete. Monitora lo stato dei sistemi, con particolare attenzione alla sicurezza informatica.	1
Referente sito web	Gestisce il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e	1



	gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento. Garantisce la continua fruibilità del sito, assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni e di curare costantemente le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo. Aggiorna, quando necessario, la struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi. Controlla la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed educativi della Scuola. Fornisce consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola	
Referente Gruppo Sportivo	Organizza e gestisce l'attività sportiva scolastica con compiti inerenti l'attività di coordinamento, di relazioni con l'USR, di rappresentanza dell'istituto per conto del DS a conferenze di servizio e riunioni assembleari a livello locale e provinciale. Dispone l'utilizzo ottimale delle attrezzature e degli spazi dedicati all'attività sportiva. Propone la partecipazione a progetti ministeriali.	1
Referente Viaggi di istruzione	Propone viaggi di istruzione ai Consigli di Classe, ne recepisce i desiderata e le esigenze. Definisce mete e organizza i contenuti dei viaggi di istruzione. Si relaziona con l'UT per chiedere preventivi ed attivare bandi di gara.	2
Referente Orario, Recupero e Potenziamento	Elabora l'orario delle lezioni, sulla base delle esigenze didattico-laboratoriali dell'ordinamento e dei vari indirizzi. Tiene conto delle richieste dei coordinatori di classe per assegnare le risorse disponibili nell'ora settimanale dedicata al recupero/potenziamento. Risponde ad esigenze formulate dai Collaboratori del DS,	1



	relativamente a servizi correlati con l'orario.	
Referente Formazione	Acquisisce le esigenze formative del personale interno (docenti e ATA) e predispone un piano formativo annuale, da integrare nel POF e da proporre ad iniziative di istituto e di ambito territoriale. Partecipa a conferenze di servizio della rete di ambito, affiancando il DS o sostituendolo. Cura l'organizzazione del visiting, nel caso di docenti neoassunti assegnati all'istituto	1
Referente per la lettura	Educa gli studenti alla lettura, attivando un complesso di attività che mirino a promuovere, non solo lo sviluppo di competenze, ma anche un'attitudine positiva verso il libro. Sviluppa negli alunni quelle competenze che permettano loro comprendere il testo-libro nelle sue varie forme e tipologie letterarie. Sperimenta i linguaggi espressivi: musicale, scritto, iconico, multimediale, corporeo, Collabora a far scoprire le risorse del territorio : Biblioteche civiche, Autori, Illustratori, Esperti di tematiche legate alla promozione alla lettura	1
Referente gestione organizzativa dei laboratori	Ottimizza l'uso dei laboratori in istituto, identificandone le esigenze, rilevando i problemi e migliorandone la fruibilità da parte di docenti e studenti. La funzione prevede la proposta di assegnazione al DS e al DSGA degli assistenti tecnici ai laboratori, sulla base dell'organico disponibile e in funzione delle esigenze espresse dai dipartimenti.	1
Vicedirigenza	La Vicedirigenza è costituita da 3 Collaboratori del Dirigente Scolastico, che hanno la responsabilità funzionale dei plessi (Tecnico e	3



Professionale), nei confronti dell'interno e dell'esterno. Coprono le funzioni del DS in caso di sua assenza o impedimento. Gestiscono i rapporti con i docenti del loro istituto. Gestiscono le relazioni con le famiglie degli studenti del loro istituto. Predispongono riunioni interne e colloqui con le famiglie. Sostituiscono i docenti e gestiscono i loro recuperi. Programmano e coordinano corsi di recupero e potenziamento. Sono di supporto alla definizione dell'organico ed alla definizione delle cattedre. Curano l'accoglienza dei nuovi docenti arrivati in istituto.

Referente per Istruzione domiciliare

Il Referente per l'Istruzione domiciliare: 1) coordina gli insegnanti del C.d.C. affinché supportino l'alunno/a, facciano raggiungere gli obiettivi prefissati 2) guida e sostiene l'alunno/a affinché conosca le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali più adeguati al proprio stile cognitivo 3) collabora in modo sinergico anche con i docenti non appartenenti al CdC per quanto riguarda la pianificazione degli interventi e le modalità di valutazione

1

Tutor per Neoassunti

Segue il docente neoassunto a cui è assegnato, durante il suo anno di prova, supportandolo nella stesura dei documenti ministeriali richiesti e rapportandosi con lui, attraverso il modello peer to peer. Partecipa alla formazione prevista dal MIUR.

3

Referente di Istituto per l'Educazione Civica

Coordina le fasi di progettazione e realizzazione del Curricolo di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di

1



	studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. Orienta i Coordinatori dell'Educazione Civica delle varie classi nella gestione della disciplina.	
Responsabile Servizio protezione e prevenzione (RSPP)	L'RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) è una figura, nominata dal Dirigente Scolastico, che ha il compito di organizzare e gestire il sistema di prevenzione e protezione dai rischi.	1
Docente Orientatore	Il docente orientatore ha il compito di promuovere le attività di orientamento, accompagnando gli studenti nel prendere decisioni in linea con le loro aspirazioni e competenze	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	12 delle 14 ore ad uno dei tre Vice del Dirigente, per la gestione dei rapporti con i docenti e con le famiglie, la predisposizione di riunioni interne, la sostituzione dei docenti e la contabilizzazione dei loro recuperi, la programmazione ed il coordinamento dei corsi di recupero e potenziamento. Le restanti ore sono assegnate a 2 docenti per pratiche di compresenza, recupero , potenziamento.	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE

Classe di concorso non presente nel curriculum di istituto. Le 18 ore sono state pensate per affiancare, in aula, docenti dell'area umanistica, in difficoltà con la gestione di classi critiche del primo biennio. Pratiche seguite: sdoppiamento classi, classi aperte, supporto metodologico didattico offerto a studenti in grave difficoltà di apprendimento non certificato, progettazione di percorsi di integrazione dei saperi legati al pensiero critico a all'autoconsapevolezza.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione

1

A026 - MATEMATICA

Le ore sono distribuite tra 8 docenti di matematica per pratiche di compresenza, recupero, potenziamento, realizzazione di progetti per classi parallele e gruppi classe.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Coordinamento

A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

29 delle 36 ore sono assegnate a due dei tre Collaboratori del Dirigente, per la gestione dei rapporti con i docenti e con le famiglie, la predisposizione di riunioni interne, la sostituzione dei docenti e la contabilizzazione dei loro recuperi, la programmazione ed il coordinamento dei corsi di recupero e potenziamento. Le restanti ore sono assegnate a 2 docenti per pratiche di compresenza, recupero, potenziamento.

2

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI

Classe di concorso non presente nel curriculum dell'Istituto Tecnico. Le 18 ore sono state distribuite tra 4 docenti per attività di recupero, potenziamento, realizzazione di progetti per classi parallele e gruppi classe.

1

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Coordinamento



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	18 ore assegnate a 3 docenti utilizzate per le attività di compresenza, recupero e potenziamento in tutte le classi del primo biennio. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	18 ore assegnate a 7 docenti, di cui 6 ore previste per i ruoli di referente legalità e bullismo e referente COVID. Affiancamento a docenti del dipartimento umanistico con classi difficili e sviluppo di progetti in lingua, recupero e potenziamento Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	1
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	8 delle 18 ore assegnate al responsabile della rete informatica per la sua funzione. Le restanti ore sono distribuite a 4 docenti di laboratorio per il recupero e potenziamento delle classi del secondo Biennio e classi Quinte dell'indirizzo Informatica. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Apice ATA Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Svolge attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti qualifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Svolge incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: Lunedì-Martedì-Giovedì e Venerdì su appuntamento.

Ufficio protocollo

Redige tutte le pratiche specifiche, su direzione del DS - DSGA affinché l'Area "Gestione Protocollo - Gestione assenze



personale Docente e ATA sia gestita in maniera efficace ed efficiente per raggiungere sia il successo formativo degli allievi che il completo soddisfacimento delle esigenze degli utenti interni ed esterni che si relazionano con l'Istituto scolastico. •
Protocollo posta in entrata, smistamento e archiviazione dopo la visione del DS e del DSGA • Redazione di Circolari o documenti richiesti dal DS e DSGA • Referente per gestione Circolari • Smistamento degli atti, contratti, determine, documenti firmati dal DS dopo il controllo operato dal DSGA. • Assenze del personale. Tenuta registro assenze e Visite fiscali. • Comunicazione assenze del personale ATA al DSGA. • Rilevazione dati sciopero e assenze per malattia- adempimenti amm.vi. • Rilevazione assenze sul SIDI. ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: Dal Lunedì al Sabato dalle ore 11,00 alle ore 13,00.

Ufficio acquisti

UFFICIO TECNICO Redige tutte le pratiche specifiche, su direzione del DS - DSGA e/o del Docente Referente affinché l'Area "Gestione Magazzino - Gestione acquisti - Alternanza Scuola Lavoro" sia gestita in maniera efficace ed efficiente per raggiungere sia il successo formativo degli allievi che il completo soddisfacimento delle esigenze degli utenti interni ed esterni che si relazionano con l'Istituto scolastico. Nello specifico: • Rapporti con i fornitori • Rapporti con docenti ed ATA in relazione agli acquisti. • Richiesta preventivi. • Gestione CONSIP-MEPA • Redazione buoni d'ordine di acquisto di beni e servizi ed inserimento dati applicativi SISSI Area Magazzino (buoni d'ordine). • Gestione stampa Giornale di magazzino. • Visite e viaggi di Istruzione – rapporti con i docenti per la loro organizzazione e richiesta di preventivi. • Tenuta degli inventari (Istituto- Provincia). • Registrazione delle operazioni di carico e di scarico. • Rilevazione delle variazioni annuali. • Redazione verbali carico, scarico e Collaudo. • Rilevazioni Alternanza scuola lavoro con docente referente come attività di intensificazione su base volontaria. ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: Dal Lunedì al Sabato dalle ore 11,00 alle ore 13,00.



Ufficio per la didattica

Redige tutte le pratiche specifiche, su direzione del DS, del Direttore SGA e/o del Docente Referente (in relazione alla peculiarità del compito da svolgere) affinché le aree "Gestione alunni e Gestione Organi collegiali" siano gestite in maniera efficace ed efficiente per raggiungere sia il successo formativo degli allievi che il completo soddisfacimento delle esigenze degli utenti interni ed esterni che si relazionano con l'Istituto scolastico. Nello specifico: • Rapporti con l'utenza. • Iscrizioni. • Inserimento dati applicativi e gestione area alunni del pacchetto informativo SISSI: iscrizioni, cambio anno ed assegnazioni docenti /classe. • Statistiche e rilevazioni. • Scrutini ed esami di stato, di qualifica, di idoneità ed integrativi. • Assenze alunni e comunicazioni alle famiglie. • Rilascio pagelle. • Registrazione tasse scolastiche. • Obbligo formativo. • Libri di testo. • Alunni portatori di handicap e relative pratiche. • Infortuni alunni: tenuta del registro e denunce. • Archiviazione di atti e documenti di propria competenza. • Organi collegiali: elezioni, nomine, surroghe, convocazioni. ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: Dal Lunedì al Sabato dalle ore 11,00 alle ore 13,00. Giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17,30

Ufficio per il personale A.T.D.

Redige tutte le pratiche specifiche, su direzione del DS e del Direttore SGA affinché l'area "Gestione del personale" sia gestita in maniera efficace ed efficiente per raggiungere sia il successo formativo degli allievi che il completo soddisfacimento delle esigenze degli utenti interni ed esterni che si relazionano con l'Istituto scolastico. Nello specifico: • Gestione dell'area personale del pacchetto applicativo informatico SIDI. • Operazioni preliminari e convocazioni supplenti. • Stipula contratti di lavoro a tempo determinato (supplenze brevi). • Comunicazioni al C.I.O.F. • Adempimenti relativi all'assunzione in servizio: documenti di rito. • Immissione in ruolo. • Periodo di prova. • Ricostruzione carriera. • Riscatti servizi. • Certificati di servizio. • Autorizz. esercizio libera professione. • Comunicazioni trasferimenti e situazione di sovrannumerarietà. •



Comunicazione alla DPT: assenze con riduzione dello stipendio; servizi per esami e ferie non godute. • Infortuni • Pratiche pensionamento Applicativo Passweb • Gestione pratiche, su direzione Ds e DSGA, relative al rinnovo graduatorie ed inserimenti docenti ed ATA in II e III fascia • Gestione dati informatici e stampa mensile dell'orario del personale ATA. • Rapporti con l'utenza. ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: Dal Lunedì al Sabato dalle ore 11,00 alle ore 13,00.

Ufficio Amministrativo

Redige tutte le pratiche specifiche, su direzione del Direttore SGA affinché l'Area "Gestione Amministrativo Contabile" sia gestita in maniera efficace ed efficiente per raggiungere sia il successo formativo degli allievi che il completo soddisfacimento delle esigenze degli utenti interni ed esterni che si relazionano con l'Istituto scolastico. Nello specifico: • Rapporti con l'utenza. • Gestione area Personale-Retribuzioni - Nuovo bilancio del pacchetto informatico (SISSI - SIDI). • Trattamento di fine rapporto. • Mandati di pagamento e reversali di incasso in modalità informatica.. • Compilazione prospetti compensi aggiuntivi con la modalità del "Cedolino unico" su prospetto redatto dal DSGA. • Liquidazione incarichi aggiuntivi al personale interno (Corsi di recupero, progetti, ecc...), che non provengono da entrate del Fondo di istituto, su prospetti redatti dal DSGA. • Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali su supervisione del DSGA • F24on-line • CUD • Comunicazione reddito esperti esterni, Dichiarazione 770 • Accessori fuori sistema (ex Pre96) • denuncia annuale INAIL • DM10 • Dati dichiarazione IRAP • Anagrafe delle prestazioni. • Stipula contratti/convenzioni con estranei amministrazione. • Tenuta registro c.c. postale. • Inserimento Dati in piattaforma per Progetti PON e redazione di contratti convenzioni con personale interno ed esterno partecipante al progetto con collaborazione Referente PON • Redazione di contratti convenzioni con personale interno ed esterno per Progetto Scuola POLO per la Formazione e per tutti i Progetti dell'Istituto • Richiesta CIG -CUP e DURC. ORARIO DI



APERTURA AL PUBBLICO: Dal Lunedì al Sabato dalle ore 11,00 alle ore 13,00.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/>

Modulistica da sito scolastico <https://web.spaggiari.eu/>

Messaggistica per i genitori



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO AN0002

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di Ambito 002 di Fabriano-Jesi, capofila l'I.C. "Imondi Romagnoli" di Fabriano è la rete scolastica di ambito cui appartiene l'Istituto.

Nel triennio 2016-2019 l'IIS Marconi Pieralisi è stato scuola POLO per la Formazione del personale scolastico organizzando l'offerta formativa ed espletando le attività amministrative ed organizzative correlate.

Denominazione della rete: Erasmus + VET



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dal 2016 l'I.I.S. "Marconi -Pieralisi" è partner di un consorzio per la presentazione di progetti Erasmus + VET, di cui il Liceo Classico "Vittorio Emanuele II" di Jesi è capofila. L'obiettivo è la mobilità studentesca; in particolare, gli alunni dei vari istituti, uniti in piccoli gruppi, vengono selezionati dalle rispettive scuole per beneficiare di una mobilità di circa un mese in uno dei paesi dell'UE al fine di effettuare un'esperienza PCTO coerente con l'indirizzo frequentato. I flussi di soliti si svolgono a maggio-giugno o giugno-luglio.

Nel 2020 il consorzio ha ricevuto l'accreditamento da parte dell'Agenzia Nazionale INAPP, valido fino al 2027.

La composizione dal 2020 è la seguente:

Liceo Classico "Vittorio Emanuele II" di Jesi

I.I.S. "Marconi -Pieralisi" di Jesi

I.I.S "Cuppari-Salvati" di Jesi



Liceo Scientifico "E. Medi" di Senigallia

I.I.S. "Corinaldesi-Padovano" di Senigallia

I.I.S. "Laeng-Meucci" di Osimo

Liceo Scientifico "V. Volterra" di Fabriano

Denominazione della rete: FIBRA 4.0, INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola Capofila IIS "Lancia -Borgosesia"



La costituzione della rete di scuole denominata FIBRA 4.0, industria e artigianato per il made in Italy 1 ha le seguenti finalità :

- promuovere l'istruzione professionale in Italia, con particolare riferimento ai settori della produzione industriale ed artigianale;
- condividere buone pratiche per la didattica e l'orientamento;
- stabilire relazioni con le associazioni di categoria rappresentative delle aziende industriali ed artigianali del settore manifatturiero; d. formulare proposte al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e alle Regioni per quanto di competenza;
- rappresentare le esigenze degli istituti della rete a livello nazionale e regionale;
- promuovere l'immagine degli istituti professionali ad indirizzo industriale e artigianale;

promuovere attività formative

Denominazione della rete: RETE TAM (TESSILE, ABBIGLIAMENTO MODA)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'accordo di rete stipulato nel 2019 con la scuola capofila ITIS "Paleocapa" di Bergamo sono stati definiti gli obiettivi della Rete TAM :

- promuovere la collaborazione tra gli istituti, le scuole e il sistema delle imprese, afferential Sistema Moda Italia, al fine di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive per la promozione della qualità degli insegnamenti e apprendimenti nell'ambito del curriculum degli studenti;
- rappresentare le esigenze degli istituti della rete alle istituzioni e enti di livello nazionale e regionale;
- favorire l'immagine e la conoscenza degli istituti tecnici e professionali e degli ITS della presente rete anche con l'organizzazione di eventi per la diffusione della cultura tecnica e manifatturiera.
- promuovere attività formative per il personale docente anche attraverso percorsi formativi in azienda.

Denominazione della rete: RETE MAT

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La costituzione della rete di scuole denominata MANUTENZIONE IN RETE (Manutenzione e Assistenza Tecnica) ha come obiettivi :

- promuovere l'istruzione professionale in Italia, con particolare riferimento al settore della Manutenzione e Assistenza Tecnica (MAT).
- condividere buone pratiche per la didattica e l'orientamento;
- stabilire relazioni con le associazioni di categoria rappresentative delle aziende del settore;
- formulare proposte al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e alle Regioni per quanto di competenza;
- rappresentare le esigenze degli istituti della rete a livello nazionale e regionale;
- promuovere l'immagine degli istituti professionali ad indirizzo MAT;
- promuovere attività formative.

La scuola capofila è l'IPIA "Pesenti" di Bergamo.

**Denominazione della rete: ACCORDO CON AIRONE P.G.
S.A.S.**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo

Approfondimento:

L'accordo tra IIS Marconi Pieralisi e la società Airone P.G. s.a.s. prevede attività di formazione professionalizzante teorica, teorico-pratica e pratica, rivolta sia ai ragazzi in età scolastica per facilitare il futuro inserimento nel mondo del lavoro, sia agli addetti delle realtà produttive del territorio, al fine di qualificare o riqualificare e certificare la professionalità nell'ambito della saldatura. L'attività formativa è volta allo sviluppo di elevate professionalità a livello tecnico e operativo per molteplici applicazioni nel campo della saldatura. L'Istituto sostiene i percorsi di formazione, li promuove e mette a disposizione risorse laboratoriali e relazioni con le realtà produttive del territorio. Airone redige progetti formativi complessi sulle figure interessate, favorisce l'ingresso dei diplomati in aziende tecnologicamente avanzate al fine di diffondere nel territorio la cultura delle tecnologie connesse alla saldatura.

Denominazione della rete: RETE ESINA CTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali
- Risorse amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Esina è finalizzata alla realizzazione delle attività definite dal Centro Territoriale per l'Inclusione (C.T.I.) della zona di Jesi. La scuola capofila è l'I.C. "Federico II" di Jesi-Monsano

Denominazione della rete: CULTURE @LABJ

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Sviluppa attività culturali nell'ambito della Vallesina. La scuola capofila è l'I.C.T.G. "P. Cuppari" di Jesi

Denominazione della rete: **LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

I Laboratori Territoriali per l'Occupabilità hanno il fine di orientare la didattica e la formazione ai settori strategici del Made in Italy in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio. La scuola capofila è l'IIS "Merloni Miliani" di Fabriano.

Denominazione della rete: **ACCORDO DI**



COLLABORAZIONE CON CONFINDUSTRIA MARCHE NORD

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo di collaborazione

Approfondimento:

L'accordo prevede la realizzazione di azioni di formazione e orientamento al lavoro di giovani. E' stipulato tra l'Istituto e Confindustria Marche Nord.

Denominazione della rete: ACCORDO CON FONDAZIONE PERGOLESÌ SPONTINI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo di collaborazione

Approfondimento:

L'accordo con la Fondazione Pergolesi Spontini prevede la realizzazione di attività di formazione e PCTO per gli studenti dell'Istituto.

Denominazione della rete: PARTENARIATO CON CONEROBUS SERVICE SRL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Accordo di partenariato

Approfondimento:

L'accordo prevede la formazione del personale e degli studenti dell'Istituto nell'ambito del settore meccanico.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI ATTIVITA' C.I.C. CON ASUR MARCHE**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Protocollo operativo

Approfondimento:

Il protocollo operativo con tra l'ASUR Marche prevede la realizzazione di attività C.I.C. (Centro di Informazione e Consulenza) a favore degli studenti dell'IIS Marconi Peralisi. Nell'ambito del progetto sull'educazione alla salute nelle scuole il CIC rappresenta un luogo reale e possibile di ascolto, di



contenimento e di comprensione delle richieste di aiuto degli studenti



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA IMMERSIVA

Il percorso formativo è organizzato con i fondi del PNRR-Transizione Digitale. Utilizzando il laboratorio di Didattica Immersiva e gli strumenti dell'Istituto, il Formatore ha l'obiettivo di esplorare e consolidare le potenzialità in ambito educativo dei cosiddetti "mondi virtuali", come segue: definizioni ed analisi dei principali strumenti di applicazione; dalla proiezione 3D di un'aula immersiva al metaverso; presentazione del progetto VR scuola; Modelling 3D con unreal engine.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA A SCUOLA

Formazione generale di base o aggiornamento per tutti i Docenti; formazione completa per i Preposti.

Destinatari

TUTTI I DOCENTI



Titolo attività di formazione: IL TRATTAMENTO DEI DATI

Formazione sulle Responsabilità inerenti il trattamento dei dati.

Titolo attività di formazione: L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE: TEORIA E PRATICA

Il corso è volto a raggiungere le conoscenze e le competenze proprie dell'Intelligenza Artificiale, utili anche nell'ambito aziendali per la classificazione ed il riconoscimento automatico. In particolare l'IA sta diventando sempre più una realtà tecnologica e, in qualità di esperto in materia, soprattutto un Docente di Informatica deve essere in grado di comprendere e conoscere i principali concetti legati a questo mondo. Obiettivi prefissati: Conoscenze teoriche su Machine Learning e Intelligenza Artificiale Sapersi orientare negli appositi ambienti di sviluppo ML/IA Risolvere problematiche reali realizzando soluzioni software ML/IA

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

• Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR E ISTRUZIONE

Corsi da attivare, coerenti con le tematiche ministeriali del Progetto "Italia Domani", finanziato dal



PNRR.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Titolo attività di formazione: GOOGLE WORK SPACE

Sulla base delle indicazioni del PNRR-Transizione Digitale e con lo scopo di poter utilizzare in maniera efficace l'ambiente Google, a fine prettamente didattico, si prevede un corso di approfondimento su: condivisione dei documenti con One Drive; Google Documenti ;Google Moduli (sondaggio online) In base alle necessità si potrà approfondire anche l'uso di Excell.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGRAMMARE PER UDA ATTRAVERSO UNA DIDATTICA PER COMPETENZE INTERDISCIPLINARE E CONDIVISIONE DIGITALE DEL MATERIALE



Coerentemente con il PNRR-Transizione Digitale, il corso guida i Docenti a costruire UDA, utili nella programmazione didattica per competenze, in linea con la normativa di riferimento sia italiana che europea.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RETE DELLA LETTURA

Promuovere la lettura a scuola rappresenta un'opportunità per costruire modelli didattici più flessibili ed ideare spazi innovativi di apprendimento. La formazione prevede incontri specifici, in cooperazione con il Comune e la Scuola Capo-fila, per la promozione della lettura, la gestione di incontri con gli autori e la realizzazione di una giornata per la disseminazione delle esperienze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	DOCENTI DIPARTIMENTO DI LETTERE
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO SULLA GESTIONE DEL REGISTRO ELETTRONICO: FIRST, PEI, PDP ED UDA

In modalità on-line, il corso, tenuto da esperti del Gruppo Spaggiari, permette ai Docenti di svolgere azioni aggiornate, relative all'inserimento di dati e moduli specifici nel Registro Elettronico. Il percorso prevede una fase iniziale rivolta soltanto ai Docenti Referenti dell'Istituto, che poi disseminano le procedure a tutti gli Insegnanti. In particolare: FIRST: gestione alunni classi prime PEI, PDP, UDA: predisposizione del format ed inserimento nel Registro

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE DEL PERCORSO DI ED.CIVICA

Il percorso prevede alcuni incontri specifici con i Coordinatori dell'Ed. Civica sulla valutazione del percorso. Nel dettaglio, si condivide una rubrica predefinita, che verrà adottata dall'Istituto come riferimento unico di valutazione.

Collegamento con le priorità

Valutazione e miglioramento



del PNF docenti

Destinatari COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ISTRUZIONE DOMICILIARE

Corso, in modalità mista, tenuto dall'USR Marche e rivolto al Docente Referente di Istituto. Il percorso prevede una formazione sulle modalità relazionali scuola-famiglia; gli aspetti legislativi e la redazione dei moduli.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari REFERENTE DI ISTITUTO

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete USR MARCHE

Titolo attività di formazione: TEXT-HELP:ISTRUZIONI D'USO

Il corso è realizzato con i fondi di formazione della Scuola Polo ed è inserito nella Piattaforma S.O.F.I.A. Il formatore, Referente dell'Ente di Formazione C2Group, si concentrerà sulle seguenti



tematiche: presentazione ed utilizzo degli strumenti, esempi di attuazione nel contesto scolastico, laboratorio didattico con proposta di lezione inclusiva.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

IL TRATTAMENTO DEI DATI

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

FINANZIAMENTI PNRR

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza



SISTEMAZIONE CONTO ASSICURATIVO AI FINI DELLA QUIESCENZA-PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	PERSONALE ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	ATTIVITA' PROPOSTA DALL'USR MARCHE
---------------------------	------------------------------------

SISTEMAZIONE CONTO ASSICURATIVO AI FINI DEL TFR

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
---	--------------------------------

Destinatari	PERSONALE ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

DOCENDO ACCADEMY-TFR (Personale comparto scuola e Dirigenti Scolastici)

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---



Destinatari

PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line